



Ministero dell'Istruzione

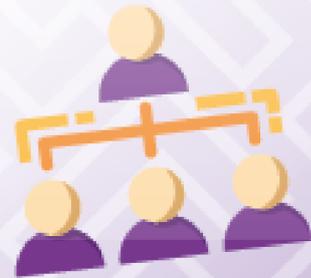
Piano Triennale Offerta Formativa

VIII IC DI PADOVA "A.VOLTA"

PDIC891001

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIII - "A. VOLTA"-PADOVA
Prot. 0019913 del 16/12/2024
IV (Uscita)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIII IC DI PADOVA "A.VOLTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 108** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 113** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 141** Moduli di orientamento formativo
- 151** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 215** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 227** Attività previste in relazione al PNSD
- 234** Valutazione degli apprendimenti
- 247** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 255** Aspetti generali
- 275** Modello organizzativo
- 281** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 287** Reti e Convenzioni attivate
- 297** Piano di formazione del personale docente
- 309** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Presentazione del territorio

Il Quartiere dove sono situate le scuole dell'Istituto si trova nella prima periferia attorno al centro storico di Padova.

Si caratterizza per una variegata realtà socio-culturale della popolazione (impiegati, professionisti, commercianti), per la presenza di numerosi pensionati, per la costante crescita di immigrati extracomunitari di varie etnie e per la ricchezza di proposte culturali e ricreative.

Il quartiere è particolarmente dotato di servizi abbastanza moderni ed efficienti: uffici postali, banche, farmacie, ospedali, cinema, esercizi commerciali, scuole di ogni ordine e grado.

Gli spazi di aggregazione sono offerti da servizi del Comune di Padova (palestre, emeroteca, centri estivi, animazione per ragazzi, teatro, cinema), da privati (attività sportiva, culturale, di svago) e da istituzioni del mondo cattolico.

La maggior parte degli alunni risiede nel quartiere, ma sono accolti anche alunni provenienti da quartieri limitrofi e, in casi particolari, alunni residenti in altri comuni.

Alta è la richiesta da parte delle famiglie di una scuola che fornisca basi culturali adeguate ad affrontare ogni tipologia di Scuola Superiore.

Gli alunni della scuola secondaria all'uscita dal corso di studi si iscrivono ai Licei per il 59%, agli Istituti Tecnici e Professionali per il 39% e a Corsi di Formazione Professionale per il 2%. Considerando inoltre che una parte degli iscritti agli istituti professionali successivamente decide di completare il corso di studi con il biennio post-qualifica, i dati raccolti testimoniano un chiaro interesse per una formazione medio-lunga.

Si manifesta anche l'esigenza di allargare i confini delle competenze dei ragazzi in ambiti extra-curricolari diversi, come ad esempio le attività sportive, la musica, le attività artistico-figurative, ecc.

Lo sviluppo della scolarizzazione di massa, l'accesso di un sempre maggiore numero di cittadini alla scuola media superiore e ai percorsi universitari, insieme al sorgere di nuove agenzie educative e formative che affiancano e collaborano con la scuola, hanno creato nuove interessanti condizioni di sviluppo culturale e formativo.

Il nostro Istituto, in stretta collaborazione con l'Ente Locale e le Associazioni del territorio, sta promuovendo la valorizzazione di tutte quelle istanze che facilitano la crescita individuale e culturale dei cittadini, anche in un'ottica di educazione permanente.

Si afferma infine l'esigenza da parte delle famiglie di poter considerare la scuola non solo un ambiente accogliente per i figli ma anche un punto di riferimento fondamentale per la loro crescita e maturazione



personale e sociale.

La scuola continua ad essere il momento di formazione educativa/sociale più importante che i ragazzi possono avere.

Indicazione geografica del quartiere

Le scuole dell'VIII Istituto sono situate nel Quartiere Padova n.4 – Sud-Est, in particolare nelle zone urbane di:

- Ø Sant'Osvaldo
- Ø Santa Rita
- Ø Voltabarozzo

Luoghi e risorse del territorio (Amministrazione locale, associazioni culturali, società sportive, parrocchie, volontariato)

Il Comune di Padova supporta l'Istituto offrendo la disponibilità di:

- Strutture e iniziative culturali: biblioteca, emeroteca, sale cinematografiche, visite guidate.
- Strutture sportive pubbliche e private: palestre, spazi aperti, campi da tennis, pista di pattinaggio, piscine, campo sportivo.

Inoltre, completa l'offerta formativa il "Vivi Padova", con percorsi specialistici multidisciplinari.

Analisi dei Bisogni formativi

Il PTOF dell'VIII Istituto parte dalla *centralità della persona*, ne individua i bisogni e colloca in corrispondenti Aree di risposta documenti, iniziative, proposte progettuali che hanno come finalità il raggiungimento di precisi obiettivi, acquisizione di specifiche competenze e la soddisfazione dei bisogni.

I soggetti interlocutori a cui ci si rivolge sono gli alunni, le loro famiglie, il personale della scuola (docente e ATA) e la comunità locale.

Nel prevedere le risposte l'Istituto fa costante riferimento alla normativa vigente e in particolar modo alle *"Indicazioni Nazionali per il Curricolo"* della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del settembre 2012.

Bisogni degli alunni

| AREA DEI BISOGNI | BISOGNI INDIVIDUATI | AREE DI RISPOSTA | STRUMENTI DI RISPOSTA |
|---|--|------------------------|---|
| BENESSERE Accoglienza Successo formativo Star bene a scuola | - Essere accolti e sentire di appartenere al gruppo classe - Conoscere se stessi, i propri punti di forza e le proprie criticità e sentirsi confermato come | SOCIO-EDUCATIVA | -progetti di accoglienza -patto di corresponsabilità -progetti di continuità e di orientamento -progetti di educazione alla salute -progetti di educazione all'affettività - regolamento di Istituto -didattica strutturalmente inclusiva |



| | | | |
|---|--|-------------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - persona (autostima) - orientarsi per il proprio futuro - agire in modo autonomo e responsabile - acquisire competenze sociali e civiche - realizzare cose significative (autoefficacia) - trovare un ambiente confortevole, pulito e sicuro | | <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a concorsi e gare - organizzazione di eventi/feste a scuola - la cura degli ambienti - la predisposizione degli spazi educativi - la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica - Documento valutazione Rischi e Piano di Evacuazione |
| <p>ALFABETIZZAZIONE Linguaggi disciplinari Linguaggi digitali Linguaggi espressivi/corporei (sport, arte, musica, teatro)</p> | <ul style="list-style-type: none"> - acquisire i saperi disciplinari di base - saper elaborare le informazioni e saper individuare soluzioni ai problemi - valorizzare le eccellenze - rafforzare trasversalità e connessioni ampie tra le diverse discipline - unitarietà dell'apprendimento - essere informati sugli obiettivi educativi e didattici del curricolo | <p>DIDATTICO-CURRICOLARE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - curricoli verticali - progetti di attività motoria - progetti di musica e di teatro - attività di recupero e potenziamento - italiano come L2 - lingua inglese - Lettorato in L2 - Didattica digitalizzata - progetti di uscite didattiche e viaggi di istruzione |
| <p>PARI OPPORTUNITA' Inclusione Responsabilizzazione Contrasto alla dispersione scolastica</p> | <ul style="list-style-type: none"> - sentirsi incluso - saper prendere decisioni, - comunicare agli altri e gestire le proprie emozioni - dimostrare di essere autonomo - utilizzare strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri - riconoscere e apprezzare le diverse identità, tradizioni culturali e religiose - avere adeguati compiti a casa - coordinamento tra carico di lavoro delle singole discipline - passaggio di informazioni tra diversi ordini di scuola | <p>DELLA COMUNICAZIONE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - protocolli di accoglienza - interventi di recupero - interventi di L2 - mediazione linguistico/culturale art.9 CCNL 2006-2009 - attività sportive, teatrali, musicali - percorsi integrati - patto di corresponsabilità - didattica inclusiva - progetti di continuità e orientamento - incontri con le famiglie (assemblee, colloqui, interclasse) |

Bisogni delle famiglie



| AREA DEI BISOGNI | BISOGNI INDIVIDUATI | AREE DI RISPOSTA | STRUMENTI DI RISPOSTA |
|--------------------------|--|------------------------------|---|
| BENESSERE | <ul style="list-style-type: none"> -essere e sentirsi ascoltati -essere e sentirsi accolti -corresponsabilità educativa -riconoscimento e rispetto dei ruoli -sostenere il figlio nel percorso scolastico | SOCIO-EDUCATIVA | <ul style="list-style-type: none"> -Regolamento d'istituto -patto di corresponsabilità -incontri con le famiglie (assemblee, colloqui, interclasse) -dialogo informale e cordiale con i docenti -partecipazione a momenti di festa -poter disporre di alcuni spazi della scuola per iniziative dei genitori -collaborazione con il Comitato Genitori |
| ALFABETIZZAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> -avere informazione e formazione su argomenti educativi e di attualità riguardanti i propri figli (es. bullismo, problematiche legate all'età ecc.) | DIDATTICO-CURRICOLARE | <ul style="list-style-type: none"> -formazione per genitori con incontri con esperti |
| PARI OPPORTUNITA' | <ul style="list-style-type: none"> -poter condividere il percorso educativo -essere coinvolti nella vita scolastica -conoscere gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione | DELLA COMUNICAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> -trasparenza -rendicontazione -sito e circolari -libretto personale -registro elettronico -conoscenza dei documenti ufficiali della scuola -celerità nelle procedure amministrative -disponibilità e gentilezza verso richieste amministrative -flessibilità nell'orario di servizio utenti |

Bisogni del personale della scuola (docenti e ATA)

| AREA DEI BISOGNI | BISOGNI INDIVIDUATI | AREE DI RISPOSTA | STRUMENTI DI RISPOSTA |
|------------------|--|------------------------|--|
| BENESSERE | <ul style="list-style-type: none"> -essere riconosciuti e valorizzati nell'ambiente di lavoro -poter condividere e confrontare il proprio lavoro con i colleghi -vedere valorizzato il proprio ruolo nelle famiglie e nella società -apprendere a gestire in modo efficace le situazioni difficili nell'ambito della professione | SOCIO-EDUCATIVA | <ul style="list-style-type: none"> -risorse e strumenti di intervento adeguati -formazione, autoformazione e informazione continua -supporto delle figure strumentali e dello staff di Presidenza -Scambio di informazioni e materiali tra colleghi -partecipazione a incontri collegiali - collaborazione con i genitori e i loro organi di rappresentanza. |



| | | | |
|--------------------------|---|------------------------------|--|
| ALFABETIZZAZIONE | -avere padronanza del materiale multimediale in dotazione alla scuola -essere aggiornati su nuovi metodi di insegnamento | DIDATTICO-CURRICOLARE | -formazione continua di tipo metodologico-didattico e tecnologico-multimediale |
| PARI OPPORTUNITA' | -attuare percorsi di collaborazione con colleghi e famiglie -imparare strategie per lavorare meglio in gruppo e per migliorare il proprio stile di comunicazione | DELLA COMUNICAZIONE | -formazione in itinere finalizzata al miglioramento delle relazioni interpersonali e al lavoro cooperativo (Team Building) -sito e circolari -registro elettronico -RSU -trasparenza |

Attese della comunità locale

| AREA DEI BISOGNI | BISOGNI INDIVIDUATI | AREE DI RISPOSTA | STRUMENTI DI RISPOSTA |
|-------------------|--|------------------------------|---|
| BENESSERE | -contesto positivo di aggregazione e integrazione -maturazione del senso di appartenenza alla comunità -opportunità concrete di collaborazioni | SOCIO-EDUCATIVA | -coinvolgimento e collaborazione con le famiglie -collaborazione con la Parrocchia (patronato, cinema, doposcuola...) -collaborazione con il Conservatorio Pollini -collaborazione con associazioni sportive e di volontariato -collaborazione con Comitato di quartiere, gruppi e associazioni |
| ALFABETIZZAZIONE | -valorizzazione del patrimonio umano e culturale locale | DIDATTICO-CURRICOLARE | -opportunità di formazione per la cittadinanza in collaborazione con il territorio |
| PARI OPPORTUNITA' | -valorizzazione del patrimonio umano e culturale locale | DELLA COMUNICAZIONE | -sito -bacheca -volantini e cartelloni -partecipazione a iniziative dell'amministrazione -uso di spazi del quartiere e delle scuole |

Popolazione scolastica

Opportunità:



Il contesto socioeconomico degli alunni si colloca in una fascia medio-alta ed è in grado di supportare la formazione sociale e civile di gran parte degli alunni. La presenza di alunni disabili, affiancati dai docenti di sostegno, è per i compagni uno stimolo a crescere sensibili e solidali, così come anche la presenza di alunni Dsa per i quali ogni team docente/consiglio di classe redige annualmente un Pdp. Le proposte formative sono accolte dalle famiglie. E' presente un Comitato Genitori che supporta le iniziative dell'Istituto e svolge anche un'azione propositiva in collaborazione con i docenti.

Vincoli:

L'Istituto risulta costituito da tre plessi di scuola primaria e due di scuola secondaria, ubicati nel quartiere Sud -Est di Padova, ma in aree diverse. La scelta del tempo scuola alla scuola primaria e della seconda lingua comunitaria alla scuola secondaria in alcuni casi condiziona la composizione delle classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si trova poco distante dal centro storico di Padova, importante sede universitaria, città ricca di monumenti, musei, arte, musica, stimoli culturali e scientifici. La città offre la possibilità di partecipare ad eventi teatrali, cinematografici, mostre. Sul territorio sono presenti facoltà universitarie, musei, biblioteche di quartiere e associazioni sportive con le quali la scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione nell'area storico-geografica, scientifico-naturalistica-tecnologica, linguistica, motoria ed educativa. Altri enti, istituzioni e associazioni cittadine offrono numerose opportunità di formazione e approfondimento: protezione civile, forze dell'ordine, vigili del fuoco. Nel territorio inoltre sono presenti centri e luoghi di aggregazione giovanili. La zona è ben servita dai mezzi di trasporto pubblici; la vicinanza di alcuni plessi al centro storico permette spostamenti a piedi. Proficua la collaborazione con l'Amministrazione comunale che fornisce opportunità didattiche a tutti gli ordini di scuola e in tutte le aree disciplinari. I genitori sostengono economicamente la realizzazione di alcuni progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

L'ente locale fornisce risorse a favore della scuola che però non sempre sono sufficienti a garantire il pieno funzionamento degli edifici scolastici e dell'attività didattica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve fondi messi a disposizione dal Comune e da Fondazioni/Enti per lo svolgimento di



attività didattiche o uscite integrative al curricolo ordinario e per attività specifiche contro la dispersione scolastica (facilitazione linguistica, spazio ascolto, attività di recupero e percorsi integrati per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado). Può inoltre attingere ai contributi volontari delle famiglie e di privati per la realizzazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa. La scuola partecipa ai bandi ministeriali (DM 435/2015 e 663/2016) e ai bandi PON/FSE, FESR e PNRR per poter attingere a fonti di finanziamento aggiuntive e ampliare la propria offerta formativa. I fondi messi a disposizione dal Miur per l'emergenza Covid hanno permesso di incrementare i dispositivi informatici e tutti i cinque plessi hanno aule dotate di LIM. I plessi sono tutti dotati di biblioteca o aula adibita a biblioteca per il prestito di libri, aula di informatica, connessione Wi-Fi e spazi esterni di pertinenza della scuola. Inoltre tutti i plessi posseggono dotazioni digitali specifiche/hardware per la disabilità psicofisica e sensoriale. In tutti i plessi sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Tutti i plessi sono raggiungibili con vari mezzi di trasporto, pubblici e privati.

Vincoli:

Le risorse economiche provengono quasi esclusivamente da enti pubblici. In alcuni plessi si rileva la mancanza di spazi da strutturare come laboratori e aule per lavori in piccoli gruppi; i plessi di scuola primaria non sono dotati di una propria palestra. Un plesso di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria nascono come edifici adibiti ad uso privato e poi riconvertiti a strutture scolastiche; questo fa sì che alcune aule abbiano una capienza limitata e presentino all'interno, quasi in centro aula, colonne portanti.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di insegnanti che lavora con un contratto a tempo indeterminato è alta. Il personale presenta caratteri di stabilità: infatti il 73% circa dei docenti di scuola primaria e il 70% di quelli di scuola secondaria insegna nell'Istituto da più di 5 anni. Queste caratteristiche garantiscono all'utenza continuità didattica e maggiore efficacia nella individuazione delle problematiche e nella conseguente progettazione delle soluzioni. L'età anagrafica dei docenti si colloca nella fascia alta, dai 45 anni in su: ciò assicura esperienza professionale e maturità nell'affrontare la complessità delle situazioni. Quattro docenti sono in possesso di competenze psico-pedagogiche tali da essere referenti con gli enti preposti al rilascio delle certificazioni (legge 104, DSA, BES) e con l'ULSS, il Comune e le cooperative socio-sanitarie. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione inserite nelle classi a supporto degli alunni con disabilità grave e in collaborazione con i docenti di sostegno. Tutto il personale della scuola, sia docente che ATA, è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di privacy, di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.



Vincoli:

Nell'a.s. 24-25 molti docenti di sostegno presenti nell'Istituto sono a tempo determinato e sprovvisti di certificazione. Il numero di collaboratori scolastici assegnati all'Istituto risulta non sempre sufficiente a coprire le effettive esigenze della scuola. I collaboratori scolastici a tempo indeterminato sono 17 suddivisi nei plessi dell'Istituto. Il personale amministrativo a tempo indeterminato è costituito da sole 3 persone, per cui la scuola si deve avvalere di personale a tempo determinato che cambia ogni anno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VIII IC DI PADOVA "A.VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | PDIC891001 |
| Indirizzo | VIA G. LEOPARDI 16 PADOVA 35126 PADOVA |
| Telefono | 049757499 |
| Email | PDIC891001@istruzione.it |
| Pec | pdic891001@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.8icpadova.it |

Plessi

G. BERTACCHI - PADOVA (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PDAA89101T |
| Indirizzo | VIA BERTACCHI 17 PADOVA 35127 PADOVA |

A. VOLTA - PD (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PDEE891013 |
| Indirizzo | VIA SANT' OSVALDO, 1 PADOVA 35127 PADOVA |
| Numero Classi | 6 |



Totale Alunni 127

SANTA RITA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE891035

Indirizzo VIA MARCHESINI, 4 PADOVA 35126 PADOVA

Numero Classi 10

Totale Alunni 205

I. NIEVO - PD (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE891046

Indirizzo VIA VECCHIA 1/N PADOVA 35127 PADOVA

Numero Classi 10

Totale Alunni 202

TODESCO - VIII I.C. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PDMM891012

Indirizzo VIA G. LEOPARDI, 16 PADOVA 35126 PADOVA

Numero Classi 24

Totale Alunni 508

Approfondimento

Altra sede di Scuola secondaria di primo grado, afferente all'VIII Istituto Comprensivo dal 1° settembre 2018 in



attuazione al Piano di Dimensionamento delle scuole di Padova del 2017, è la **TODESCO-STEFANINI**, sita in **VIA VECCHIA, 1** a Padova (il codice meccanografico è lo stesso dell'edificio principale, il Todesco, di via Leopardi 16).

Il nuovo sito web dell'istituto è il seguente:

8icpadova.it.

La scuola secondaria Todesco risponde al seguente numero di telefono:

049 8207280



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Multimediale | 3 |
| | Scienze | 1 |
| | Aula di lingua (primaria) | 2 |
| | Aula tematica di lingua (secondaria) | 2 |
| | Aula tematica di arte (secondaria) | 2 |
| Biblioteche | Aula biblioteca | 2 |
| Aule | Sala proiezioni | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| | Aula palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 20 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 250 |
| | Lego Spike | 36 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 98 |
| Personale ATA | 27 |



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano di Miglioramento aggiornato nel corrente anno scolastico 2024/25 e che costituisce parte integrante del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è consultabile come allegato al PTOF sul sito istituzionale al seguente link: Piano Offerta Formativa (www.8icpadova.it)

Per quanto riguarda il modello di scuola la priorità è renderlo unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, al fine di prestare la cura necessaria alla relazione educativa con gli alunni; una scuola in cui tutte le componenti sono indispensabili per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa. È fondamentale l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento partendo dall'attività in team dei docenti.

La *vision* (dove vogliamo arrivare?)

"Fare del nostro Istituto un luogo di Benessere, Accoglienza e di Inclusione, un luogo di Formazione continua e di Innovazione, per permettere a ciascun alunno che entra a far parte della nostra comunità scolastica all'età di tre anni e fino al momento in cui esce all'età di tredici anni, attraverso un percorso personale, di raggiungere il "proprio" successo scolastico e formativo".

La *vision* ha lo scopo di chiarire la meta che l'VIII Istituto Comprensivo "A. Volta" vuole raggiungere, fornire ai vari soggetti coinvolti la motivazione per l'attuazione di progetti e percorsi scelti e organizzare e coordinare in modo efficiente ed efficace le azioni.

In relazione ai bisogni formativi degli alunni emersi dal contesto ambientale, il nostro Istituto si ispirerà all'**idea di scuola intesa come comunità educante aperta ed inclusiva, attenta alla valorizzazione di tutti e di ciascuno nella prospettiva di promuovere lo sviluppo integrale della persona ed il successo scolastico e formativo**, ponendo al centro dell'azione educativa l'alunno, si pone le seguenti priorità:

- favorire nel bambino lo sviluppo positivo del senso di sé;
- sviluppare l'autonomia;



- socializzazione e inclusione: promozione della persona e coinvolgimento nel gruppo;
- educazione alla convivenza civile: promuovere valori di legalità, rispetto reciproco, rispetto dell'ambiente e delle cose altrui, rispetto dei ruoli e delle regole, senso etico, senso di responsabilità e solidarietà, rispetto della legalità.
- educazione civica ed Educazione digitale: promuovere valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona;
- rafforzare lo sviluppo della dimensione europea del curriculum;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- orientamento: promuovere abilità procedurali e di sviluppo dell'autonomia e dell'autostima, oltre che di acquisizione di consapevolezza del proprio percorso di vita;
- apertura al territorio e all'extrascuola;
- prevenire la dispersione scolastica;

La **mission** (in che modo ci arriviamo?)

“Accogliere, formare, orientare tra esperienza e innovazione”

La mission è il mezzo con cui l'istituto intende raggiungere la vision indicando a tal fine sia l'identità e le finalità istituzionali della scuola, che il mandato e gli obiettivi strategici.

La scuola si impegna a:

- consolidare, a partire dalla scuola dell'infanzia, l'identità personale, allo scopo di favorire nel bambino lo sviluppo positivo del senso di sé, per permettere allo stesso di conoscere se stesso e sentirsi riconosciuti come “persona unica ed acquisire sicurezza nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- sviluppare l'autonomia attraverso l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; di aver fiducia in sé e di fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé, ma anche nel cooperare e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà, comprendere le regole della vita quotidiana; acquisire competenze attraverso esperienze educative ed occasioni di gioco, abilità sensoriali,



percettive, motorie, manipolative, linguistiche, sociali, cognitive, affettive imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; saper descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condividere, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati;

- socializzazione e inclusione: promozione della persona e coinvolgimento nel gruppo attraverso l'assegnazione di ruoli calibrati sulle potenzialità di ciascuno di modo che tutti possano contribuire, col proprio apporto, alla risoluzione di problemi, portando a termine i compiti assegnati. Si terrà conto altresì del contesto specifico e della necessità di includere gli alunni più deboli e con BES. Definire un protocollo accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri di recente immigrazione e/o di lingua madre non italiana, secondo le disposizioni normative in vigore;
- definire un protocollo per la somministrazione dei farmaci salvavita secondo le Linee guida 25/01/2005, emanate dal MIM insieme al Ministero della Salute;
- definire un Regolamento per le uscite e le visite guidate;
- flessibilità nell'organizzazione didattica: condurre attività laboratoriali per gruppi di alunni, anche a sezioni/classi aperte;
- continuità e verticalità del curricolo: consolidare la progettazione del curricolo verticale, in maniera graduale e progressiva;
- educazione alla convivenza civile: promuovere valori di legalità, rispetto reciproco, rispetto dell'ambiente e delle cose altrui, rispetto dei ruoli e delle regole, senso etico, senso di responsabilità e solidarietà, rispetto della legalità;
- educazione civica ed Educazione digitale: come stabilito dalla Legge 92/2019 e successive Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'educazione civica fa parte del curricolo per non meno di 33 ore annue. Finalità precipua sarà promuovere valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona. La riflessione su quanto sopra sarà volta a contrastare qualsiasi forma di discriminazione e di violenza. La conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea sarà strumento per sensibilizzare ai valori della legalità e della convivenza civile, con un'attenzione particolare al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze. Così come disciplinato, l'insegnamento dell'educazione civica dovrà avere carattere



trasversale. Si raccomanda di operare in maniera interdisciplinare e di non tralasciare in alcun modo l'approfondimento delle tematiche previste e di curarne l'aggiornamento continuo. I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, potranno essere perseguiti non solo nell'arco delle ore dedicate, ma costituire opportunità per leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola alla luce delle Linee guida aggiornate. Si raccomanda inoltre di attuare misure di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo per acquisire un esercizio consapevole e attivo della cittadinanza;

- rafforzare lo sviluppo della dimensione europea del curriculum attraverso un rinnovato impulso alla progettazione per il potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere;
- particolare attenzione dovrà essere data all'educazione alla cittadinanza digitale. Vista la partecipazione della scuola al PNRR, è obbligatorio inserire all'interno del curriculum, la parte dedicata alle discipline STEAM e al curriculum digitale, tenendo presenti il DigComp 2.2 e il DigCompedu;
- acquisire competenze legate all'orientamento: progettare percorsi didattici laboratoriali e interattivi volti al saper fare e all'utilizzo funzionale delle conoscenze. Incrementare l'educazione digitale e l'insegnamento dell'inglese. Promuovere abilità procedurali e di sviluppo dell'autonomia e dell'autostima, oltre che di acquisizione di consapevolezza del proprio percorso di vita;
- apertura al territorio e all'extrascuola: integrazione funzionale con Enti e Associazioni presenti sul territorio, attraverso protocolli di intesa per progetti in favore degli alunni, specialmente grazie alla collaborazione di esperti di attività sportive, artistico-espressive e musicali. Progettazione delle attività sulla base delle risorse offerte dal contesto specifico. Conoscenza del proprio ambiente di vita. Confronto con altre culture e altre usanze attraverso l'educazione interculturale;
- progettazione del curriculum verticale: le INDICAZIONI NAZIONALI del 2012, lungi dal prescrivere contenuti, delineano un percorso progressivo coerente dai 3 ai 14 anni grazie ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze che ne rappresentano il filo conduttore. Con l'avvento dell'autonomia scolastica si è passati dalla scuola dei programmi alla scuola del curriculum. Non devono più essere seguiti programmi dettati a livello nazionale e uguali in tutte le scuole della Repubblica. Ogni singola Istituzione Scolastica è tenuta ad elaborare un proprio curriculum di scuola sulla base di Indicazioni ministeriali che poi gli insegnanti dovranno tradurre in percorsi di insegnamento- apprendimento tenendo conto delle esigenze del contesto specifico, dei bisogni degli alunni e delle risorse offerte dal territorio. Il curriculum è quindi la sintesi progettuale e operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che consentono di realizzare un insegnamento efficace e adeguato agli alunni, nel rispetto dei vincoli nazionali;



- prevenire la dispersione scolastica attraverso l'implementazione dei percorsi PNRR dispersione DM 19/2024;
- progettare e implementare l'utilizzo di strategie innovative in relazione a quanto previsto dal PNRR 65/2023 e dal Piano Scuola 4.0;
- implementare le competenze apprese nei percorsi formativi previsti dal PNRR 66/2023 nella didattica quotidiana e promuovere la diffusione di buone pratiche;
- promuovere la cultura della valutazione, formativa e non sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti, che in essa operano sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive;
- rafforzare didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
- ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità. In particolare: prevedere progetti che implementino lo studio delle discipline STEM; prevedere percorsi progettuali che implementino lo studio delle LINGUE STRANIERE; prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, le attività fisiche e sportive, l'espressione artistico-espressiva-culturale;
- maggiore collaborazione tra i vari plessi dell'IC, con la creazione di gruppi di lavoro misti tra i docenti dei diversi plessi; l'organizzazione di momenti di scambio e confronto tra gli studenti e i docenti e l'implementazione di un sistema di comunicazione efficace tra i diversi plessi;
- miglioramento del clima lavorativo e formazione del personale con l'organizzazione di momenti di formazione specifica per il personale ATA; l'implementazione di un sistema di comunicazione interna più efficace e trasparente; la promozione di attività di team building e di momenti di condivisione informale tra il personale; l'attivazione di percorsi di formazione sulla gestione dei conflitti e sulla comunicazione efficace.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali delle singole classi sia di quinta primaria sia di classi terza secondaria vicino ai valori ottenuti dalle classi con pari ESCS.

Traguardo

Registrare al massimo 3 punti percentili di scarto negativo tra i punteggi delle singole classi sia di quinta primaria sia di terza secondaria rispetto ai valori delle classi con pari ESCS .

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Registrare al massimo 25 punti percentili di differenza tra i risultati conseguiti dalle classi nelle prove standardizzate

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la rilevazione dei livelli di acquisizione delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative



Traguardo

Elaborare un sistema di progettazione e di rilevazione complessivo dei livelli nelle competenze chiave



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Esiti prove standardizzate**

I risultati delle prove nazionali INVALSI sono positivi, emerge però un indice di variabilità tra le classi, negli esiti degli apprendimenti rilevati, piuttosto evidente e la necessità di mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali delle singole classi sia di quinta primaria sia di classi terze della secondaria vicino ai valori ottenuti dalle classi con pari ESCS.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali delle singole classi sia di quinta primaria sia di classi terza secondaria vicino ai valori ottenuti dalle classi con pari ESCS.

Traguardo

Registrare al massimo 3 punti percentili di scarto negativo tra i punteggi delle singole classi sia di quinta primaria sia di terza secondaria rispetto ai valori delle classi con pari ESCS .

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la rilevazione dei livelli di acquisizione delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative



Traguardo

Elaborare un sistema di progettazione e di rilevazione complessivo dei livelli nelle competenze chiave

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mantenere e implementare momenti formalizzati di condivisione tra docenti su obiettivi di apprendimento, metodologie, traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari

Promuovere momenti formalizzati di condivisione tra docenti sugli obiettivi e traguardi di sviluppo delle competenze chiave europee

Costruzione e condivisione di griglie di valutazione relative alle competenze chiave europee

Programmazione sistematica di prove di verifica per classi parallele con criteri di valutazione condivisi

Mantenere la progettazione di UDA disciplinari e interdisciplinari e di compiti autentici corredati da relativa griglia di valutazione



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere azioni strategiche con il territorio.

Attività prevista nel percorso: Inserire all'interno dei Dipartimenti disciplinari e riunioni per classi parallele specifici momenti di condivisione su obiettivi di apprendimento, metodologie, traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Responsabile

I Dipartimenti per la secondaria, e tutti gli insegnanti per la primaria.

Risultati attesi

Portare i risultati delle prove standardizzate nazionali delle singole classi sia di quinta primaria sia di classi terza secondaria vicino ai valori ottenuti dalle classi con pari ESCS.

Attività prevista nel percorso: Utilizzare metodologie didattiche innovative (tutoraggio tra pari, apprendimento



cooperativo, lavoro di gruppo, ecc.) e di nuove tecnologie per facilitare i processi di apprendimento e di potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Tutti gli insegnanti, di ogni ordine.

Risultati attesi

Miglioramento nelle valutazioni disciplinari.

● **Percorso n° 2: Limitare i divari negli esiti di apprendimento delle classi, nelle prove standardizzate nazionali.**

I risultati delle prove nazionali INVALSI sono positivi, emerge però un indice di variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati piuttosto evidente e la necessità di mantenere i risultati delle prove standardizzate nazionali delle singole classi sia di quinta primaria sia di classi terza secondaria vicino ai valori ottenuti dalle classi con pari ESCS.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la rilevazione dei livelli di acquisizione delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative

Traguardo

Elaborare un sistema di progettazione e di rilevazione complessivo dei livelli nelle competenze chiave

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mantenere e implementare momenti formalizzati di condivisione tra docenti su obiettivi di apprendimento, metodologie, traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari

Mantenere la progettazione di UDA disciplinari o interdisciplinari e di compiti autentici corredati da relativa griglia di valutazione.

Programmazione sistematica di prove di verifica per classi parallele con criteri di valutazione condivisi.



○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare attività/azioni di recupero e di potenziamento per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (tutoraggio tra pari, apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, ecc.) e di nuove tecnologie per facilitare i processi di apprendimento e di potenziamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare la realizzazione nella scuola primaria di interventi didattici di supporto per gruppi di alunni e corsi di recupero sia in orario scolastico che extra-scolastico.

Implementare la realizzazione nella scuola secondaria di corsi di recupero/sportello in italiano, matematica e inglese per gruppi di alunni in orario extra-scolastico

Consolidare a fine primo quadrimestre attività di recupero/consolidamento in italiano, matematica e inglese nella scuola secondaria in orario curricolare.

Realizzazione di attività rivolte al potenziamento degli alunni con particolari attitudini.



○ **Continuita' e orientamento**

Mantenere e migliorare i criteri validi per la formazione di classi per garantire l'equi-eterogeneità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare gli incontri tra docenti di ordine di scuola diverso riguardanti il confronto sulla continuità educativa in particolare sulla formazione delle classi e sulle competenze attese in ingresso.

Consolidare il lavoro delle due commissioni miste (infanzia-primaria e primaria-secondaria) in cui vengono definite le azioni di raccordo tra i vari ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Confronto e condivisione di buone pratiche

| | |
|--|-----------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Tutti i docenti. |
| Risultati attesi | a.s. 22-23- a.s. 23-24- a.s.24-25 |



Primaria: realizzazione delle programmazioni disciplinari per classi parallele condivise.

Secondaria: analisi modelli di programmazione disciplinare di dipartimento per classi parallele.

a.s. 23-24

prova finale per classi parallele (cl.1) con Google moduli

a.s. 24-25

prova finale per classi parallele (cl.2-3) con Google moduli

● **Percorso n° 3: Le Competenze Chiave**

Le competenze chiave europee sono un insieme di conoscenze, abilità e attitudini considerate essenziali per la formazione di un cittadino europeo attivo e competente nella società e nel mercato del lavoro odierni.

Lo sviluppo delle competenze chiave mette gli individui in grado di comprendere argomenti, di applicare conoscenze per ottenere risultati e di agire o reagire nell'affrontare situazioni non note.

Il nostro istituto si pone l'obiettivo di attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Registrare al massimo 25 punti percentili di differenza tra i risultati conseguiti dalle classi nelle prove standardizzate

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere momenti formalizzati di condivisione tra docenti sugli obiettivi e traguardi di sviluppo delle competenze chiave europee.

Costruzione e condivisione di griglie di valutazione relative alle competenze chiave.

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e di nuove tecnologie per facilitare i processi di apprendimento e di potenziamento.

Promuovere momenti formalizzati di condivisione con gli studenti degli obiettivi e traguardi di sviluppo delle competenze chiave.



○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare il percorso di orientamento strutturato in verticale all'interno dell'Istituto, realizzando in modo sistematico i percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

Attività prevista nel percorso: Come valutare le competenze chiave

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Commissione autovalutazione d'istituto, e tutti i docenti dell'istituto.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra gli altri metodi e strategie didattiche innovative che hanno caratterizzato l'Istituto negli anni segnaliamo le più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi:

- Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze (condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze; prove autentiche e osservazioni sistematiche)
- Didattica metacognitiva volta a favorire negli studenti competenze metacognitive, strategiche e autoregolate e ad aiutarli a migliorare le loro strategie di studio e di apprendimento, così come a gestire meglio le emozioni che entrano in gioco nel percorso formativo.
- Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici e multimediali.
- Interdisciplinarietà e trasversalità che favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse.
- Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati
- Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom
- Cooperative learning (Learning Together, Jigsaw)

Gli aspetti innovativi che caratterizzano sia il modello organizzativo adottato dall'Istituto scolastico sono riferiti a due ambiti principali:

Relazione con il sistema esterno

La scuola è un'istituzione in relazione con il contesto socioeconomico ed il



territorio nel quale
opera

*Configurazione
organizzativa*

La scuola è un
sistema
sociorganizzativo
autonomo
configurato secondo il
modello della rete

Le caratteristiche principali del sistema scolastico sono:

- la Comunità professionale che compone e anima la scuola, una comunità orientata agli obiettivi, ossia una organizzazione sia razionale sia naturale, fatta di organizzazioni socialmente capaci, team autoregolati, comunità che apprendono, corporazioni cosmopolite;
- la Cooperazione intrinseca indispensabile per agire all'interno della comunità scolastica, ossia il lavorare insieme nei processi didattici, in quelli gestionali e nei progetti; con obiettivi comuni e condivisi, con comunità di pratiche, con regole sviluppate in parte dai membri stessi dell'organizzazione;
- la Comunicazione estesa per operare nella comunità scolastica e per interagire con l'ambiente sociale di riferimento, una comunicazione estesa, entro e fuori l'Istituto, costituita da varie forme di comunicazione supportate da adeguati media;
- la Conoscenza condivisa come processo e come azione principale nelle istituzioni formative, una conoscenza condivisa fra tutti i membri dell'organizzazione di una grande varietà e formati di conoscenza: non solo testi e dati, ma esperienze, conoscenze tacite e contestuali.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto è da anni impegnato a portare avanti una metodologia didattica innovativa che coinvolga, con modalità strategiche e organizzative diverse, la totalità degli alunni sia durante le ore disciplinari curricolari che nei momenti di offerta formativa facoltativa. La dotazione di Monitor Touch-Screen in tutte le classi e nei laboratori d'informatica con postazioni fisse ha permesso di utilizzare le tecnologie a supporto della didattica, integrando, completando e valorizzando le proposte di insegnamento/apprendimento in tutte le discipline di studio. La presente idea progettuale nasce dalla consapevolezza che la scuola si trova davanti, ormai da qualche tempo, ad una profonda trasformazione sociale e valoriale e che debba porsi in prima fila, con un ruolo da protagonista dunque, nel ripensare la sua azione educativa, formativa e didattica, sia nei confronti degli alunni che delle famiglie; pertanto, in coerenza con il PNSD e il PDM, la scuola intende attuare elementi d'innovazione dei processi didattici, come ad esempio la sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: flipped classroom, coding, storytelling, webquest, ecc... attraverso l'uso delle diverse applicazioni educative presenti sul web.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il PNRR intende finanziare progetti che accompagnino la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali.

Il nostro istituto, attraverso il finanziamento PNRR Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi a breve, riuscirà a realizzare 3 aule didattiche innovative dotate di dotazioni digitali all'avanguardia.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida composta da: aule tematiche che ricaveremo dagli ambienti attualmente in uso per le quali si prevede la rotazione degli alunni; aule implementate di tecnologie. Il principio applicato è quello di far muovere quanto più possibile gli alunni negli ambienti dei plessi, passando da una zona di apprendimento ad un'altra a seconda delle attività da svolgere. Nelle aule sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti caratterizzandoli in base alle attività didattiche da svolgersi e saranno attrezzate per svolgere una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Alle aule tematiche a disposizione di tutte le classi dei plessi, si aggiungeranno spazi di apprendimento capaci di rispondere alle diverse esigenze pedagogiche favorendo i diversi stili di apprendimento. La progettazione apre le aule coinvolgendo gli spazi adiacenti (che non concorrono alla definizione del target) attualmente non sfruttati adeguatamente e che potranno diventare punti di aggregazione, spazi per studio individuale, per lavoro in piccolo gruppo o per attività didattiche destrutturate. In tali spazi anche le segnaletiche e le indicazioni diventeranno uno strumento didattico. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 27 ambienti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento distribuiti nei vari plessi, in modo che la trasformazione abbia impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili che permettano la riorganizzazione degli spazi del setting d'aula e degli spazi adiacenti in modo da supportare l'adozione di un'ampia gamma di metodologie d'insegnamento innovative. Riutilizzeremo gli arredi già presenti, per quanto possibile, e ne acquisteremo di nuovi più flessibili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Saranno sostituite le LIM con obsolescenza tecnologica con nuove Digital Board fisse o mobili in modo tale da offrire una tecnologia rinnovata a tutte le classi dell'istituto. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per le Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto per favorire la didattica a distanza. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Carrelli e altri dispositivi digitali non fissi saranno messi in condivisione tra le varie aule. Per potenziare le discipline umanistiche acquisteremo set per la creazione di contenuti digitali originali e che possano implementare il processo di letto-scrittura mentre per le attività tecnico-scientifiche prediligeremo set di robotica educativa, coding, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare ambienti dedicati all'interno di tutti i plessi dell'istituto dove gli alunni potranno fare esperienze immersive beneficiando di tecnologie semplici su piattaforma dedicata e sicura.

Importo del finanziamento

€ 197.468,21

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 27.0 | 0 |



● Progetto: CREATIVITA' E COMPETENZA CON LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto del nostro VIII IC Volta di Padova prevede il potenziamento di due spazi laboratoriali esistenti per migliorare e ampliare l'approccio didattico STEM fortemente improntato all'interdisciplinarietà e alla verticalità tra ordini di scuola. Gli spazi laboratoriali situati nei due plessi della scuola secondaria di 1° grado messi a disposizione anche alle classi 5^a dei plessi primari, uniranno diversi tipi di tecnologie per l'esplorazione di svariati ambiti e oggetti di apprendimento, favorendo le connessioni e la progettazione collegata. Le metodologie didattiche innovative che saranno utilizzate come il Project Based Learning, o l'Inquiry Based Science Learning, avranno come cardine l'apprendimento cooperativo, in cui il docente svolge un ruolo di tutoraggio, stimolo, e accompagnamento. L'introduzione di kit Arduino e di robottini, negli spazi laboratoriali, permetterà di esplorare e di costruire esperienze in cui il pensiero computazionale sia al centro, costruendo apparati che rispondano a strategie definite, volte a realizzare progetti che rispondano ad obiettivi prefissati permettendo lo sviluppo delle materie STEM attraverso l'attività di robotica educativa, elettronica e programmazione. I kit per le discipline STEM (microscopio digitale, vetrini, kit chimica) ad integrazione delle attrezzature già presenti negli spazi laboratoriali per lo studio delle scienze, permetteranno agli alunni di consolidare le conoscenze acquisite "toccando con mano" gli aspetti peculiari della realtà, rendendo più semplice l'acquisizione di competenze attraverso l'esperienza diretta. L'acquisizione di software per la creazione di ambienti immersivi permetterà agli alunni l'approccio alla creazione di contenuti virtuali. Le competenze creative che gli alunni svilupperanno andranno a potenziare le possibilità di apprendimento, facendo leva sulla creatività di studentesse e studenti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

20/09/2022

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 2 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: sVolta digital

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Le nuove tecnologie, sempre più diffuse, richiedono la formazione del personale scolastico, che diviene necessaria nel processo di innovazione delle scuole, al fine di creare ambienti di insegnamento/apprendimento all'avanguardia che rispondano alle esigenze degli studenti sempre più digitali. La pedagogia digitale non è semplicemente una questione di utilizzo di strumenti tecnologici ma di approcci pedagogici innovativi e strutturati che consentono di trasformare i processi di insegnamento-apprendimento. Risulta fondamentale, pertanto, una progettazione di percorsi formativi focalizzati sull'implementazione delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. Gli obiettivi principali non sono solo quelli di dotare il personale scolastico di competenze digitali avanzate, essenziali per affrontare le sfide



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'educazione digitale contemporanea, ma anche di metterlo in grado di utilizzare strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico dei metodi di insegnamento e di promuovere ambienti di apprendimento collaborativi, inclusivi, orientati al futuro delle nuove generazioni. Gli ambienti di apprendimento innovativi, realizzati mediante il PNRR Next generation classroom, devono essere supportati e accompagnati da percorsi di formazione digitale integrata per tutto il personale scolastico, formando una grande comunità di pratiche che guiderà il processo di innovazione. Il progetto consentirà agli insegnanti di verificare i propri livelli di competenza pedagogica digitale e svilupparli ulteriormente attraverso corsi di formazione mirati e laboratori che utilizzano le tecnologie. Il progetto pone particolare attenzione alla digitalizzazione del personale ATA e dei docenti, promuovendo l'utilizzo di soluzioni online e cloud nelle operazioni amministrative e organizzative quotidiane. Attraverso curricula e laboratori digitali innovativi e concreti si intende creare importanti opportunità utilizzando dotazioni digitali per migliorare le competenze acquisite durante la formazione e favorire una reale transizione digitale nelle istituzioni scolastiche.

Importo del finanziamento

€ 60.491,79

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 77.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Step by STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) rappresentano oggi il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro e professionale in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di questa realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il nostro progetto "Step by STEM" ha come obiettivi stimolare l'apprendimento delle materie STEM tramite approcci innovativi, promuovere la comprensione del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico e contrastare stereotipi di genere. La metodologia si basa sulla didattica laboratoriale, coinvolgendo attivamente gli studenti in un ambiente stimolante e collaborativo. Il focus è "fare scienza" guidando gli studenti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze attraverso esperienze pratiche, sperimentali e il collegamento tra scienze, tecnologia e matematica. L'approccio interdisciplinare delle STEAM consentirà alle studentesse, in particolare, di esplorare estetica, sensorialità e immaginazione, mantenendo un atteggiamento sistematico, sperimentale e critico. In sintesi il progetto si propone di sviluppare competenze, creatività e pensiero critico, trasformando gli studenti da spettatori a creatori attivi di conoscenza e tecnologia, con un approccio responsabile verso l'ambiente e le diversità sociali attraverso il processo idea-azione-prodotto.

Importo del finanziamento

€ 112.497,14



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: STA-VOLTA RIESCO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale del nostro Istituto Comprensivo intende supportare gli studenti più fragili per far acquisire loro l'entusiasmo e la determinazione nel progettare un percorso di vita



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

finalizzato alla piena realizzazione del se'. Il progetto "STA-VOLTA RIESCO", intende intervenire soprattutto sulle difficoltà che impediscono agli studenti di vivere efficacemente l'esperienza scolastica con un approccio multidisciplinare e integrato. All'interno delle classi del nostro Istituto è aumentato il numero dei ragazzi in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo, con difficoltà di apprendimento, oltre che di ragazzi stranieri. La presenza di queste situazioni richiede contenimento emotivo-affettivo, interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto. I nostri interventi educativi e didattici mirano quindi a prevenire un ritorno della dispersione scolastica, a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno ad intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento. Nello specifico, il progetto prevede le seguenti azioni: attività di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, percorsi laboratoriali. Sarà costituito un Team per la prevenzione della dispersione scolastica a supporto delle azioni che si intenderanno intraprendere. La scuola ha un ruolo importante, poiché offre occasioni educative ed esperienze formative in cui gli studenti possono misurarsi, cogliere aspetti di sé, sviluppare consapevolezza e competenze utili per il loro futuro e per le loro scelte. Per far ciò si farà riferimento ad un team di esperti nelle attività di mentoring, a cui verrà affidato, nel rapporto di uno a uno, il compito di seguire le dinamiche relazionali, pedagogiche e della realizzazione del sé degli studenti in condizioni di fragilità. Si proporranno corsi di potenziamento volti al recupero delle competenze in italiano e matematica. Perché siano poste in essere azioni significative occorre anche agire trasversalmente sulla socializzazione tra pari per mettere in essere risorse motivazionali che, di riflesso, possano poi incidere sul successo formativo. Si progetteranno laboratori di arte e musica per favorire un approccio diverso alla vita scolastica.

Importo del finanziamento

€ 52.586,44

Data inizio prevista

20/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 63.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 63.0 | 0 |



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le scuole dell'Istituto (situazione a.s. 2024/25)

| DENOMINAZIONE | ORDINE DI SCUOLA | Tempo scuola |
|---------------------|-------------------------------|------------------------------|
| Scuola G. Bertacchi | Scuola dell'Infanzia | Tempo pieno |
| Scuola Nievo | Scuola Primaria | Tempo pieno Tempo normale |
| Scuola A. Volta | Scuola Primaria | Tempo pieno |
| Scuola S. Rita | Scuola Primaria | Tempo pieno Tempo normale |
| Scuola M. Todesco | Scuola Secondaria di 1° grado | Tempo normale su 5 giorni |
| Scuola Stefanini | Scuola Secondaria di 1° grado | Tempo normale su 5 giorni |

Articolazione oraria delle lezioni nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di primo grado (situazione a.s. 2024/25)

• **Nelle scuole primarie**

Le scuole primarie del nostro Istituto hanno attuato le Riforme con gradualità rispettando tempi e modi meglio rispondenti alle esigenze dell'utenza e della scuola.

Le scuole offrono i seguenti modelli organizzativi: Tempo Pieno e Tempo Normale

- plessi S. Rita, Nievo e Volta: l'orario delle classi a Tempo Pieno è di 40 ore, dalle 8.10 alle 16.10 (mensa e dopo-mensa inclusi)
- plesso S. Rita: l'orario delle classi a Tempo Normale è di 29 ore + 2 ore di mensa (da lunedì a venerdì 8.10 – 13.10 + 2 rientri pomeridiani fino alle 16.10)
- plesso Nievo l'orario delle classi a Tempo Normale è di 27 ore, dalle 8.10 alle 13.40 dal lunedì al giovedì, dalle 8.10 alle 13.10 il venerdì.

Nel rispetto delle norme e di quanto previsto dal Regolamento dell'Autonomia n° 275 del 1999,



l'articolazione del curricolo¹ delle 5 classi delle scuole primarie, deliberato dal Collegio Docenti è il seguente:

CLASSI PRIME

| DISCIPLINE | TEMPO NORMALE 27 ORE | TEMPO NORMALE 29 ORE | TEMPO PIENO 30 ORE |
|---------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|
| ITALIANO | 8 | 8 | 8 |
| MATEMATICA | 6 | 6 | 6 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE | 1 | 2 | 2 |
| MUSICA | 1 | 1 | 1 |
| TECNOLOGIA | 1 | 1 | 1 |
| MOTORIA | 1 | 2 | 2 |
| IMMAGINE | 1 | 1 | 2 |
| RELIGIONE | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 27 | 29 | 30 |

CLASSI SECONDE

| DISCIPLINE | TEMPO NORMALE 27 ORE | TEMPO NORMALE 29 ORE | TEMPO PIENO 30 ORE |
|------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|
| ITALIANO | 7 | 8 | 8 |
| MATEMATICA | 6 | 6 | 6 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |



| | | | |
|---------------|-----------|-----------|-----------|
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE | 2 | 2 | 2 |
| MUSICA | 1 | 1 | 1 |
| TECNOLOGIA | 1 | 1 | 1 |
| MOTORIA | 1 | 2 | 2 |
| IMMAGINE | 1 | 1 | 2 |
| RELIGIONE | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 27 | 29 | 30 |

CLASSI TERZE/QUARTE /QUINTE

| DISCIPLINE | TEMPO NORMALE 27 ORE (NON ATTIVO PER LE QUINTE) | TEMPO NORMALE 29 ORE | TEMPO PIENO 30 ORE |
|---------------|--|-------------------------|-----------------------|
| ITALIANO | 6 | 7 | 7 |
| MATEMATICA | 6 | 6 | 6 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 |
| MUSICA | 1 | 1 | 1 |
| TECNOLOGIA | 1 | 1 | 1 |
| MOTORIA | 1 | 2 | 2 |
| IMMAGINE | 1 | 1 | 2 |
| RELIGIONE | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 27 | 29 | 30 |

¹ Il curricolo è pubblicato sul sito della scuola



** per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, il Collegio Docenti ha deliberato come Attività Alternativa un percorso per l'acquisizione di competenze sulla Cittadinanza

• **Nella scuola secondaria di primo grado "Todesco"**

In seguito alle scelte operate dai genitori, la scuola offre il seguente modello organizzativo:

- Tempo "normale" plessi Todesco e Stefanini articolato in 5 giorni: 30 ore curricolari distribuite in 5 mattine, dal lunedì al venerdì, dalle 8:10 alle 14:10. La trentesima ora obbligatoria per l'approfondimento nell'ambito antropologico, è stata destinata dal Collegio Docenti alla Geografia.

Il curriculum della Scuola Secondaria di Primo Grado deliberato dal Collegio Docenti è il seguente:

| DISCIPLINE | Classe 1^ | Classe 2^ | Classe 3^ |
|----------------------------------|---|-----------|-----------|
| Lingua Italiana-Ed Civica | 6 | 6 | 6 |
| Storia - Geografia | 4 | 4 | 4 |
| Inglese (prima lingua per tutti) | 3 | 3 | 3 |
| Spagnolo (seconda lingua) | 2 | 2 | 2 |
| Tedesco (seconda lingua) | 2 | 2 | 2 |
| Francese (seconda lingua) | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 4 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 2 | 2 | 2 |
| Arte Immagine | 2 | 2 | 2 |
| Ed. Fisica | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica ** | 1 | 1 | 1 |
| Ed. Civica | Disciplina trasversale all'interno delle 30 ore. (33 ore annue) | | |
| Totale ore tempo normale | 30 | 30 | 30 |



** per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, il Collegio Docenti ha deliberato come Attività Alternativa un percorso per l'acquisizione di competenze sulla Cittadinanza

I curricoli disciplinari di istituto ai sensi delle Indicazioni Nazionali 2012

I documenti di programmazione disciplinare (curricoli) sono inseriti nel sito e presentano tutti la medesima struttura basilare.

Ogni disciplina presenta un'**introduzione** in cui vengono descritte le valenze formative. Seguono i curricoli nei quali sono fissati gli obiettivi di apprendimento, articolati in **conoscenze, abilità e traguardi per lo sviluppo delle competenze**, per ogni annualità e ordine di scuola.

I **traguardi** per lo sviluppo delle competenze, riferimenti ineludibili per gli insegnanti, sono **prescrittivi** nella loro scansione temporale, a garanzia del sistema nazionale e della qualità del servizio.

Per quanto riguarda la **valutazione delle competenze**, spetta sempre all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per "la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze".

I criteri di valutazione delle conoscenze-abilità e del comportamento, adottati dal Collegio dei Docenti, sono presenti nel POFT nel regolamento dedicato alla valutazione.

Potenziamento dell'offerta formativa: progetti educativi e didattici triennali suddivisi per aree e realizzati in orario scolastico/extrascolastico .

Il fine della scuola è il successo scolastico e formativo delle nuove generazioni, lo "sviluppo armonico e integrale della persona", il benessere, inteso come condizione che favorisca lo stare bene con se stessi e con gli altri e per raggiungerlo la scuola mira al superamento delle diseguaglianze dovute a disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali degli alunni e degli studenti.

L'art.3 della Costituzione sancisce che "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Tutti gli studenti/alunni, infatti, devono essere messi in grado di realizzare la piena formazione della loro personalità. Non si parla, quindi, di acquisizione di conoscenze, bensì di "sviluppo", quindi di educazione e formazione. La scuola deve porre le basi del percorso formativo degli studenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita.

La scuola è anche attenta allo sviluppo delle potenzialità proprie della singolarità di ciascun alunno e ad innalzare i livelli di competenza attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa. Per questo il Collegio dei



Docenti attua progetti, attività, laboratori, percorsi in cui gli studenti possano sperimentare una scuola accogliente, inclusiva, aperta alla ricerca all'innovazione didattica e alla sperimentazione anche in collaborazione con le istituzioni e realtà locali.

È opportuno sottolineare come i progetti, le esperienze e le attività siano "in divenire", ossia possano avere una valenza annuale, pluriennale, periodica... possano esaurirsi o trasformarsi, articolarsi o integrarsi tra loro, ma soprattutto pongano attenzione alle necessità di ciascun studente, come pure non mancheranno azioni di programmazione e verifica (poste in essere dalle indicazioni della L.107/2015, del RAV e del PDM) del processo formativo dei docenti, dell'attenzione alle nuove tecnologie, della stretta collaborazione con le famiglie, il territorio e l'amministrazione locale.

Aree di potenziamento dell'offerta formativa

Con riferimento all'analisi dei bisogni formativi e della "Mission" dell'Istituto, vengono identificate tre macro aree di potenziamento dell'offerta formativa:

- Area socio-educativa,
- Area didattico-curricolare,
- Area della comunicazione.

Le tre aree permettono di cogliere le principali valenze formative dell'ampia serie di progetti, attività ed esperienze che l'Istituto ha messo in campo fino ad oggi e di delineare i possibili scenari futuri in risposta ai bisogni evidenziati e ai riferimenti prima esplicitati. Tuttavia ogni progetto permette lo sviluppo di molteplici abilità e competenze e solo con difficoltà, e per comodità di analisi, potrebbe venire classificato all'interno di un'area. Molti progetti e attività sono/possono essere presenti in più di un'area di potenziamento poiché l'azione educativa e formativa, come si diceva, sviluppa contemporaneamente più abilità e competenze.

I paragrafi che seguono cercano di rappresentare:

- la correlazione fra progetti/attività e gli obiettivi previsti dalla Legge 107/2015
- l'elenco dei progetti/attività attuati e dei quali si prevede la continuazione, anche se in forma diverse. Le schede analitiche di ogni progetto, con la descrizione delle attività e l'impegno di spesa, sono allegate al Programma Annuale. I progetti e le attività sono presentati ai genitori nel corso delle assemblee convocate all'inizio di ogni anno scolastico.
- gli sviluppi previsti, definiti in base ai bisogni rilevati e al Piano di Miglioramento, ai fini del miglioramento degli esiti scolastici e del successo formativo di ogni alunno;
- il richiamo agli obiettivi di processo e alle azioni, previsti nel RAV, sottesi ai progetti e alle attività, e che



si riferiscono alle seguenti aree di processo:

- curricolo, progettazione e valutazione;
- ambiente di apprendimento;
- inclusione e differenziazione;
- continuità e orientamento;
- orientamento strategico e organizzazione della scuola;
- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Area Socio-educativa

Nel raggiungimento della Mission risulta fondamentale creare un clima positivo al fine di fornire risposte efficaci ai bisogni dei soggetti protagonisti nella scuola.

L'area "Socio-educativa" risponde ai bisogni del Benessere dei soggetti destinatari del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

Alunni - Personale della scuola (Docenti e ATA) - Famiglie – Territorio.

I progetti attivati rispondono agli obiettivi formativi previsti dall'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (lettera "l").

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (lettera "p").

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (lettera "e").

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (lettera "i").

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore (lettera "m").

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI DELL'AREA SOCIO-EDUCATIVA

| VOCE | TITOLO | DESTINATARI | OBIETTIVI | ESEMPI di PERCORSI |
|---------|--------------------|----------------|---------------------------------|-----------------------|
| A 03-01 | Progetto Sicurezza | Alunni dei tre | Incentivare la sensibilità alla | Scuola Sicura |



| | | | | |
|------------|------------------------------------|---------------------------------|--|--|
| | | ordini di scuola | sicurezza Realizzare la formazione degli allievi sul tema della sicurezza a scuola | |
| A 6 | Progetto accoglienza | Alunni dei tre ordini di scuola | Facilitare il progressivo adattamento alla realtà scolastica | Accoglienza nelle classi 1 [^] dei vari ordini di scuola |
| | Progetto continuità e orientamento | Tutti i plessi | Gestire positivamente il passaggio tra i diversi ordini di scuola Garantire strumenti culturali e opportuni stimoli al processo formativo per diminuire i fallimenti e gli abbandoni scolastici. Avviare all'abilità sociale ed emotiva della consapevolezza di sé Esperienze laboratoriali, trasversali alle discipline, che mirano alla capacità di giudizio e scelta, all'autodisciplina e responsabilità, al rispetto di sé stessi e degli altri. Conoscere l'offerta formativa del territorio Conoscere le caratteristiche personali in funzione della scelta della scuola secondaria di 2 [^] grado. | Continuità scuola infanzia-primaria Continuità scuola primaria-secondaria Attività per gli studenti Incontri con le famiglie Mini stage nelle scuole secondarie del territorio |

Area didattico-curricolare

Fondamentale per la Mission risulta il raggiungimento di competenze specifiche, un saper fare efficace che passa attraverso l'apprendimento di linguaggi e contenuti.

Pertanto l'Area "Didattico-Curricolare" risponde ai bisogni dell'Alfabetizzazione dei soggetti destinatari



del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Alunni - Personale della scuola (Docenti e ATA) – Famiglie.

I progetti attivati rispondono agli obiettivi formativi previsti dall'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica (lettera "g").
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori (lettera "c").
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (lettera "e").
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini (lettera "f").
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (lettera "i").
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (lettera "p").
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (lettera "i").
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore (lettera "m").
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione (lettera "h").
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (lettera "b").
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (lettera "a").
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (lettera "p").

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI DELL'AREA DIDATTICO-CURRICOLARE

| VOCE | TITOLO | DESTINATARI | OBIETTIVI | ESEMPI PERCORSI | di |
|------|--------|-------------|-----------|--------------------|----|
|------|--------|-------------|-----------|--------------------|----|



| | | | | |
|---------|--|-------------------------------------|--|---|
| P 02 | Progetto Musica | Alunni dei tre ordini di scuola | Sviluppo abilità musicali (voce, canto, ritmo...) | Laboratori musicali |
| | Progetto musico/espressivo e di teatro | Alunni dei tre ordini di scuola | Potenziamento capacità di comunicazione verbale, fisica ed emozionale | Laboratori musico /espressivo e teatrale |
| | | | | |
| P 01 | Progetto salute, ambiente, territorio | Alunni scuola primaria e secondaria | Conoscenza diretta da parte degli alunni dell'ambiente e del territorio in cui vivono | Dona Cibo Miglia verdi Ed. ambientale Ed. Affettività |
| A 5 | Progetto visite e uscite didattiche | Alunni dei tre ordini di scuola | Sviluppare interessi nei confronti dell'ambiente circostante Sviluppare la capacità di scelta riguardo l'offerta che la società propone | Uscite e viaggi nel territorio |
| A 03-02 | Sport | Alunni dei tre ordini di scuola | Promuovere la salute e un corretto stile di vita attraverso la pratica motoria e sportiva | Progetto Primo Sport Scuola Attiva Kids e Junior Sinergie con le associazioni sportive Giornata dello Sport "Atletica a scuola" La crescita delle |



| | | | | |
|----------------|---|---|---|---|
| | | | | eccellenze sportive nella scuola Avviamento alla pratica sportiva (partecipazione ai giochi studenteschi) Progetti extrascuola sportivi pomeridiani |
| P 02 | Progetto biblioteca e lettura | Alunni dei tre ordini di scuola | Educare alla lettura in modo autonomo e consapevole Formazione di un proprio gusto nella scelta dei libri | Prestito del libro Laboratori creativi Mostra del libro Mercatino del libro usato e nuovo |
| A 03-03 | Progetto di recupero e valorizzazione dell'eccellenza | Alunni delle classi primaria e secondaria | Potenziare e valorizzare le abilità e le conoscenze già acquisite Recuperare abilità e conoscenze per le quali permangono difficoltà | Giochi matematici Lettorato lingua inglese/Spa/Ted Progetto di latino Concorso Le Vie d'Europa Attività di potenziamento linguistico |

Area della comunicazione

Una Mission condivisa passa attraverso una comunicazione efficace tra i protagonisti coinvolti ed è quindi necessario offrire Pari Opportunità a ciascuno di essi; ciò comporta lo sviluppo di competenze che permettano di entrare in relazione, di convivere e condividere con disponibilità all'ascolto, al rispetto alla tolleranza e alla solidarietà.

Pertanto l'Area della Comunicazione risponde ai bisogni delle Pari Opportunità dei soggetti destinatari del PTOF: Alunni - Personale della scuola (Docenti e ATA) – Famiglie.

I progetti attivati rispondono agli obiettivi formativi previsti dall'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015



- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (lettera "l").
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89 (lettera "n").
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (lettera "p").
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri (lettera "d").
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali (lettera "r").

Per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici l'VIII Istituto collabora:

- Con Enti, Associazioni, Comune, Consigli di Quartiere, A.S.L., Associazioni non governative e Associazioni sportive. A questo riguardo, è in atto il Progetto di Ed. Motoria promosso dall'Assessorato allo sport di Padova (Primo sport-Gioco sport), dall'UISP e dal Coni a sostegno di tale attività in tutte le classi;
- Con l'Università: la scuola primaria collabora con l'Università degli Studi di Padova per la realizzazione del tirocinio degli studenti iscritti alla Facoltà di Scienze dell'Educazione e della Formazione;
- Nel promuovere ed organizzare iniziative culturali, teatrali, con Enti ed Associazioni, in particolare con il comune di Padova;
- Nel promuovere ed agevolare la collaborazione con le famiglie degli alunni, creando iniziative comuni: festa di Natale, mostre del libro, organizzazione di esposizioni in mostre e fiere...
- Con esperti esterni di provata professionalità per lo svolgimento di attività didattiche ed educative che arricchiscano l'offerta formativa;
- Con le altre istituzioni scolastiche del territorio al fine di meglio raggiungere obiettivi comuni;



- Con le ditte che erogano il servizio mensa;
- Nell'effettuare visite guidate e viaggi di istruzione, secondo gli obiettivi previsti nel programma didattico, utilizzando, quando possibile il contributo delle associazioni e degli Enti

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI DELL'AREA DELLA COMUNICAZIONE

| N. PROGETTO | TITOLO | DESTINATARI | OBIETTIVI | ESEMPI di Percorsi |
|-------------|----------------------------------|---------------------------------|--|--|
| P 02-03 | Progetto integrazione-inclusione | Alunni dei tre ordini di scuola | Promuovere l'inclusione degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) Favorire l'inserimento degli alunni stranieri Avviare all'integrazione e sviluppare una mentalità multiculturale | Laboratori di facilitazione linguistica Lotta alla dispersione scolastica, percorsi individualizzati e integrati Progetto inclusione |
| P 02-04 | Progetto scuola e territorio | Alunni dei tre ordini di scuola | Integrazione dell'Istituto nel territorio di appartenenza Collaborazione con le famiglie, le amministrazioni locali, l'università, le associazioni culturali, le società sportive, le parrocchie, il volontariato | Tutoraggio studenti universitari Eventi a scuola (mercato di Natale ecc.) Progetto "Insieme per la scuola" Scuola in ospedale Doposcuola Volontari a scuola |

PROGETTI EXTRACURRICOLARI



L'Istituto propone altri progetti come integrazione alla progettazione curricolare, volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio.

Queste proposte extracurricolari sono tutte quelle attività ludico-espressivo-motorie-culturali che si svolgono o all'interno o all'esterno della scuola, oltre le normali ore di lezione.

Sono inserite nelle aree didattico-curricolare e della comunicazione come i progetti finora descritti, ma con una organizzazione e finalità differenti, in collaborazione con altre agenzie formative e esperti esterni o interni.

Esse vengono svolte una o due volte la settimana (a seconda del tipo di attività), in spazi appositamente riservati.

Per alcune attività sottoelencate è prevista una quota di partecipazione delle famiglie.

Queste attività danno la possibilità ai ragazzi di dedicarsi a qualcosa che appassiona e che piace, aiutando nel contempo a sviluppare aspetti specifici, che siano fisici, culturali, caratteriali promuovendo anche la socializzazione e la collaborazione tra le persone che partecipano.

Tali attività formative proposte agli alunni oltre l'orario scolastico senza obbligo di frequenza, contribuiscono alla realizzazione di un sistema formativo integrato tra scuola e territorio e scaturiscono dalla necessità di offrire ai nostri alunni migliori e maggiori opportunità, nel rispetto del diverso potenziale di ciascuno.

I progetti sono finalizzati:

- al miglioramento delle competenze musicali
- al potenziamento delle dinamiche affettive e socio-relazionali
- allo sviluppo delle abilità motorie
- alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI EXTRACURRICOLARI

| N. PROGETTO | TITOLO | DESTINATARI | OBIETTIVI | ESEMPI di PERCORSI |
|-------------|----------------|------------------------|-----------|--------------------------|
| A 03-02 | Progetto sport | Alunni scuola primaria | | Minibasket Multisport |



| | | | | |
|----------------|----------------------------------|---|--|------------------------------|
| A 03-02 | Progetto sport | Alunni scuola secondaria | | Ultimate frisbee |
| P 02-03 | Progetto scuola e territorio | Alunni scuola Primaria | | Maestre volontarie a scuola |
| P 02-03 | Progetto integrazione-inclusione | Alunni scuola primaria e secondaria | | Doposcuola con il territorio |



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------------|---------------|
| G. BERTACCHI - PADOVA | PDAA89101T |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
|-----------------|---------------|

| | |
|---------------|------------|
| A. VOLTA - PD | PDEE891013 |
|---------------|------------|

| | |
|------------|------------|
| SANTA RITA | PDEE891035 |
|------------|------------|

| | |
|---------------|------------|
| I. NIEVO - PD | PDEE891046 |
|---------------|------------|

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
|-----------------|---------------|

| | |
|---------------------|------------|
| TODESCO - VIII I.C. | PDMM891012 |
|---------------------|------------|

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. BERTACCHI - PADOVA PDAA89101T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. VOLTA - PD PDEE891013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANTA RITA PDEE891035

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I. NIEVO - PD PDEE891046

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TODESCO - VIII I.C. PDMM891012

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In data 07 settembre 2024 è stato pubblicato dal MIM il Decreto n. 183 che prescrive le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica a partire dall'a. s.2024/2025, sostituendo le precedenti adottate nel 22 giugno 2020. Le nuove Linee guida forniscono le indicazioni basilari per permettere alle scuole di progettare i curricoli di Educazione civica d'Istituto. Già con la legge 92 del 20 agosto 2019 è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione(dall'anno scolastico 2020-2021), con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia.

1. Il primo nucleo tematico è "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
2. Il secondo nucleo tematico è "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".
3. Il terzo nucleo è "Cittadinanza digitale".

L'orario che i docenti dell'Istituto dovranno dedicare a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie l'insegnamento della disciplina è affidato in contitolarità ai docenti, tra i quali viene nominato un docente, generalmente il coordinatore di classe/sessione, con compiti di coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione ed attuazione dei percorsi di Educazione civica.



Curricolo di Istituto

VIII IC DI PADOVA "A.VOLTA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I documenti di programmazione disciplinare (curricoli) sono inseriti nel sito e presentano tutti la medesima struttura basilare.

Ogni disciplina presenta un'introduzione in cui vengono descritte le valenze formative. Seguono i curricoli nei quali sono fissati gli obiettivi di apprendimento, articolati in conoscenze, abilità e traguardi per lo sviluppo delle competenze, per ogni annualità e ordine di scuola.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze, riferimenti ineludibili per gli insegnanti, sono prescrittivi nella loro scansione temporale, a garanzia del sistema nazionale e della qualità del servizio.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze, spetta sempre all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per "la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze".

I Curricoli di istituto, compreso il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, sono consultabili sul sito della scuola al seguente link:

<https://www.8icpadova.it/page/2/?s=curricolo&type=any#038;type=any>

In data 07 settembre 2024 è stato pubblicato dal MIM il Decreto n. 183 che prescrive le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica a partire dall'a. s.2024/2025, sostituendo le precedenti adottate nel 22 giugno 2020. Le nuove Linee guida forniscono le indicazioni basilari per permettere alle scuole di progettare i curricoli di Educazione civica d'Istituto. Il curricolo di educazione civica allegato al PTOF è pertanto in fase di aggiornamento e approvazione.



Allegato:

Curricolo Ed. Civica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ I diritti dei bambini

La scuola è, oggi più che mai, il luogo dove si incontrano varie unicità: etnie diverse, diverse realtà socioeconomiche. Il percorso su "I Diritti dei bambini" nasce per sottolineare principalmente il diritto di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e soprattutto nei propri tempi di sviluppo e di crescita.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

○ **Io, tu, noi giochiamo insieme**

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire delle regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro. La progressiva maturazione del rispetto della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui viviamo e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Un approccio concreto, attivo ed operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato all'iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Il mondo pulito**

La proposta nasce dall'idea di sensibilizzare gradualmente i bambini alla scoperta dell'ambiente che li circonda portandoli alla consapevolezza del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia comprendendo quanto è importante riciclare e riusare, **per condurli progressivamente alla conoscenza e all'importanza della natura, dell'ambiente e del territorio.**

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, introdotta dal Consiglio d'Europa (2006/962/CE), viene utilizzata come riferimento per comprendere la definizione di competenze trasversali, a cui viene attribuito il significato di "capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi." In allegato la proposta formativa per lo sviluppo della competenza digitale trasversale nel nostro Istituto. Sono consultabili sul sito dell'Istituto tutti i curricoli di tecnologia dei diversi gradi di scuola: <http://www.8icspadova.edu.it/index.php/curricolo-d-istituto> . In allegato nello specifico un curricolo su una delle competenze trasversali che è la competenza digitale.

Allegato:

COMPETENZA DIGITALE.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa (2006/962/CE) hanno introdotto per la prima volta il concetto di competenze chiave nella Raccomandazione intitolata Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Esso definisce le competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei.

Tali competenze chiave (chiamate anche, per comodità, "Competenze Europee") devono essere acquisite in ambienti di educazione formale e informale, in primis la scuola.

Esse sono state inizialmente suddivise in 8 macro-categorie:



1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare a imparare" (competenza metacognitiva)
6. competenze sociali e civiche
7. spirito di iniziativa
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Il Consiglio Europeo ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006.

Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti

Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave da acquisire a scuola:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare



6. competenza in materia di cittadinanza

7. competenza imprenditoriale

8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In allegato l'esempio di curricolo per la competenza chiave di cittadinanza Imparare ad imparare. I curricoli di Istituto riguardo alle altre competenze chiave di cittadinanza sono consultabili sul sito dell'Istituto e al link : <http://www.8icspadova.edu.it/index.php/curricolo-d-istituto>.

Allegato:

IMPARARE A IMPARARE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: G. BERTACCHI - PADOVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia "Bertacchi" è consultabile al seguente link:

<https://www.8icpadova.it/?s=curricolo+infanzia&type=any>

Dettaglio Curricolo plesso: A. VOLTA - PD



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I Curricoli del plesso A. Volta, compreso il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, sono consultabili sul sito della scuola al seguente link: <http://www.8icpadova.it>

Dettaglio Curricolo plesso: SANTA RITA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I Curricoli del plesso S.Rita, compreso il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, sono consultabili sul sito della scuola al seguente link: <http://www.8icpadova.it>

Dettaglio Curricolo plesso: I. NIEVO - PD

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I Curricoli del plesso Nievo, compreso il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica,



sono consultabili sul sito della scuola al seguente link: <http://www.8icpadova.it>

Dettaglio Curricolo plesso: TODESCO - VIII I.C.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo delle scuole secondarie "Todesco" e "Stefanini" è consultabile al seguente link:
<https://www.8icpadova.it/?s=curricolo+secondaria&type=any>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono le seguenti:

- la struttura della Costituzione, in particolare gli articoli connessi con l'esercizio dei diritti/doveri; □
- i comportamenti che tutelano i principi di uguaglianza, solidarietà, libertà, responsabilità; □
- il rispetto verso ogni persona secondo il principio di uguaglianza e non



discriminazione come all'art. 3 della Costituzione, per contrastare ed evitare forme di violenza fisica e psicologica, anche in contesto virtuale (bullismo e cyberbullismo); □

- la personale realtà scolastica e ambientale e il rispetto verso ogni forma di vita e verso i beni pubblici e privati;
- la cura del proprio materiale e delle proprie cose ed il rispetto dei materiali e le cose altrui;
- l'assunzione di comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, dell'ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità;
- l'utilizzo di un linguaggio corretto e rispettoso.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

I temi proposti sono i seguenti:

- il Comune e i suoi Organi principali;
- l'ubicazione della regione;
- i servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni; □
- la storia della comunità locale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I temi oggetto di studio sono i seguenti:

- i regolamenti scolastici e i diritti e i doveri degli alunni nelle sue varie parti sapendone spiegare significato e funzioni; □
- i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico; □
- le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) con la partecipazione alla loro eventuale definizione o revisione; □
- i comportamenti rispettosi della propria sicurezza e di quella altrui anche nel gioco.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico attraverso la trattazione delle seguenti tematiche:

- i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché i rischi derivanti dalla loro dipendenza; □
- i principi e i comportamenti individuali e collettivi per la salute e il benessere psicofisico;
- gli stili di vita salutari e le corrette abitudini alimentari.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse,



individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Questi i temi chiave:

le condizioni dello sviluppo economico e l'importanza per il miglioramento della qualità della vita; □

il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le attività ad essi connesse; □

l'esistenza di norme e regole che tutelano i lavoratori e l'ambiente; □

le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali in Italia e in Europa; □

l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori; □

il risparmio energetico, smaltimento rifiuti, forme di economia circolare; □

le norme di protezione degli animali.

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Queste le tematiche affrontate:

- il concetto di energia; □
- le fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile; □
- le forme di approvvigionamento energetico sostenibili e non sostenibili; □
- l'uso del suolo sostenibile e non sostenibile, a livello locale (rischi idrogeologici, monoculture ...), nazionale e mondiale (sfruttamento delle risorse umane e naturali per le materie prime e per il consumo non sostenibile, es. deforestazione, □ sfruttamento del lavoro, desertificazione...); □
- il ciclo dei rifiuti e le diverse opzioni di smaltimento, stoccaggi □ o e/o riciclaggio.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Queste le tematiche trattate:

- i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali; □
- i patrimoni UNESCO a livello mondiale; □
- i luoghi e i modi di conservazione dei beni materiali e immateriali (musei, autorità di tutela, parchi e riserve);

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Queste le tematiche trattate:

- l'importanza della tutela del risparmio e le basi dell'educazione finanziaria intesa soprattutto come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato; □ le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi;
- il concetto di risparmio e i principi essenziali di educazione finanziaria;
- semplici regole sull'uso del denaro nella vita quotidiana;
- i concetti di spesa, risparmio.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Queste le tematiche maggiormente trattate:

- le varie forme di illegalità; □
- il valore della libertà individuale;
- la storia dei vari fenomeni mafiosi; □
- il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Queste le tematiche affrontate:

- l'analisi e la valutazione dei dati e dei contenuti digitali distinguendone l'attendibilità e l'autorevolezza; □
- rielaborazione personale di contenuti digitali; □
- le fonti, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie dei media; □
- i principali browser e motori di ricerca e le loro funzioni; □
- il concetto di fonte attendibile/autorevole.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione



digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Di seguito sono elencate le tematiche affrontate:

- i rischi fisici connessi all'uso di apparecchiature □ elettriche ed elettroniche; □
- le funzioni dei dispositivi digitali e quelle principali dei programmi di più largo uso (programmi di scrittura, di calcolo, di presentazione, di trattamento delle immagini; motori di ricerca; posta elettronica...); □
- le regole di netiquette nella comunicazione digitale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche oggetto di studio sono le seguenti:

- i rischi per la salute connessi all'uso protratto di dispositivi digitali; □
- il concetto di identità digitale; □
- il concetto di dato personale; □
- il concetto di dato sensibile; □
- le misure principali di tutela dell'identità digitale e della riservatezza dell'identità e dei dati.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VIII IC DI PADOVA "A.VOLTA" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Metodologia CLIL per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera**

Modulo di 37 ore formative per docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto.

Esperta Gabriella Debetto.

Durata da maggio a dicembre 2024.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Step by STEM

○ **Attività n° 2: Certificazione Cambridge KET per alunni livello A2 lingua inglese**

3 Moduli di 20 ore. Indirizzati agli studenti di classe 3° della scuola secondaria di primo grado. Svolte nel mese di settembre 2024 e nel secondo quadrimestre dell'a.s. 2024/25. Gli esperti madrelingua di Euroscuola.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Step by STEM



○ **Attività n° 3: Corso DOCENTI per conseguimento della certificazione linguistica in INGLESE livello B1**

1 Modulo formativo di 37 ore con esperti madrelingua per il conseguimento della certificazione linguistica in INGLESE livello B1. Dedicato a tutti i Docenti. Svolto in presenza da maggio a dicembre 2024.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Step by STEM

○ **Attività n° 4: Corso DOCENTI per il conseguimento della certificazione linguistica in INGLESE livello B2**

1 Modulo formativo di 37 ore con esperti madrelingua per il conseguimento della certificazione linguistica in INGLESE livello B2. Dedicato a tutti i Docenti. Svolto in presenza



da maggio 2024 a gennaio 2025.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Step by STEM

○ **Attività n° 5: Percorsi di lettorato in lingua inglese per gli studenti delle classi quinte della scuola primaria**

Attività di lettorato in lingua inglese in orario curricolare, per gli studenti delle classi quinte della scuola primaria, con un esperto madrelingua ed un'insegnante tutor, docente interna all'istituto.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi di lettorato in lingua inglese

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VIII IC DI PADOVA "A.VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Indicazioni metodologico-educative specifiche per il Sistema integrato di educazione e di istruzione "zerosei"**

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM – o meglio alle STEAM – si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l'età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei", negli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", cui si rimanda per i necessari approfondimenti.

Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri". L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di



ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc. sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

“La conoscenza del mondo”

“Oggetti, fenomeni, viventi”

“Numeri e spazio”





Azione n° 2: Indicazioni metodologiche specifiche per il primo ciclo di istruzione

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti "Funzioni e relazioni" e "Dati e previsioni", suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. Proprio tenendo a riferimento quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare specifici suggerimenti, anche se non esaustivi, per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso il quale gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato.

| STEM | | | |
|---|---|---|---|
| AMBITO | CONOSCENZE - ABILITA' | OBIETTIVI OPERATIVI | METODOLOGIE E STRUMENTI |
| <p>PRIMARIA</p> <p>A. CODING E TINKERING</p> <p>-Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>- Produce semplici modelli</p> | <p>-Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.</p> | <p>- Uso del tappeto a scacchiera e delle carte Cody Roby o</p> | <p><u>METODOLOGIA</u></p> <p>Problem solving, cooperative</p> |



| | | | |
|--|---|--|---|
| <p>o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare attività di programmazione "Pixel Art". - Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" e "Scratch Jr" o similari). - Realizzare attività di robotica educativa - Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi. -Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro. | <p>similari per muovere oggetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di percorsi per robot (Es. Bee Bot, Lego WeDo) Progettazione e realizzazione di contenuti digitali con Scratch Jr e Scratch | <p>learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.</p> <p><u>STRUMENTI</u> (a seconda delle disponibilità dei vari plessi, grazie ai fondi del PNRR)</p> <p>Fischertecnik, Software didattici- Lego Education SPIKE PRIME, Bee- bot, I-robot Education, 3Doodler Start, Stampante 3D</p> |
| <p>B. ORIENTEERING</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte | <ul style="list-style-type: none"> -Produrre cartine e mappe | <ul style="list-style-type: none"> - Attività in | <p><u>METODOLOGIA</u></p> <p>Problem</p> |



| | | | |
|---|--|--|---|
| <p>geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari via via più complessi</p> <p>- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)</p> | <p>dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.</p> <p>- Leggere una cartina e utilizzare la simbologia arbitraria e convenzionale</p> <p>- Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo</p> | <p>palestra e in ambiente outdoor</p> <p>- Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante</p> <p>- Giochi di esplorazione dell'ambiente</p> <p>- Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (es. Google Earth)</p> | <p>solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.</p> <p><u>STRUMENTI</u> (a seconda delle disponibilità dei vari plessi, grazie ai fondi del PNRR)</p> <p>Fischertecnik, Software didattici- Lego Education SPIKE PRIME, Bee- bot, I-robot Education, 3Doodler Start, Stampante 3D</p> |
| <p>C. DIGITAL STORYTELLING</p> <p>- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso</p> | | <p>-Uso di apps per</p> | <p><u>METODOLOGIA</u></p> <p>Problem solving, cooperative learning, peer teaching,</p> |



| | | | |
|---|--|--|--|
| <p>adeguato a seconda delle diverse situazioni</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno o strumenti multimediali.</p> | <p>Produrre illustrazioni, testi e/o slides, cartelloni virtuali, ebook, filmati, foto, infografiche</p> | <p>documentare (Es. Thinglink), utilizzare robot (Es. Lego WeDo - Bee-bot)</p> <p>-Illustrare ambienti e territori , raccontare (Es. Ebook Creator), presentare contenuti (Es. Padlet, Google Presentazioni, Genially, editor video), informare (Es. Canva), disegnare (Es. tavoletta grafica, Google Art and Culture)</p> | <p>brainstorming, learning by doing, giochi unplugged, attività online.</p> <p><u>STRUMENTI</u> (a seconda delle disponibilità dei vari plessi, grazie ai fondi del PNRR)</p> <p>Fischertecnik, Software didattici- Lego Education SPIKE PRIME, Bee- bot, I-robot Education, 3Doodler Start, Stampante 3D, kit strumenti musicali</p> |
|---|--|--|--|



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre,



anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Le rubriche sono strutturate come uno strumento per valutare le "4 Competenze" indicate dalle Linee Guida.

RUBRICA VALUTATIVA –STEM

SCUOLA PRIMARIA

| OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO | DEFINIZIONE OBIETTIVO | LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO DI BASE | LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE |
|----------------------------|--------------------------|--|---|--|---|
| | | DEFINIZIONE DI LIVELLO | DEFINIZIONE DI LIVELLO | DEFINIZIONE DI LIVELLO | DEFINIZIONE DI LIVELLO |
| | | DALLE LINEE GUIDA | DALLE LINEE GUIDA | DALLE LINEE GUIDA | DALLE LINEE GUIDA |
| | | L'alunno porta a termine | L'alunno porta a termine | L'alunno porta a termine | L'alunno porta a termine |
| Quali aspetti vado ad | Che cosa vado a valutare | compiti in situazioni note e non note, mobilitando una | compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo, | compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse | compiti solo in situazioni note e unicamente con il |
| analizzare | (competenze | varietà di | risolve | fornite dal | supporto del |



| | | | | | |
|---------------------------|---|--|---|---|---|
| | valide per tutti | risorse sia fornite | compiti in situazioni | docente, sia in | docente e di |
| | gli obiettivi) | dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo | non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o | modo autonomo ma discontinuo, sia in modo | risorse fornite appositamente. |
| | | e con continuità | reperite altrove, anche se in | non autonomo, ma con | |
| | | | modo discontinuo e non del | continuità. | |
| | | | tutto autonomo | | |
| OB.1 – CODING E TINKERING | -Capacità di lavorare in gruppo e stile di collaborazione (cooperative learning) | -Collabora attivamente, e prende iniziative, offrendo un supporto significativo all'interno del gruppo | -Collabora ed offre il suo supporto all'interno del gruppo. | -Collabora all'interno del gruppo . | -Se guidato, collabora all'interno del gruppo |
| OB.2 – ORIENTEERING | | | | | |



| | | | | | |
|--|--|---|--|---|---|
| <p>OB.3 – DIGITAL STORYTELLING</p> | <p>- Capacità di risolvere situazioni problematiche e sviluppo del pensiero critico (problem solving)</p> | <p>- Fa emergere domande e ipotesi, ricerca attivamente una pluralità di risposte e soluzioni possibili alle varie situazioni problematiche che gli si presentano</p> | <p>- Ricerca una pluralità di risposte e possibili soluzioni alle varie situazioni problematiche che gli si presentano</p> | <p>- Ricerca una possibile risposta alle situazioni problematiche che gli si presentano</p> | <p>-Va guidato nella risoluzione di una situazione problematica</p> |
|--|--|---|--|---|---|

| | | | | | |
|--|---|---|--|--|---|
| | <p>-Capacità di riflessione, sull'esperienza mediante discussioni e argomentazioni aprendosi ad opinioni diverse dalle proprie (communication)</p> | <p>-Sa riflettere ed argomentare relativamente ad un' esperienza, dimostrando fiducia nelle proprie capacità di pensiero ed accettando opinioni diverse dalle proprie</p> | <p>-Sa argomentare relativamente ad un'esperienza, accettando opinioni diverse dalle proprie</p> | <p>-Espone un'esperienza, ascoltando le opinioni degli altri</p> | <p>-Se guidato sa esporre un'esperienza</p> |
|--|---|---|--|--|---|



| | | | | | |
|--|---|---|---|---|--|
| | -Autonomia operativa e capacità di organizzare le varie fasi del lavoro (attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa) | - Sa essere autonomo, gestisce il proprio tempo e organizza il proprio lavoro, utilizzando creativamente la pluralità di strumenti e materiali che ha a disposizione. | -Sa essere autonomo e gestisce il proprio tempo, per portare a termine l'attività | -È abbastanza autonomo nell'organizzazione del lavoro | -Va guidato nella organizzazione del lavoro e nella gestione del proprio tempo |
|--|---|---|---|---|--|

○ Azione n° 3: Indicazioni metodologiche specifiche per il secondo ciclo di istruzione

I documenti pedagogici di riferimento prevedono una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività. La metodologia deve quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di



sperimentazione.

| STEM | | | |
|--|--|---|--|
| AMBITO | CONOSCENZE - ABILITA' | OBIETTIVI OPERATIVI | METODOLOGIE E STRUMENTI |
| SECONDARIA A. CODING E TINKERING -Risolvere e porsi problemi | -Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere; Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. (Coding) | - Programmazione di robot al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli . | <u>METODOLOGIA</u> Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing. <u>STRUMENTI</u> (a seconda delle disponibilità dei vari plessi, grazie ai fondi del PNRR) |



| | | | |
|---------------------------|---|---|--|
| <p>- Reale e Virtuale</p> | <p>- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.</p> | <p>- Esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D, visori VR)</p> | <p>Utilizzo di computer, materiale di facile reperibilità per allestire percorsi, kit elettromagnetismo, Lego Education Spike Prime, Lego Education BRIQ Motion , Kit braccio robotico, Stampante 3D</p> |
|---------------------------|---|---|--|

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

CRITERI VALUTAZIONE –STEM

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO | DEFINIZIONE OBIETTIVO | LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE | LIVELLO |
|----------------------------------|---|--|---|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Quali aspetti vado ad analizzare | Che cosa vado a valutare (competenze valide per tutti gli obiettivi) | VALUTAZIONE | VALUTAZIONE | VALUTAZIONE | VALU |
| | | CORRISPONDENTE | CORRISPONDENTE | CORRISPONDENTE | CORRIS |
| | | 10 - 9 | 8 - 7 | 6 | |
| OB.1 – CODING E TINKERING | -Capacità di lavorare in gruppo e stile di collaborazione (<i>cooperative learning</i>) | -Collabora attivamente, e prende iniziative, offrendo un supporto significativo all'interno del gruppo | -Collabora ed offre il suo supporto all'interno del gruppo. | -Collabora all'interno del gruppo . | -Se guida collabora all'intergruppo |



| | | | | | |
|--|--|--|--|---|--|
| <p>OB.2 – ORIENTEERING</p> | <p>- Capacità di risolvere situazioni problematiche e sviluppo del pensiero critico (problem solving)</p> | <p>- Fa emergere domande e ipotesi, ricerca attivamente una pluralità di risposte e soluzioni possibili alle varie situazioni problematiche che gli si presentano</p> | <p>- Ricerca una pluralità di risposte e possibili soluzioni alle varie situazioni problematiche che gli si presentano</p> | <p>- Ricerca una possibile risposta alle situazioni problematiche che gli si presentano</p> | <p>-Va guidato nella risoluzione di situazioni problematiche</p> |
| <p>OB.3 – DIGITAL STORYTELLING</p> | <p>-Capacità di riflessione, sull'esperienza, mediante discussioni e argomentazioni, aprendosi ad opinioni diverse dalle proprie</p> | <p>-Sa riflettere ed argomentare relativamente ad un' esperienza , dimostrando fiducia nelle proprie capacità di pensiero ed accettando opinioni diverse dalle proprie</p> | <p>-Sa argomentare relativamente ad un'esperienza, accettando opinioni diverse dalle proprie</p> | <p>-Espone un'esperienza, ascoltando le opinioni degli altri</p> | <p>-Se guidato espone un'esperienza</p> |



| | | | | | |
|--------------------------------------|---|---|---|---|--|
| OB. 4 - LABORATORI SCIENTIFICI | -Autonomia operativa e capacità di organizzare le varie fasi del lavoro (attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa) | - Sa essere autonomo, gestisce il proprio tempo e organizza il proprio lavoro, utilizzando creativamente la pluralità di strumenti e materiali che ha a disposizione. | -Sa essere autonomo e gestisce il proprio tempo, per portare a termine l'attività | -È abbastanza autonomo nell'organizzazione del lavoro | -Va guidato nella organizzazione del lavoro e nella gestione del proprio tempo |
|--------------------------------------|---|---|---|---|--|

○ **Azione n° 4: Percorsi di robotica e coding per alunni della scuola primaria**

La finalità formativa, grazie all'utilizzo dei fondi del PNRR "STEM e Multilinguismo" DM 65/2023, è quella di potenziare la conoscenza delle STEM mediante metodologie didattiche innovative. E' in questo contesto che va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. In questo paradigma, gli alunni devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti."

Il percorso STEM pensato richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Da qui il differente approccio richiesto dal percorso, dove le STEM così intese



consentono di proporre agli alunni un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. Le competenze da raggiungere previste si esplicitano attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti. Esse sono apprendibili tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche, standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Buona parte delle attività del percorso STEM sono basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) che vedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali, quali strumenti essenziali sui quali basare percorsi didattici formativi e estremamente significativi, dove si fondono sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. La metodologia applicata, che è elemento unificante di tutte le attività, è quindi la didattica laboratoriale, hands-on, intesa come "fare materiale e fare mentale". Il tutto in un ambiente e con setting d'aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, se possibile anche arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ Azione n° 5: Impariamo a pensare giocando attraverso il CODING

L'intento dell'esperienza è accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi.

L'attività si svolge in classe, coinvolge i bambini di cinque anni, e si divide in due momenti: un primo momento che prevede la narrazione di una storia che ha come titolo "Cenerentola" e fa da sfondo introduttivo al percorso di coding; un secondo momento operativo che prevede il gioco del coding vero e proprio durante il quale un bambino programma con il proprio corpo eseguendo i comandi che i compagni gli forniscono.

Le insegnanti costruiscono sul pavimento in un angolo della sezione un reticolo con delle strisce di nastro adesivo formato da quadrati di grandezza tale da favorire il movimento agevole del bambino. Le insegnanti prevedono anche la realizzazione di frecce, di colore diverso bianche, rosse, e nere che indicheranno le diverse direzioni (avanti, indietro, destra, sinistra). Sono previsti all'interno dei quadrati degli ostacoli mobili con alcuni personaggi della storia di Cenerentola. Viene allestito un punto di partenza e un traguardo contrassegnato dal castello dove saranno presenti delle caramelle che rappresentano il tesoro. Si sceglie di lavorare con un gruppo ristretto di bambini alla volta per cercare di creare un ambiente tranquillo che possa favorire la concentrazione e per far sì che le insegnanti possano osservare e seguire meglio i bambini durante l'attività. I bambini vengono invitati a sedersi vicini sul pavimento davanti al reticolo e il loro compito è quello di cooperare al gioco dando i comandi. Un bambino si dispone in piedi nel punto di partenza e il suo compito è quello di interpretare il robot che esegue i comandi dei compagni. Un altro bambino deve predisporre di fianco al reticolo le frecce che rappresentano la memoria dei comandi eseguiti. Il bambino robot guidato dai compagni deve cercare di arrivare al castello e prendere il tesoro, cioè le caramelle. I compagni ragionano insieme per guidare il robot cercando di trovare un percorso che eviti gli ostacoli attraverso i comandi "avanti", "indietro", "destra", "sinistra" e trovare delle soluzioni idonee. Il robot una volta raggiunta la meta desiderata prende, nel castello di Cenerentola, il tesoro costituito da caramelle e le distribuisce agli amici che lo hanno guidato al traguardo. Per i bambini tale esperienza costituisce una splendida occasione di gioco ma nel contempo un momento in cui devono cooperare e ragionare insieme per risolvere il



problema di come arrivare al traguardo tanto desiderato anche attraverso tentativi ed errori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Costruire algoritmi, sequenze di istruzioni.

Analizzare, rappresentare e risolvere situazioni.

Riconoscere gli errori e individuare opportune soluzioni.



Sperimentare una pluralità di esperienze.

Comunicare.

Lavorare in gruppo.

○ Azione n° 6: Percorsi di robotica e coding per alunni della scuola secondaria

La finalità formativa, grazie all'utilizzo dei fondi del PNRR "STEM e Multilinguismo" DM 65/2023, è quella di potenziare la conoscenza delle STEM mediante metodologie didattiche innovative. E' in questo contesto che va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. In questo paradigma, gli alunni devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti."

Il percorso STEM pensato richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Da qui il differente approccio richiesto dal percorso, dove le STEM così intese consentono di proporre agli alunni un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. Le competenze da raggiungere previste si esplicitano attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti. Esse sono apprendibili tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche, standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Buona parte delle attività del percorso STEM sono basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) che vedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali, quali strumenti essenziali sui quali basare percorsi didattici formativi e estremamente significativi, dove si fondono sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. La metodologia applicata, che è elemento unificante di tutte le attività, è quindi la didattica laboratoriale, hands-on, intesa



come “fare materiale e fare mentale”. Il tutto in un ambiente e con setting d’aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, se possibile anche arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un’aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: G. BERTACCHI - PADOVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Azione n° 1: Progetto CODING unplugged**
Impariamo a pensare - A pensare impariamo -
Giocando giocando



Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM – o meglio alle STEAM – si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l'età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", negli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", cui si rimanda per i necessari approfondimenti.

Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri". L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc. sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

1 MODULO DI: 10 ore

ALUNNI: sezione dei 5 anni



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività si svolgerà in classe arancio nel mese di ottobre e novembre e avrà obiettivi diversi in base ai due momenti: un primo momento che prevede la narrazione di una storia che ha come titolo "Cenerentola" e fa da sfondo introduttivo al percorso di coding; un secondo momento operativo che prevede il gioco del coding vero e proprio durante il quale un bambino programma con il proprio corpo eseguendo i comandi che i compagni gli danno. Le insegnanti costruiscono sul pavimento in un angolo della sezione un reticolo con delle strisce di nastro adesivo formato da quadrati di grandezza tale da favorire il movimento agevole del bambino. Le insegnanti prevedono anche la realizzazione di frecce, di colore diverso bianche, rosse, e nere che indicano le diverse direzioni (avanti, indietro, destra, sinistra). Saranno previsti all'interno dei quadrati degli ostacoli mobili con alcuni personaggi della storia di Cenerentola. Si allestirà un punto di partenza e un traguardo contrassegnato dal castello dove sono presenti delle gemme che rappresenteranno il tesoro. Si sceglie di lavorare con il gruppo dei bambini dell'ultimo anno per cercare di creare un ambiente tranquillo che potesse favorire la concentrazione e per far sì che le insegnanti potessero osservare e seguire meglio i bambini durante l'attività. Un gruppo di bambini verrà fatto sedere vicino, sul pavimento davanti al reticolo e il loro compito è quello di cooperare al gioco dando i comandi. Un bambino si dispone in piedi nel punto di partenza e il suo compito è quello di interpretare il robot che esegue i comandi dei compagni. Un altro bambino deve predisporre di fianco al reticolo le frecce che rappresentano la memoria dei comandi eseguiti. Il bambino robot, guidato dai compagni, dovrà cercare di arrivare al castello e prendere il tesoro cioè le gemme. I compagni devono



ragionare insieme per guidare il robot cercando di trovare un percorso che eviti gli ostacoli attraverso i comandi "avanti", "indietro", "destra", "sinistra" e trovare delle soluzioni idonee. Il robot, una volta raggiunta la meta desiderata, prenderà nel castello di Cenerentola il tesoro e lo distribuirà agli amici che lo hanno guidato al traguardo. Per i bambini tale esperienza costituirà una splendida occasione di gioco ma nel contempo un momento in cui dovranno cooperare e ragionare insieme per risolvere il problema di come arrivare al traguardo tanto desiderato anche attraverso tentativi ed errori.

Dettaglio plesso: A. VOLTA - PD

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: DM 65/23 STEM PRIMARIA**

Per la primaria sono stati svolti nel settembre 2024, 16 percorsi di 10 ore ciascuno in orario scolastico curricolare per le classi terze, quarte e quinte di tutto l'Istituto, per lo sviluppo di competenze STEM attraverso il CODING e la robotica educativa. Gli esperti coinvolti sono docenti e collaboratori del Dipartimento di Ingegneria Elettronica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SANTA RITA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: DM 65/23 STEM PRIMARIA**

Per la primaria sono stati svolti nel settembre 2024, 16 percorsi di 10 ore ciascuno in orario scolastico curricolare per le classi terze, quarte e quinte di tutto l'Istituto, per lo sviluppo di competenze STEM attraverso il CODING e la robotica educativa. Gli esperti coinvolti sono docenti e collaboratori del Dipartimento di Ingegneria Elettronica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: I. NIEVO - PD

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: DM 65/23 STEM PRIMARIA**

Per la primaria sono stati svolti nel settembre 2024, 16 percorsi di 10 ore ciascuno in orario scolastico curricolare per le classi terze, quarte e quinte di tutto l'Istituto, per lo sviluppo di competenze STEM attraverso il CODING e la robotica educativa. Gli esperti coinvolti sono docenti e collaboratori del Dipartimento di Ingegneria Elettronica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: TODESCO - VIII I.C.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: DM 65/23 STEM SECONDARIA**

Per la scuola secondaria sono stati organizzati 19 moduli di 10 ore ciascuno indirizzati a tutte le classi.

Il periodo di svolgimento va da fine anno scolastico 2023/24 e primo quadrimestre 2024/25.

Gli esperti coinvolti sono sia docenti interni all'Istituto sia collaboratori e docenti del DEI Dipartimento di Ingegneria Elettronica.

Alcuni corsi sono svolti in orario curricolare altri in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

VIII IC DI PADOVA "A.VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il percorso di orientamento previsto per la scuola secondaria ha l'obiettivo di promuovere, fin dalla classe prima, la consapevolezza di sé, la riflessione sulle proprie esperienze e sul proprio stile di apprendimento, la capacità di prendere decisioni e l'autoregolazione emotiva. Ogni anno scolastico prevede obiettivi e attività specifiche, ma gli insegnanti possono adattare le proposte in base alle esigenze specifiche dei gruppi classe. L'orientamento si integra nella didattica, diventando una parte integrante del processo educativo, e mira a creare un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente che favorisca l'autoconsapevolezza e la crescita personale di ogni studente.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il percorso di orientamento previsto per la scuola primaria ha l'obiettivo di promuovere, fin dalla classe prima, la consapevolezza di sé, la riflessione sulle proprie esperienze e sul proprio stile di apprendimento, la capacità di prendere decisioni e l'autoregolazione emotiva. Ogni anno scolastico prevede obiettivi e attività specifiche, ma gli insegnanti possono adattare le proposte in base alle esigenze specifiche dei gruppi classe. L'orientamento si integra nella didattica, diventando una parte integrante del processo educativo, e mira a creare un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente che favorisca l'autoconsapevolezza e la crescita personale di ogni studente.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso di orientamento previsto per la scuola primaria ha l'obiettivo di promuovere, fin dalla classe prima, la consapevolezza di sé, la riflessione sulle proprie esperienze e sul proprio stile di apprendimento, la capacità di prendere decisioni e l'autoregolazione emotiva. Ogni anno scolastico prevede obiettivi e attività specifiche, ma gli insegnanti possono adattare le proposte in base alle esigenze specifiche dei gruppi classe. L'orientamento si integra nella didattica, diventando una parte integrante del processo educativo, e mira a creare un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente che favorisca l'autoconsapevolezza e la crescita personale di ogni studente.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: TODESCO - VIII I.C.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nuclei tematici:

- conoscenza di sé
- collaborare e partecipare
- imparare a imparare
- metacognizione

| Attività previste | ore |
|---|-----|
| Attività di accoglienza. | 10 |
| Attività di continuità con gli alunni delle classi V della scuola primaria. | 4 |
| Scheda "Io e la scuola secondaria di I grado" attività guidata di metacognizione e autoconsapevolezza. | 2 |
| Metodo di studio: attività mirate a consolidare le abilità cognitive, organizzative e di gestione del tempo, al fine di migliorare la capacità di affrontare lo studio in modo autonomo ed efficace." | 10 |



| | |
|--|----------------|
| Scheda "Io imparo", attività guidata di metacognizione per riflettere sui propri processi di apprendimento. La scheda è utilizzabile per qualsiasi attività, in tutte le discipline. | 2 |
| "Conosci te stesso, i tuoi interessi, le tue capacità": lettura di un brano antologico e riflessione guidata. | 2 |
| | Totale: 30 ore |

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



Nuclei tematici:

- conoscenza di sé
- collaborare e partecipare
- imparare a imparare
- metacognizione
- introduzione alle diverse offerte formative delle scuole secondarie di II grado
- introduzione al mondo del lavoro, con particolare riferimento al tema della parità di genere nel contesto lavorativo

| Attività previste | ore |
|---|-----|
| Attività di continuità con gli alunni delle classi V della scuola primaria. | 4 |
| Metodo di studio: attività mirate a consolidare le abilità cognitive, organizzative e di gestione del tempo, al fine di migliorare la capacità di affrontare lo studio in modo autonomo ed efficace." | 10 |
| Scheda "Attività scolastiche", attività di autovalutazione per riflettere sul proprio percorso e individuare attitudini e propensioni. | 2 |
| Scheda "Io imparo", attività guidata di metacognizione per riflettere sui propri processi di apprendimento. La scheda è utilizzabile per qualsiasi | 2 |



| | |
|---|----------------|
| attività, in tutte le discipline. | |
| “Rifletto su cosa mi piacerebbe fare in futuro”, lettura di un brano antologico e riflessione guidata. | 2 |
| Progetto di orientamento in orario extrascolastico. Il percorso è articolato in tre moduli principali: “Interessi, attitudini e competenze”; “Primo incontro con il mondo del lavoro, la parità di genere”; “Orientamento informativo: la Scuola Secondaria di II Grado”. | 10 |
| | Totale: 30 ore |

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nuclei tematici:

- conoscenza di sé
- conoscenza delle offerte formative delle scuole secondarie di II grado del territorio.
- conoscenza del mondo del lavoro.

| Attività previste | ore |
|---|-----|
| Attività specifiche finalizzate a promuovere la riflessione sul senso di sé e l'autoconsapevolezza: percorsi di auto-riflessione, esercizi e attività pratiche per esplorare la propria identità, riconoscere le proprie attitudini e sviluppare consapevolezza sulle proprie inclinazioni, emozioni e scelte future. Queste attività sono raccolte in un 'Quaderno di Orientamento', che si articola in tre sezioni principali: "Conoscere se stessi", "Conoscere il mondo del lavoro" e "Conoscere le scuole secondarie di II grado". | 20 |
| Attività di orientamento informativo: presentazione della Piattaforma Unica | 1 |



| | |
|---|----------------|
| del Ministero dell'Istruzione e del Merito. | |
| Attività di orientamento informativo: l'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado e dei percorsi leFP del territorio. | 10 |
| Incontri con professioniste e imprenditrici dell'Associazione "ValoreD" finalizzati ad aumentare la consapevolezza sugli stereotipi di genere e ad approfondire le conoscenze sul mondo del lavoro. | 1 |
| | Totale: 32 ore |

Nel periodo compreso tra ottobre 2024 e gennaio 2025, oltre alle attività di orientamento scolastico rivolte alle classi, vengono proposte altre iniziative:

- Incontri serali con uno psicologo esperto di orientamento, destinati sia agli alunni che ai genitori, per approfondire tematiche legate alla scelta del percorso scolastico.
- Open day e mini stage organizzati delle scuole secondarie di II grado del territorio, ai quali gli studenti e i genitori possono partecipare autonomamente.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 32 | 0 | 32 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola sicura

Attività sull'educazione alla sicurezza per tutti gli alunni dell'Isituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza e Cultura della Sicurezza: Aumento della conoscenza dei rischi e delle norme di sicurezza tra studenti, personale e genitori. Riduzione degli Incidenti: Diminuzione degli incidenti scolastici e miglioramento delle aree critiche. Procedure di Emergenza Efficaci: Sviluppo e pratica di evacuazioni e gestione emergenze, con formazione adeguata.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Continuità

Area socio-educativa A6: tematica ACCOGLIENZA CONTINUITA' Attività con le classi ponte per ciascun grado scolastico: sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia, classi prime e classi quinte della scuola primaria, classi prime scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Vedi mod. A1

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia interno che esterno



Accoglienza

Area socio- educativa A6: tematica dell'ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Attività di accoglienza per gli alunni delle classi prime della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Vedi mod. A1

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio musico-espressivo

Area didattico- curricolare P01-02 tematica MUSICA E TEATRO Laboratorio musico-espressivo rivolto alle classi quarte e quinte delle scuole primarie



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Vedi mod. A1

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

● Mensa

Area didattico-curricolare tematica SALUTE E AMBIENTE Attività con tutti gli alunni delle scuole primarie a tempo pieno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Vedi mod.A1

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

● Affettività

Area didattico-curricolare tematica SALUTE E AMBIENTE Attività per tutti gli alunni di classe quinta delle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Vedi mod. A1



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Benessere yoga e Modello B612.Infinito

Area didattico-curricolare tematica SALUTE E AMBIENTE Attività per tutti gli alunni della scuola primaria A. Volta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vedi mod.A1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Star bene per crescere

Area didattico-curricolare tematica SALUTE E AMBIENTE Attività per tutti gli alunni della scuola primaria Santa Rita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Vedi mod.A1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Coloriamo la scuola

Area didattico-curricolare tematica SALUTE E AMBIENTE Attività per tutti gli alunni della scuola primaria Santa Rita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Vedi mod.A1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Un ciack alla Volta

Area didattico-curricolare tematica SALUTE E AMBIENTE Attività per tutti gli alunni della scuola primaria A. Volta



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Vedi mod A1

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Docenti interni e Cinema Rex di Padova |

● Primo sport

Area didattico-curricolare tematica SPORT Attività per tutti gli alunni delle classi 1°-2°-3° delle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vedi mod.A1

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |



Scuola attiva KIDS e JUNIOR

Area didattico-curricolare tematica SPORT Attività per tutti gli alunni delle classi 2[^], 3[^] delle scuole primarie e delle secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vedi mod.A1

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

● Orienteering

Area didattico-curricolare tematica SPORT Attività per tutti gli alunni delle scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi mod.A1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sinergia associazioni sportive

Area didattico-curricolare tematica SPORT Attività per tutti gli alunni delle scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi mod.A1

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● Giornate dello sport - Atletica a scuola

Area didattico-curricolare tematica SPORT Attività per tutti gli alunni delle scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vedi mod.A1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Crescita eccellenze sportive a scuola

Area didattico-curricolare tematica SPORT Attività per tutti gli alunni di tutte le scuole dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Vedi mod.A1

Risorse professionali

Interno

● Biblioteca /Mostra del libro

Area didattico-curricolare tematica BIBLIOTECA E LETTURA Attività di prestito e mostra del libro per tutti gli alunni delle scuole primarie e scuola secondaria Todesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Vedi mod.A1

| | |
|-----------------------|--------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | interno ed esterno |

● Innovazione tecnologica

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni delle scuole dell'Isitituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e di nuove tecnologie per facilitare i processi di apprendimento e di potenziamento. Promuovere l'uso della condivisione in rete di documenti e informazioni. Implementare la comunicazione docente/alunno/famiglia attraverso l'uso della piattaforma di istituto e del registro elettronico. Vedi mod.A1

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |



● Giochi matematici

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni delle scuole secondarie e per le classi quarte e quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Vedi mod.A1

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|--------------------|
| Risorse professionali | interno ed esterno |

● Progetto latino

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Vedi mod.A1

| | |
|-----------------------|----------------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele Altro |
| Risorse professionali | Interno |

● Lotta alla dispersione scolastica, corsi di recupero

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Vedi mod.A1

| | |
|-----------------------|--------------------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | interno ed esterno |



● Aree a Rischio ex art.9 Facilitazione linguistica

Area della comunicazione tematica INTEGRAZIONE E INCLUSIONE Attività per tutti gli alunni delle scuole dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Vedi mod.A1

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

● Spazio ascolto

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni delle scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Vedi mod.A1

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

● Inclusione

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni delle scuole dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Vedi mod.A1

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

● Donacibo

Area didattico-curricolare tematica RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZE Attività per tutti gli alunni delle scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Vedi mod.A1

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|--------------------|
| Risorse professionali | interno ed esterno |

● Bullismo e cyberbullismo

Area della comunicazione, tematica INTEGRAZIONE E INCLUSIONE Attività per tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi mod.A1

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

● INVALLSI

Area della comunicazione, tematica SCUOLA E TERRITORIO Attività di organizzazione delle prove invallsi nelle classi interessate dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Vedi mod.A1



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Autovalutazione

Area della comunicazione, tematica SCUOLA E TERRITORIO Attività di autovalutazione con la stesura del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Vedi mod.A1

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Un ponte di benessere e solidarietà: scuola in ospedale

Area della comunicazione, tematica SCUOLA E TERRITORIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi mod.A1

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Tutoraggio studenti unipd in tirocinio

Area della comunicazione, tematica SCUOLA E TERRITORIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi mod.A1

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Insieme per la scuola-eventi

Area della comunicazione, tematica SCUOLA E TERRITORIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi mod.A1

| | |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
| Risorse professionali | interno ed esterno |

● Volontari a scuola

Recupero e valorizzazione delle eccellenze; scuola e territorio. Presenza di insegnanti volontari nelle scuole primarie per interventi individualizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Vedi mod.A1

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |

● Giochiamo con l'arte di Herve'Tuillet

Area didattico-curricolare, tematica SALUTE E AMBIENTE Attività per gli alunni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Vedi mod.A1



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Musica come linguaggio

Area musica e teatro. Scuola dell'infanzia e le prime 3 classi delle scuole primarie. Favorire l'acquisizione di competenze musicali attraverso l'attivazione di esperienze di ascolto e produzione. Arricchire il linguaggio sonoro nelle sue diverse espressioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

vedi modello A1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Mercatino del libro usato

Acquistare libri a prezzo ridotto rivolto agli alunni della scuola secondaria Stefanini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi Mod. A 1

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Non solo hip hop, non solo basket

Avvicinare i bambini ad uno sport di squadra e alla danza all'interno di un ambiente conosciuto come quello della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vedi mod. A1

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Ultimate Frisbee

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Agli alunni che si iscrivono delle scuole secondarie, extrascuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

vedi mod.A 1



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Avviamento alla pratica sportiva

Le due scuole secondarie parteciperanno durante tutto l'anno a gare di corsa campestre, atletica su pista, orienteering, ultimate frisbee, canottaggio. Giochi sportivi studenteschi per gli alunni della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vedi Mod. A 1

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Multisport extrascuola

Rivolto agli alunni delle tre scuole primarie e della scuola dell'infanzia lezioni monosettimanali con esperti CUS Padova



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

vedi Mod. A 1

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |

● Minibasket extrascuola

Rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e delle scuole primarie lezioni con esperti CUS Padova

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

vedi Mod. A 1



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Concorso/convegno "Le vie d' Europa...sui passi di un autore"

Rivolto agli alunni della classe 3 E della scuola secondaria Todesco. Produzione di un elaborato scritto o artistico che verrà presentato al concorso "Le vie d' Europa...sui passi di un autore"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Vedi Mod A 1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Appassionati di CU(Itu)RA

Rivolto agli alunni della scuola primaria Nievo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

vedi Mod A 1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Doposcuola

Rivolto a tutti gli alunni delle scuole primarie dalla seconda alla quinta, supporto di insegnanti volontari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

vedi Mod A 1

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Impariamo a sognare

Progetto, rivolto alle scuole secondarie Todesco e Stefanini, di contrasto alle povertà educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

vedi Mod. A 1

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

● Piano delle uscite Scuola Primaria

Piano delle uscite e visite didattiche dell'istituto relative all'anno 2024-2025 (nella sezione Eventuale Approfondimento)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento



| Piano visite guidate/viaggi di istruzione Plesso primaria Volta | |
|--|--------------------------------------|
| USCITE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI PADOVA | |
| CLASSE/I | DESTINAZIONE |
| 2A | Orto botanico |
| 2A | Teatro |
| 4 A | Museo della natura e dell'uomo |
| 4 A | Battistero di Padova |
| 1 A | canile di Rubano |
| 5 A-B | Scuola Todesco per teatro in inglese |
| 3A | Pistodromo |
| | |
| VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE AL DI FUORI DEL COMUNE DI PADOVA | |
| CLASSE/I | DESTINAZIONE |
| 5 A-B | Venezia e isole |
| 1 A | canile di Rubano |



| Piano visite guidate/viaggi di istruzione Plesso primaria S.Rita | |
|--|--------------------------------|
| USCITE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI PADOVA | |
| CLASSE/I | DESTINAZIONE |
| III A | Progetto Geografia su Padova |
| III A | Museo della Natura e dell'Uomo |
| III B | Museo della Natura e dell'Uomo |
| IV B | Museo della Natura e dell'Uomo |
| IV A e IV B | Pistodromo |
| IV A e IV B | Musei Civici Eremitani |
| IV A e IV B | Cinema Rex |
| IV A e IV B | Parco in città |
| V A | Università Science for all |
| V A | Vivipadova Conoscere lo Spazio |
| V A e V B | Musme |
| V A e V B | Alla scoperta di Padova |
| V A e V B | Cinema Rex |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

| | |
|--|----------------------------------|
| V B | Vivipadova Facoltà di Lettere |
| III A | Conosco il quartiere |
| Tutte le classi | Concerto di Natale |
| I B | Piccolo Teatro Don Bosco |
| II A e II B | Parco Iris |
| VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE AL DI FUORI DEL COMUNE DI PADOVA | |
| CLASSE/I | DESTINAZIONE |
| I A e I B | Amici a 4 zampe Due Carrare |
| V A | Badia Polesine 14/15 aprile 2025 |
| V B | Badia Polesine 15/16 aprile 2025 |
| I A e I B | Canile di Rubano |

Piano visite guidate/viaggi di istruzione Plesso primaria Nievo

USCITE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI PADOVA

| | |
|----------|-----------------|
| CLASSE/I | DESTINAZIONE |
| 1A 1B | PARCO DEI FAGGI |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

| | |
|-------|--|
| 1A 1B | CANILE DI RUBANO PROGETTO ED.STRAD. |
| 1A 1B | GIRO IN QUARTIERECON RETAKE |
| 2A 2B | TEATRO VERDI |
| 2A 2B | GIRO IN QUARTIERECON RETAKE |
| 3A 3B | PISTODROMO ED. STRADALE |
| 3A 3B | SAN GAETANO PADOVA VIVIPADOVA |
| 3A 3B | TEATRO VERDI |
| 3A 3B | GIRO IN QUARTIERECON RETAKE |
| 3A 3B | PADOVA PARCO SANT'EUFEMIA |
| 4A 4B | TEATRO VERDI |
| 4A 4B | MUSEO AGLI EREMITANI |
| 4A 4B | GIRO IN QUARTIERECON RETAKE |
| 5A 5B | PADOVA PIAZZE E PALAZZO DELLA RAGIONE |
| 5A 5B | GIRO IN QUARTIERECON RETAKE |
| | |
| | VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE AL DI FUORI DEL COMUNE DI PADOVA |



| CLASSE/I | DESTINAZIONE |
|----------|---|
| 1A 1B | FATTORIA DI DUE CARRARE |
| 2A 2B | OASI VILLAVERLA |
| 2A 2B | PARCO ZOO PUNTA VERDE LIGNANO |
| 3A 3B | STAGNI DI CASALE VICENZA INFORMAMBIENTE |
| 4A 4B | MUSEO STORIA NATURALE VENEZIA |
| 5A 5B | CASTELLO DI BEVILACQUA VERONA |

● Piano delle uscite Scuola dell'infanzia

Piano relativo alle uscite 2024-2025 scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

vedi allegato in "eventuale approfondimento"

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

| | |
|--|---|
| Piano visite guidate/viaggi di istruzione Scuola dell'infanzia Bertacchi | |
| USCITE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI PADOVA | |
| CLASSE/I | DESTINAZIONE |
| alunni di 5 anni | museo della Natura e dell'Uomo - PADOVA |
| | |



● Piano delle uscite Scuola secondaria di primo grado

Piano delle uscite a.s.2024-25 Scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Vedi allegato " eventuale approfondimento".

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

| Piano visite guidate/viaggi di istruzione Plesso Scuola Secondaria Stefanini | |
|--|---------------------|
| USCITE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI PADOVA | |
| CLASSE/I | DESTINAZIONE |
| 3G | TEATRO VERDI |
| 3H | TEATRO VERDI |
| 3F | TEATRO VERDI |
| 2H | esplorazioni argini |



| | |
|--|--|
| 2H | esplorazioni argini |
| 1F | esplorazione argini |
| 1F | Museo di scienze archeologiche e d'arte dell'università di Padova |
| 1H | Museo di scienze archeologiche e d'arte dell'università di Padova |
| 3H | centro padova (ghetto) vivipadova |
| 1G -1H | Museo della geografia di Padova |
| 3F | Istituto Università Chimica " Alla scoperta degli elementi critici della tavola periodica degli elementi |
| 2F-2G- 2H | Parco La Fenice |
| | |
| VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE AL DI FUORI DEL COMUNE DI PADOVA | |
| CLASSE/ | DESTINAZIONE |
| 3F-3G- 3H | Parco Avventura Le Fiorine |
| 2F-G-H | Villa Contarini- Venier Mira |
| 3F-G-H | Trincee I G.M. e Museo della Guerra Rovereto |
| 1F-G-H | Visita al Castello Bevilacqua |



| | |
|--|--|
| | |
| | |

| | |
|--|--|
| Piano visite guidate/viaggi di istruzione Plesso Scuola Secondaria Todesco | |
| USCITE ALL'INTERNO DEL COMUNE DI PADOVA | |
| CLASSE/I | DESTINAZIONE |
| 2AB, 2CD, 2E | Teatro Spagnolo (Palestra) |
| 3AB, 3CD, 3E | Teatro Spagnolo (Palestra) |
| 1D | Palazzo Bo Padova |
| 2 D | Dipartimento di neuroscienze via Gabelli |
| 3 D | Museo della Scienza e dell'uomo |
| 1B-3B | Centro Culturale San Gaetano |
| 3B | Percorso della Memoria in Padova in ricordo di Perlasca e della Shoa |
| 3B-2D | Progetto "Educati al bene comune" presso COMFOPNORD di Padova |
| 3B | Visita al Museo della Terza Armata |
| 1B | In viaggio con Antenore da Troia a Padova_Vivipadova |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

| | |
|----------------|--|
| 1B | Uscita al parco Treves di Padova_laboratorio del Vivipadova |
| 2A | Musme |
| Classi PRIME | Teatro in Inglese (in palestra) |
| Classi SECONDE | Teatro in Inglese (in palestra) |
| Classi TERZE | Teatro in Inglese (in palestra) |
| 2A-2E | Cappella degli Scrovegni |
| 3A-3E | Teatro Verdi 20 marzo |
| 3A | San Gaetano 15 Gennaio |
| 3A- 3E | Mostra Matisse Picasso Modigliani Mirò a Palazzo Zabardella |
| 3A | Museo Grande guerra |
| 1E | Dipartimento di Ingegneria Industriale |
| 2E | Antonianum, Prato della Valle |
| 3E | Antonianum, Prato della Valle |
| 2E | Musme |
| 1E | CentroStorico di Padova |
| 2C | Galileo e il moto dei corpi -Museo Fisica UNIPD (vivipadova) |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

| | |
|--|---|
| 3D | Internato ignoto Padova |
| 3D | Testimonianze del Ventennio Fascista a Padova e il Ghetto |
| 1D | San Gaetano |
| 1C | CentroStorico di Padova |
| 2 D | Dipartimento di Chimica Università Padova |
| 3E | Internato ignoto Padova |
| 2 D | da Vesalio a Harvey: cuore e circolazione |
| 3E | Specola |
| | |
| VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE AL DI FUORI DEL COMUNE DI PADOVA | |
| CLASSE/I | DESTINAZIONE |
| 3A - 3C | Pisa e Siena |
| 3B | Visita ai luoghi de La Grande Guerra (CAI di Padova) |
| 3B | Risiera di San Sabba e castello di Miramare - Trieste |
| 3E | Milano, Mostra Munch |
| 2C | Ferrara |



| | |
|--------|--|
| 1 D | Ravenna |
| 2C | Adotta un sentiero (vivipadova) Colli Euganei |
| 1C | Trento e Muse |
| 3D | Vienna-Mauthausen |
| 3E | Firenze (Concorso Le Vie d'Europa... sui passi di un autore) |
| 3E | Uscita sui luoghi della Grande Guerra (CAI di Padova) |
| 2E | Ambiente montano e salvaguardia (CAI di Padova) uscita |
| 2ABCDE | Centro Fondo Campolongo (ASIAGO) |
| 1ABCDE | Delta del Po(ROVIGO) |
| | |

● Orientamento

AREA A6 ACCOGLIENZA-CONTINUITA'-ORIENTAMENTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scuola primaria: La finalità è costruire interventi adeguati per accompagnare gli studenti nel potenziamento delle competenze trasversali, integrandole nella quotidianità della vita scolastica attraverso proposte specifiche e differenziate per ogni classe. Saranno individuati i temi da affrontare nel lavoro quotidiano al fine di elaborare un progetto che sia in sintonia con la progettazione didattica degli insegnanti. Ogni disciplina scolastica, infatti, possiede già una sua dimensione orientativa. L'obiettivo è migliorare le competenze trasversali e relazionali, quali: conoscenza e valorizzazione di sé, capacità di valutare le proprie prestazioni, abilità nel fare scelte consapevoli, riconoscimento dell'altro e della realtà, acquisizione di comportamenti cooperativi e collaborativi. Scuola secondaria: In ogni classe saranno attivate 30 ore di moduli di orientamento formativo durante le ore curricolari, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza di sé, del proprio stile di apprendimento, delle proprie attitudini e interessi. Per le classi terze, le



attività saranno mirate in particolare a presentare le diverse tipologie di istituti superiori, con particolare riferimento a quelli situati nel territorio, evidenziandone le offerte formative, differenze e specificità.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|--------------------|
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

● Teatro in lingua straniera

Ambito di riferimento: musica/teatro. Rivolto agli studenti delle scuole secondarie Todesco e Stefanini e alla classe quinta della scuola primaria Nievo Visione di spettacoli teatrali in lingua inglese e seconda lingua straniera (francese, spagnolo e tedesco), preceduti da attività preparatorie e seguiti da attività laboratoriale finale con gli attori madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Presenza di tutti gli alunni il giorno dello spettacolo teatrale; partecipazione attiva degli alunni.

| | |
|-----------------------|-------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno e interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|---------------------------|
| Laboratori | Aula di lingua (primaria) |
| Biblioteche | Altro |

● Frutta a scuola

Area tematica SALUTE E AMBIENTE. Questo progetto contribuisce all'obiettivo di sviluppo sostenibile dell'Agenda 20/30: salute e benessere. Rivolto a tutte le classi delle primarie Volta e Nievo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione.

| | |
|-----------------------|-------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno e esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Classi con Lim |
| Aule | Aula generica |

● Orto a scuola

Area tematica SALUTE E AMBIENTE - Rivolto alle classi seconde della scuola primaria S.Rita. Semina in classe su piccoli vasi, a febbraio- marzo. La scelta degli ortaggi sarà legata a ciò che l'uomo utilizza come cibo: □ foglia (vari tipi di insalata) □ radici □ piante aromatiche □ semi. • Osservazione della crescita delle piantine. • Preparazione dell'area nel giardino dietro la scuola e sistemazione dei vasi in area precedentemente recitata (periodo marzo-aprile) • Dimora delle piantine nei vasi, in giardino ad aprile • Raccolta dei prodotti dell'orto che i bambini porteranno a casa a fine maggio giugno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ci si attende che gli alunni abbiano compreso: • gli elementi indispensabili alla vita della pianta; • le funzioni del seme, del fiore, del fusto, della foglia, della radice; e che abbiano • imparato a collaborare e a interagire in gruppo responsabilmente, dimostrando di prendersi cura delle piantine a loro assegnate. • Migliorare la propria manualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Giardino



● Tutti per uno, uno per tutti.

Ambito di riferimento: Salute e Ambiente Rivolto agli studenti della classe terza della scuola primaria S.Rita Promuovere l'autoconsapevolezza del proprio corpo, dei propri pensieri, delle proprie emozioni, dei propri comportamenti in particolare nelle relazioni con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Si attende una diminuzione dei conflitti e un aumento della collaborazione nelle attività di gruppo. L'attuazione dei strategie di mediazione nei conflitti. Lezioni partecipate da almeno più della metà della classe e più efficace la capacità di risposta. Aumento di attenzione e concentrazione. Miglioramento dei tempi e dei ritmi di lavoro.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Psicomotricità

Ambito di riferimento: SPORT Si propongono cicli di 10 incontri per ogni gruppo formato da 6-8 bambini, sulla base delle richieste ed esigenze che saranno valutate al momento dell'iscrizione con un esperto esterno psicomotricista relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

AUMENTO DEL NUMERO DEI BAMBINI PARTECIPANTI AI CORSI

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Aula palestra

● Editoria

Ambito di riferimento: BIBLIOTECA/LETTURA Rivolto agli studenti di tutte le scuole dell'istituto comprensivo. Acquisto di abbonamenti a quotidiani, settimanali, riviste scientifiche e di settore anche in formato digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vedi Mod. A1

● Giochiamo con l'inglese

Ambito di riferimento: RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Progetto di lingua inglese per i bambini dai tre ai sei anni all'interno di un dimensione ludica per migliorare l'inclusione e l'integrazione ed aprirsi ad una lingua comunitaria più diffusa al mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Capacità del bambino di rispondere a semplici comandi in inglese, saper ripetere filastrocche e canzoni in lingua inglese, riconoscere ambienti e culture differenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● Il consiglio comunale dei ragazzi

Ambito di riferimento: RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Rivolto a tutte le classi seconde delle scuole secondarie dell'istituto. Sviluppare un progetto di Cittadinanza attiva condiviso tra l'amministrazione comunale e scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Numero di decisioni prese congrue ai bisogni evidenziati del quartiere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Sala proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Aula palestra



A spasso per le regioni

Ambito di riferimento: RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria S. Rita. Ogni classe approfondirà una regione italiana sotto i diversi aspetti e allestirà uno stand.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Fare in modo che gli alunni conoscano realtà di altre regioni attraverso un approccio non mnemonico e nozionistico ma puntando su attività laboratoriali e instaurando momenti di confronto con gli alunni della regine gemellata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Servizio di Pre-scuola

Ambito di riferimento: SCUOLA E TERRITORIO Rivolto agli alunni delle scuole primarie dell'VIII istituto. Un operatore della cooperativa "Mary Poppins" accoglie alunni e alunne dentro la scuola, li sorveglia e li intrattiene con attività ludiche prima del suono della prima campanella.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Incremento nel numero delle iscrizioni

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021/27- Fondi strutturali europei - Piano Estate

Per le classi prime in entrata alla Scuola Secondaria nel mese di settembre 2024; Per le classi delle scuole primarie nel mese di giugno e settembre 2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Numero di iscritti ai corsi proposti

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|--------------------|
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|---------------|
| Laboratori | Multimediale |
| | Scienze |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |
| | Aula palestra |
| | giardino |



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Informambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I laboratori didattici vogliono essere uno stimolo al lavoro a scuola relativo alla tematica affrontata: acqua, alimentazione, aria, biodiversità, energia, mobilità, rifiuti e riciclo, sostenibilità, orti scolastici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Finanziamenti da Informambiente del Comune di Padova

● Progetto Affettività

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Promozione del benessere psico-fisico di alunni, insegnanti e genitori.
- □ Costruzione un luogo di ascolto attivo, consulenza e sostegno rivolto agli insegnanti e ai genitori degli alunni.
- □ Maggiore cooperazione tra gli insegnanti.
- □ Sostegno a docenti e genitori e personale scolastico, nel fronteggiare situazioni critiche durante il □ percorso evolutivo dei bambini.
- □ Facilitazioni nei processi di comunicazione e nello sviluppo di adeguate modalità di relazione tra l'alunno, i □ suoi genitori e gli insegnanti, e tra scuola e famiglia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Autofinanziato dalle famiglie

● Progetto Primo Sport e Scuola Attiva Kids e Junior

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Costruzione di un percorso formativo nell'ambito dell'educazione motoria, adeguato alla particolare fascia di età, creando la base per la pratica sportiva successiva e ad un corretto stile di vita attivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento del Comune di Padova

● Educazione stradale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

I seguenti risultati attesi saranno gradualmente in base all'età degli alunni:

- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni sia come utenti di mezzi meccanici.
- Individuare ed applicare le norme principali del Codice della strada, in riferimento a situazioni reali o simulate.
- Saper valutare le varie situazioni di traffico e saper muoversi in esso senza rischi per se stessi e per gli altri, conoscendo a pieno i pericoli che si possono incontrare per propria o altrui responsabilità.
- Avere consapevolezza dei fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale (mancata igiene alimentare, uso ed abuso di farmaci che agiscono sui riflessi, droga, alcol, etc.)
- Avere consapevolezza circa rischi e danni derivati alla salute dell'uomo dal traffico assordante ed inquinante che può far provocare anche stress e decadimento fisico.
- Assimilare gli elementi essenziali della formazione giuridica di base per l'interiorizzazione delle norme di condotta che rendono possibile la convivenza civile e democratica.
- Analizzare il funzionamento dei diritti - doveri in rapporto all'emergere di interessi e bisogni.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



- Corpo della Polizia dello Stato

● Donacibo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



Si attende un aumento della consapevolezza del problema, l'assunzione di comportamenti a scuola più responsabili, un miglioramento della collaborazione tra i compagni, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze trasversali tra le materie.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Educazione Civica: lavoro di riflessione sulle responsabilità e la solidarietà verso gli altri. Incontro a scuola con i volontari che raccontano la loro esperienza. Alimentazione e spreco (Scienze) La paradossale povertà in Occidente ed intorno a noi (Religione) Riflessione sull'esperienza (Italiano)



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso WI-FI
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è impegnato costantemente nell'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche dei suoi plessi. Il cablaggio della fibra e il potenziamento della banda porteranno ad un'accelerazione dei dati in ingresso ed in uscita.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha adottato da diversi anni il registro elettronico Argo Didup. Conseguentemente si è registrato il sensibile miglioramento della comunicazione scuola-famiglia. Si attende un ulteriore sviluppo in seguito alla concessione del profilo utente-alunno per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado e l'aumento della conoscenza dei documenti ufficiali della scuola da parte delle famiglie.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto utilizza la piattaforma d'istituto Google Workspace for education. All'atto dell'iscrizione ogni alunno riceve il suo account d'istituto con il quale accedere alla piattaforma. Si attende un incremento nella conoscenza della piattaforma e nell'uso delle app a disposizione.

Titolo attività: Profilo digitale docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'atto della presa di servizio ogni docente riceve il suo account d'istituto con il quale accedere alla piattaforma Google Workspace for education. Si attende un incremento nella conoscenza della piattaforma e nell'utilizzo delle app a disposizione soprattutto in funzione della condivisione dei documenti didattici.

Titolo attività: Regolamento didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha provveduto all'informatizzazione del sistema amministrativo grazie all'utilizzo di app web dedicate in piattaforma Argo.

Risultato atteso miglioramento della transizione della documentazione dal cartaceo al digitale, e maggior celerità nelle procedure amministrative.

Titolo attività: Spazi e ambienti per la didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso della piattaforma d'istituto da parte di docenti ed alunni ha permesso la continuità del discorso didattico-educativo durante la situazione emergenziale.

Ampiamente utilizzata è stata l'app Classroom per lo scambio di materiale didattico e l'app Meet per effettuare videoconferenze. Il risultato atteso e perseguito è stato non interrompere la relazione tra docente e discente. Fuori dalla situazione emergenziale, il piano della DDI si attua per alunni che manifestino fragilità tali da escludere la loro frequenza scolastica. Risultato atteso resta la continuità del discorso educativo e didattico con questi alunni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo per le competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Curricolo aggiornato di tecnologia per la scuola secondaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'aggiornamento del curricolo di Tecnologia sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 è stato approvato dal Collegio Docenti.

I contenuti sono stati resi più aderenti al sapere tecnologico attuale e alle esigenze di conoscenza degli alunni, per rendere più trasparente il processo di valutazione degli apprendimenti e aggiornando gli obiettivi specifici da perseguire.

Risultato atteso mantenere e implementare momenti formalizzati di condivisione tra docenti su obiettivi di apprendimento, metodologie traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari.

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Costruzione di rubriche valutative attraverso la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

condivisione degli obiettivi nei dipartimenti disciplinari e di interclasse, con la formulazione di percorsi univoci per il raggiungimento degli obiettivi formativi comuni proposti.

Costruzione condivisione di griglie di valutazione relative alle competenze chiave europee

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha partecipato al progetto "Coding ok"-Potenziamento delle competenze digitali degli studenti e innovazione metodologica, azioni 15, 17, 19, 20, 21 del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il progetto ha visto coinvolte:

- n°6 classi della scuola primaria con n°74 alunni, per un totale di 60 ore di attività pomeridiana, più 60 di didattica in classe in orario mattutino.
- n°3 classi prime della scuola secondaria di 1° Stefanini con n°42 alunni, per un totale di 30 ore di attività pomeridiana, più 30 di didattica in classe in orario mattutino.
- n°4 sezioni della scuola dell'infanzia con n°27 alunni, per un totale di 30 ore di attività pomeridiana, più 30 di didattica in classe in orario mattutino.

Il progetto è partito dall'alfabetizzazione digitale di base incentivando lo sviluppo del pensiero computazionale con conseguente ricaduta su tutte le aree di apprendimento.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Questi risultati si vogliono mantenere ed incrementare strutturando percorsi didattici soprattutto all'interno delle discipline tecnico-scientifiche avvalendosi anche della partecipazione di esperti esterni (laboratori ViviPadova).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Partecipazione alla
formazione del PNSD dell'animatore
digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementare l'innovazione didattica digitalizzata attraverso l'uso della piattaforma d'istituto e la presentazione di app web dedicate alla didattica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Monitoraggio
dell'intero Piano (Sinergie-Legame
con il Piano Triennale per l'Offerta
Formativa)
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Monitoraggio costante attraverso incontri dedicati e/o forms di Google delle esigenze e delle criticità rilevate da parte del personale scolastico e degli alunni per poter programmare azioni mirate al miglioramento della conoscenza ed uso delle applicazioni e della piattaforma d'istituto

Titolo attività: Alta formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione degli obiettivi del Piano Nazionale per la formazione Docenti - area delle nuove tecnologie. Aggiornamenti di area disciplinare specifica organizzati da enti accreditati MIUR.

Formazione continua di tipo metodologico-didattico e tecnologico-multimediale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

G. BERTACCHI - PADOVA - PDAA89101T

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono in attesa di aggiornamento e approvazione

Allegato:

Curricolo-infanzia-Ed.-Civica.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VIII IC DI PADOVA "A.VOLTA" - PDIC891001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli apprendimenti sarà calibrata sull'osservazione delle modalità di lavoro individuale e cooperativo, sulla comprensione del compito, sulla partecipazione, l'impegno e la



collaborazione per il raggiungimento di un fine comune.

I criteri di osservazione/valutazione saranno relativi a:

- progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza;
- impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- crescita globale della personalità dell'alunno;
- manifestazioni positive e non, espresse dai bambini nell'ambito delle attività curricolari svolte;
- capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.

In questa fase della valutazione, le "griglie di valutazione quadrimestrali" costituiranno un valido supporto per il percorso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del primo ciclo di istruzione, definiti nelle Linee Guida - Allegato B -, ha provveduto, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. In data 07 settembre 2024 è stato pubblicato dal MIM il Decreto n. 183 che prescrive le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica a partire dall'a. s.2024/2025, sostituendo le precedenti adottate nel 22 giugno 2020. Le nuove Linee guida forniscono le indicazioni basilari per permettere alle scuole di progettare i curricoli di Educazione civica d'Istituto. Il curriculum di educazione civica allegato al PTOF è pertanto in fase di aggiornamento e approvazione.

Nel nostro Istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di classe. Tra essi il coordinatore di classe svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari, progettati con una Unità di Apprendimento annuale.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella



programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che saranno applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La valutazione in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicherà a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore proporrà l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Al termine della scuola dell'infanzia il bambino deve possedere un profilo comportamentale/relazionale in grado d'iniziare od affrontare in autonomia situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità. Deve avere, altresì, consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, deve saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Le capacità relazionali si riferiscono, quindi, alla sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. I criteri di valutazione si riferiranno a:

- **RELAZIONALITÀ** intesa come cooperazione con i compagni ed adeguamento alle nuove situazioni.
- **RESPONSABILITÀ** intesa come esecuzione di attività senza distrazioni, mostrando interesse, curiosità nei confronti degli apprendimenti.
- **CONVIVENZA CIVILE** intesa come rispetto delle regole condivise e consapevolezza dei valori della cittadinanza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come richiamato dall'Ordinanza n°172 del 4 dicembre 2020 e dalle Linee guida, la Valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate



nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione viene espressa con voto in decimi. Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo, in quanto rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo". In tal senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Nel nostro Istituto, a seguito di delibera del collegio del 22 giugno 2022, la valutazione Quadrimestrale viene espressa con giudizio descrittivo per ciascuna disciplina e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. Resta invariata la valutazione in decimi per la scuola secondaria di primo grado. La valutazione intermedia e finale terrà conto:

- delle prove di verifica somministrate durante l'anno scolastico (questionari, prove soggettive/oggettive, prove semi-strutturate, prove pratiche, interrogazioni orali);
- delle prove oggettive a risposta chiusa per classi parallele per ITALIANO/MATEMATICA/SCIENZE/STORIA/GEOGRAFIA/LINGUE (test d'ingresso, 1° e 2° quadrimestre);
- dei compiti di realtà (CUR) somministrati in tutte le classi. Per tutte le alunne e tutti gli alunni la valutazione intermedia e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, come previsto dall'ordinanza, "è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il "Piano Didattico Personalizzato" (PDP).



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per tutti gli aspetti piu' specifici, relativi alla valutazione degli apprendimenti, si rinvia al Piano per la valutazione degli alunni, approvato dal Collegio dei docenti del 10 ottobre 2024, che costituisce parte integrante del presente PTOF.

La legge n. 150 del 1° ottobre 2024 interviene in merito alla valutazione nella scuola primaria: in base a quanto è stato approvato, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola Primaria dovrà essere espressa con giudizi sintetici.

Tali giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) dovranno essere accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

L'art. 7 della BOZZA di ordinanza prevede che "In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 74, comma 4, decreto leg.vo 16.4.1994, n. 297."

Il Piano di valutazione è consultabile sul sito istituzionale come allegato al PTOF nella seguente sezione:

<https://www.8icpadova.it/?s=piano+per+la+valutazione&type=any>

Allegato:

PIANO-PER-LA-VALUTAZIONE-ALUNNI-approvato-10.10.2024.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (D. L. 3 aprile 2017 , n. 62 . art 1 comma 3) e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione (D. L. 3 aprile 2017 , n. 62 . art 2 comma 5)

Si considerano i seguenti criteri:

- Rispetto regole e ambiente
- Relazione con gli altri
- Rispetto impegni scolastici
- Partecipazione alle attività



Allegato:

29.10.2021-Valutazione-comportamento-primaria-secondaria (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

L'articolo n.3 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con LIVELLO: IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. I docenti della classe in sede di scrutinio possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'articolo n.6 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e



paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TODESCO - VIII I.C. - PDMM891012

Criteri di valutazione comuni

I criteri per la valutazione sono consultabili al seguente link:

<https://www.8icpadova.it/?s=piano+per+la+valutazione&type=any>

Allegato:

PIANO-PER-LA-VALUTAZIONE-ALUNNI-approvato-10.10.2024.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per tutte le scuole del primo ciclo si rifanno al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (allegato B



al Decreto 22 giugno 2020, n 35). In data 07 settembre 2024 è stato pubblicato dal MIM il Decreto n. 183 che prescrive le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica a partire dall'a. s.2024/2025, sostituendo le precedenti adottate nel 22 giugno 2020. Le nuove Linee guida forniscono le indicazioni basilari per permettere alle scuole di progettare e valutare i curricula di Educazione civica d'Istituto. Il curriculum e i criteri di valutazione di educazione civica allegato al PTOF sono pertanto in fase di aggiornamento e approvazione.

Allegato:

Criteri di valutazione e curriculum secondaria Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il 31 ottobre 2024 è entrata in vigore la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che riguarda la riforma anche del voto in condotta. La valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

Nelle scuole secondarie di I grado si ripristinerà quindi la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e avrà un peso maggiore nella valutazione, modificando la riforma del 2017.

L'introduzione delle nuove norme sul voto di condotta richiedono una modifica al regolamento sulla valutazione, cioè il DPR n. 122/2009, nell'attesa che tale modifica venga attuata la valutazione del voto in condotta seguirà le disposizioni precedenti.

I criteri di valutazione del comportamento sono consultabili al seguente link:

<https://www.8icpadova.it/?s=comportamento&type=any>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (Art. 6 L. 62/2017)

Nulla è innovato per l'accertamento della validità dell'anno scolastico per le alunne e gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione



con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva/all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

I criteri definiti dal collegio dei docenti sono:

- Presenza di preparazione lacunosa (voto 5) e molto lacunosa (voto 4) in un congruo numero di discipline .
- Impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno.
- Livello di maturazione non adeguato all'età.
- Insuccesso di strategie di apprendimento e motivazionali condivise con la famiglia (percorsi didattici personalizzati, corsi di recupero ecc).
- Mancato conseguimento dei traguardi di competenza previsti per la classe di



frequenza.

• Previsione di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere, nonostante una o più insufficienze, di ammettere l'alunno/a alla classe successiva/all' esame di Stato conclusivo del primo ciclo, in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

A. VOLTA - PD - PDEE891013

SANTA RITA - PDEE891035

I. NIEVO - PD - PDEE891046

Criteri di valutazione comuni

Il 31 ottobre 2024 è entrata in vigore la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che riguarda la riforma dei giudizi sintetici alla scuola primaria e del voto in condotta. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). Tali giudizi dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione



Per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma, il Ministero dell'Istruzione e del Merito emanerà un'apposita ordinanza. Il provvedimento ministeriale fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale. Fino all'emanazione di tale ordinanza la valutazione

I criteri per la valutazione aggiornati al 10 ottobre 2024 sono consultabili al seguente link:

<https://www.8icpadova.it/?s=piano+per+la+valutazione&type=any>

Allegato:

PIANO-PER-LA-VALUTAZIONE-ALUNNI-approvato-10.10.2024.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per le scuole del primo ciclo si rifanno al profilo di competenze al termine del primo ciclo di istruzione (allegato B al Decreto 22 giugno 2020, n. 35). In data 07 settembre 2024 è stato pubblicato dal MIM il Decreto n. 183 che prescrive le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica a partire dall'a. s.2024/2025, sostituendo le precedenti adottate nel 22 giugno 2020. Le nuove Linee guida forniscono le indicazioni basilari per permettere alle scuole di progettare e valutare i curricula di Educazione civica d'Istituto. I criteri di valutazione del curriculum della scuola primaria per l'educazione civica allegato al PTOF sono pertanto in fase di aggiornamento e approvazione.

Allegato:

Criteri di valutazione e curriculum primaria Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Come indicato nei punti precedenti il 31 ottobre 2024 è entrata in vigore la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che riguarda la riforma dei giudizi sintetici alla scuola primaria e del voto in condotta. La valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato



nel documento di valutazione. Per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma, il Ministero dell'Istruzione e del Merito emanerà un'apposita ordinanza. Il provvedimento ministeriale fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale. Fino all'emanazione di tale ordinanza la valutazione seguirà le disposizioni precedenti. I criteri di valutazione del comportamento approvati dal Collegio dei Docenti in data 29 ottobre 2021 sono in allegato.

Allegato:

Valutazione-comportamento-CD-29-ottobre-2021.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

(Estratto dal Regolamento di Valutazione degli alunni dell'VIII^a I.C. "A. Volta")

4. Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria (Art. 3 L. 62/2017)

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

La decisione è assunta all'unanimità.

I criteri per la non ammissione definiti dal collegio dei docenti sono:

- Presenza di preparazione lacunosa (voto 5) in un congruo numero di discipline .
- Impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno.
- Livello di maturazione non adeguato all'età.



- Insuccesso di strategie di apprendimento e motivazionali condivise con la famiglia (percorsi didattici personalizzati, corsi di recupero ecc).
- Previsione di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto si propone di essere un ambiente inclusivo in quanto accoglie e valorizza le diversità della popolazione scolastica. In questo obiettivo sono coinvolte tutte le figure professionali dell'Istituto: Dirigente Scolastica, Funzioni Strumentali, Referenti, Docenti, personale Ata, Oss ognuno con il proprio ruolo.

Le procedure di accoglienza vedranno il coinvolgimento di tutti docenti del consiglio di classe e del team docente.

L'Istituto promuove, organizza e attiva, qualora le condizioni fisiche e/o psicologiche degli studenti lo richiedano, progetti di Scuola Domiciliare al fine di garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti.

Si rimanda al Piano Annuale per l'Inclusione vigente, aggiornato nel giugno 2024, qui allegato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE- Per favorire l'inclusione degli studenti la scuola attua diversi tipi di azioni: attività formative rivolte al personale, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni, docenti, famiglie e territorio, attività di continuità/orientamento specifiche per studenti con BES. La scuola inoltre realizza attività di tipo laboratoriale per favorire l'inclusione: progetti di musica, teatro, motoria, ecc. Tutti gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che vengono monitorati con regolarità. La scuola si prende cura degli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso la formulazione dei PDP aggiornati con regolarità. Esiste un coordinamento fra docenti e operatori socio-sanitari per l'inclusione, al fine di costruire percorsi formativi a partire dai bisogni individuati. Esiste un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione a livello di Istituto con docenti curricolari e di sostegno, operatori socio-sanitari, genitori per confrontare le pratiche, i bisogni e per attivare azioni di sensibilizzazione nella scuola. Particolare cura viene posta alle annualità ponte con il coinvolgimento dei docenti del grado successivo di scuola. La scuola prevede attività di accoglienza per gli studenti da poco in Italia e per loro vengono



realizzati percorsi di facilitazione linguistica in tutto l'Istituto. La scuola fa parte della rete di scuole CTInsieme che si occupa di inclusione e di iniziative volte a favorirla. La scuola inoltre è in rete con l'Istituto Magarotto per quanto riguarda l'inclusione di alunni non udenti/ipoacusici. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Nell'Istituto si rileva una correlazione fra svantaggio sociale/linguistico e insuccesso scolastico. La scuola contrasta questo fenomeno attraverso: • lavoro cooperativo, programmazione condivisa nei team e nei CdC, utilizzo di supporti visivi, video, foto, schemi, mappe, articolazione del compito di apprendimento in relazione all'alunno, recupero sviluppato da ciascun docente nelle classi; • corsi di recupero per gruppi di alunni volti a compensare deficit nelle abilità di base in alcune discipline. La scuola inoltre prevede attività di potenziamento in ambito linguistico, matematico, sportivo e scientifico (partecipazione a concorsi e gare, ecc.)

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Si rileva per l'a.s. 24-25 una percentuale elevata di docenti di sostegno a tempo determinato (11 alla scuola primaria e 2 alla scuola secondaria), privi del titolo di specializzazione. Il rapporto coi servizi sociosanitari pubblici è difficoltoso in quanto la progressiva diminuzione delle risorse nelle ULSS incide sull'efficacia delle azioni di inclusione; non sempre viene garantito un numero sufficiente di incontri che permetta di costruire e monitorare al meglio il percorso scolastico degli studenti con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Nonostante l'arrivo dei docenti di potenziamento, non è sempre possibile un regolare svolgimento dei loro progetti di recupero e potenziamento in orario curricolare, in quanto gli insegnanti sono impegnati nelle supplenze. Ciò implica mancanza di sistematicità nell'accompagnamento degli studenti in situazione di difficoltà ed eccellenza, nonché difficoltà nella gestione degli studenti con iperattività e problemi di comportamento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE- Per favorire l'inclusione degli studenti la scuola attua diversi tipi di azioni: attività formative rivolte al personale, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni, docenti, famiglie e territorio, attività di continuità/orientamento specifiche per studenti con BES. La scuola inoltre realizza attività di tipo laboratoriale per favorire l'inclusione: progetti di musica, teatro, motoria, ecc. Tutti gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che vengono monitorati con regolarità. La scuola si prende cura degli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso la formulazione dei PDP aggiornati con regolarità. Esiste un coordinamento fra docenti e operatori sociosanitari per l'inclusione, al fine di costruire percorsi formativi a partire dai bisogni individuati. Esiste un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione a livello di Istituto con docenti curricolari e di sostegno, operatori sociosanitari, genitori per confrontare le pratiche, i bisogni e per attivare azioni di sensibilizzazione nella scuola. Particolare



cura viene posta alle annualità ponte con il coinvolgimento dei docenti del grado successivo di scuola. La scuola prevede attività di accoglienza per gli studenti da poco in Italia e per loro vengono realizzati percorsi di facilitazione linguistica in tutto l'Istituto. La scuola fa parte della rete di scuole CTInsieme che si occupa di inclusione e di iniziative volte a favorirla. La scuola inoltre è in rete con l'Istituto Magarotto per quanto riguarda l'inclusione di alunni non udenti/ipoacusici. RECUPERO E POTENZIAMENTO Nell'Istituto si rileva una correlazione fra svantaggio sociale/linguistico e insuccesso scolastico. La scuola contrasta questo fenomeno attraverso: • lavoro cooperativo, programmazione condivisa nei team e nei CdC, utilizzo di supporti visivi, video, foto, schemi, mappe, articolazione del compito di apprendimento in relazione all'alunno, recupero sviluppato da ciascun docente nelle classi; • corsi di recupero per gruppi di alunni volti a compensare deficit nelle abilità di base in alcune discipline. La scuola inoltre prevede attività di potenziamento in ambito linguistico, matematico, sportivo e scientifico (partecipazione a concorsi e gare, ecc.)

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Si rileva per l'a.s. 24-25 una percentuale elevata di docenti di sostegno a tempo determinato, 11 alla scuola primaria e 4 alla scuola secondaria; di questi 12 sono privi del titolo di specializzazione. Il rapporto coi servizi sociosanitari pubblici è difficoltoso in quanto la progressiva diminuzione delle risorse nelle ULSS incide sull'efficacia delle azioni di inclusione; non sempre viene garantito un numero sufficiente di incontri che permetta di costruire e monitorare al meglio il percorso scolastico degli studenti con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali. RECUPERO E POTENZIAMENTO Nonostante l'arrivo dei docenti di potenziamento, non è sempre possibile un regolare svolgimento dei loro progetti di recupero e potenziamento in orario curricolare, in quanto gli insegnanti sono impegnati nelle supplenze. Ciò implica mancanza di sistematicità nell'accompagnamento degli studenti in situazione di difficoltà ed eccellenza, nonché difficoltà nella gestione degli studenti con iperattività e problemi di comportamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati è il seguente: - analisi dei documenti precedenti, se presenti -congruo periodo di osservazione da parte sia del docente di sostegno che curricolari -redazione del Piano Educativo Individualizzato da parte dell'insegnante di sostegno; - condivisione nel Team di classe del PEI; -condivisione e approvazione del documento nel GLO con la sottoscrizione di tutte le componenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: l'insegnante di sostegno, le docenti curricolari, la famiglia, gli specialisti che seguono l'alunno e la Funzione Strumentale Inclusione, in casi particolari viene coinvolta anche la Dirigente Scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora con la scuola secondo il patto educativo di corresponsabilità che prevede una condivisione delle linee educative comuni, partecipa ai colloqui scuola-famiglia e ai tre GLO previsti per l'anno scolastico. Fornisce all'Istituzione scolastica tutta la documentazione per l'attivazione delle risorse a sostegno dell'alunno e necessarie alla stesura dei documenti (piano di sicurezza, PEI ...) e firma il PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---------------------|----------------------|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
|---------------------|----------------------|

| | |
|---------------------|-----------------------|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
|---------------------|-----------------------|

| | |
|---------------------|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|---------------------|---|

| | |
|--|----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
|--|----------------------|

| | |
|--|-----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
|--|-----------------------|

| | |
|--|-------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
|--|-------------------|

| | |
|-------------------------------|---|
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|-------------------------------|---|

| | |
|---------------|----------------------------|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
|---------------|----------------------------|

Rapporti con soggetti esterni



| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I Consigli di classe e i team docenti concordano i criteri di valutazione, in particolar modo per gli alunni con Bes: per gli alunni con certificazione di DSA e per gli alunni individuati come BES, si farà riferimento agli obiettivi e ai criteri descritti nel PDP, per gli alunni con certificazione di disabilità si farà riferimento agli obiettivi e ai criteri descritti nel PEI. Il filo conduttore è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula: "Il consiglio di classe non può limitarsi ad individuare il mancato raggiungimento di obiettivi definiti, ma deve considerare le competenze in un quadro globale: l'ottica e quella di avere più didattiche o meglio una didattica aperta alle personalizzazioni, all'ascolto, alle mediazioni alla ricerca di strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva e accogliente, senza bisogno di ulteriori precisazioni di carattere normativo." (Circ. 8/2013). Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e le strategie di orientamento formativo prevedono l'invito delle famiglie agli Open day con presentazione dell'offerta formativa comprensiva degli aspetti inclusivi che l'Istituto mette in campo; il coordinamento delle attività tra scuola dell'infanzia e primaria e tra scuola primaria e secondaria di 1° grado da parte delle Funzioni Strumentali per l'Inclusione; e la partecipazione degli alunni con disabilità ad incontri di passaggio con gli ordini di scuola successivi per prepararli all'ingresso nell'Istituto che frequenteranno. Le procedure di accoglienza vedranno il coinvolgimento di tutti i docenti del consiglio di classe e del team docente.



Approfondimento

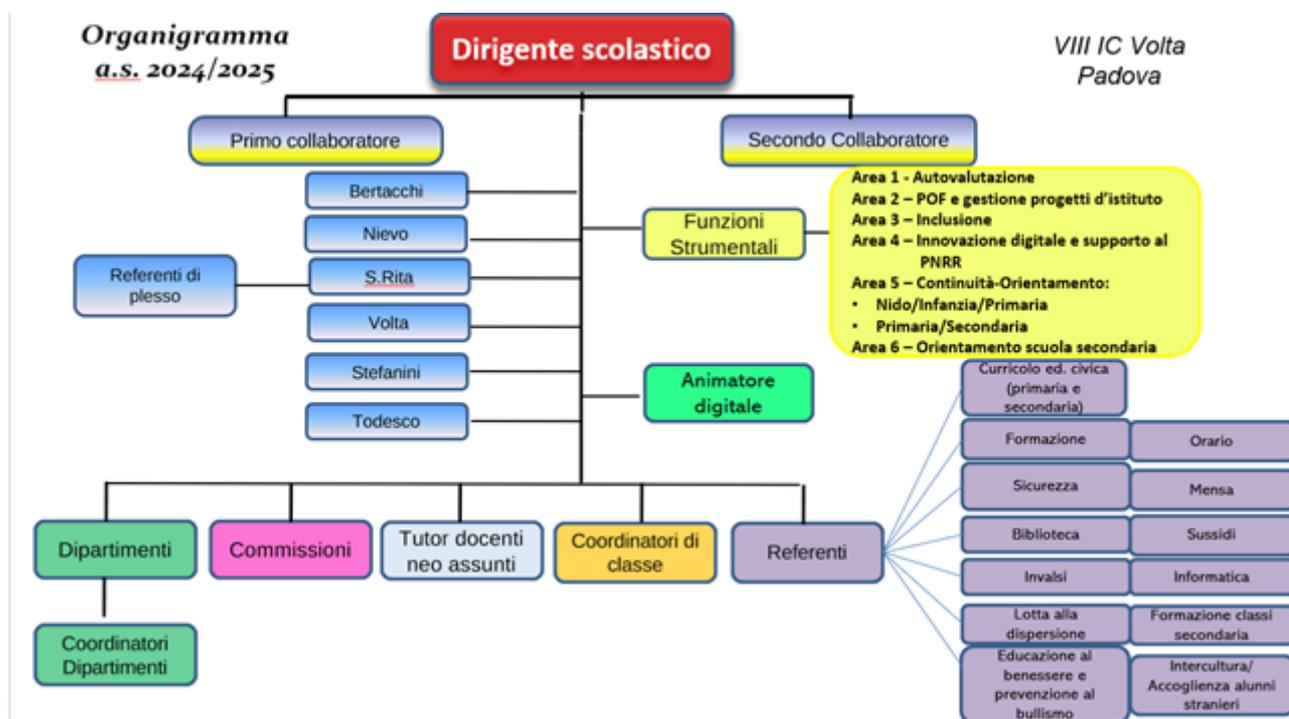
Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione aggiornato a giugno 2024.

Allegato:

Piano Annuale Inclusione 23_24.pdf



Aspetti generali



Organizzazione

La Dirigente Scolastica è in servizio nell'istituto dal 1 settembre 2023.

Lo staff è costituito da due Collaboratrici della Dirigente e sei coordinatrici di plesso, rispettivamente della scuola dell'infanzia, delle tre scuole primarie e dei due plessi (unico codice meccanografico) di scuola secondaria.

Le altre figure di sistema dell'Istituto sono l'Animatore Digitale, il Referente della Formazione, le Funzioni Strumentali (area Autovalutazione, area Piano dell'Offerta Formativa e gestione progetti d'istituto, area Inclusione, area Continuità-Orientamento Nido/infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria, area Orientamento in uscita classi terze secondaria), i referenti per la Sicurezza, per la Biblioteca, per l'Intercultura, per l'Informatica, per la lotta alla dispersione e al bullismo/cyberbullismo, per il progetto "Impariamo a sognare", per la Mensa, per i Sussidi, per la Formazione delle classi della scuola secondaria e per l'Invalsi.



I Coordinatori dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti disciplinari e i referenti orario della scuola Primaria e Secondaria di I° grado svolgono la loro funzione su incarico del Dirigente Scolastico.

Funzioni principali

La Dirigente Scolastica

- § Assicura la gestione unitaria dell'istituto
- § È il legale rappresentante dell'istituto.
- § È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.
- § È responsabile dei risultati del servizio.
- § È titolare delle relazioni sindacali a livello di istituto.
- § Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento.
- § Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia.
- § Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali professionali, sociali ed economiche del territorio.

I docenti collaboratori della Dirigente Scolastica

- Sostituiscono la Dirigente Scolastica in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie;
- Rappresentano con delega le riunioni in caso di impedimento della Dirigente Scolastica;
- Collaborano con la Dirigente Scolastica nella pianificazione e nella gestione del POF (collaborazione alla predisposizione del piano delle attività funzionali all'insegnamento, preparazione o.d.g. Collegio Docenti e riunioni diverse, organizzazione procedure e controllo operazioni di iscrizione e scrutini ed esami di Stato, coordinamento attività commissioni);
- Collaborano e coordinano i Referenti di Plesso;
- Rappresentano con delega l'Istituto presso Enti e Associazioni esterne in caso di impedimento della Dirigente Scolastica;



- Mantengono rapporti costanti con la Dirigente e con l'Ufficio di segreteria supportando la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni;
- Collaborano con la Dirigente Scolastica nell'accoglienza dei nuovi docenti;
- Partecipano alle riunioni dello staff di Presidenza;
- Rappresentano con delega l'Istituto presso Enti e Associazioni esterne in caso di impedimento della Dirigente Scolastica;
- Mantengono rapporti costanti con la Dirigente e con l'Ufficio di segreteria supportando la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni;
- Collaborano con la Dirigente Scolastica nell'accoglienza dei nuovi docenti;
- Partecipano alle riunioni dello staff di Presidenza;
- Si coordinano con le funzioni strumentali e con i referenti/responsabili di incarichi specifici di Istituto.

Coordinatore di Plesso

- Mantiene rapporti costanti con la D.S. e con l'ufficio di segreteria;
- in caso di assenza improvvisa di un insegnante provvede ad individuare le misure atte ad assicurare la sorveglianza e l'assistenza degli alunni e a predisporre il piano orario delle sostituzioni;
- Verifica la funzionalità organizzativo – didattica dei quadri orari settimanali dei docenti;
- Coordina a livello organizzativo i progetti di plesso (calendario uscite, riunioni, manifestazioni, attività di laboratorio) anche in raccordo con il territorio;
- Presiede il Consiglio di Interclasse/Sezione;
- Comunica alla Direzione eventuali problematiche emerse, nonché proposte e pareri in riferimento alle iniziative attuate sia a livello di plesso che di Istituto;
- Cura la diffusione dell'informazione formale e informale proveniente dalla direzione e dalla segreteria;
- Verifica l'andamento della programmazione di Plesso;
- Si raccorda con le Funzioni Strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi;
- Verifica il rispetto del Regolamento di Istituto e dell'orario di ingresso degli alunni e degli



insegnanti;

- Verifica l'applicazione delle norme di sicurezza in collaborazione con l'insegnante del referente per la sicurezza del Plesso;
- Compila a turno il Verbale del Collegio Docenti e controlla le firme docenti alle attività collegiali programmate;
- Partecipa alle riunioni dello staff di Presidenza.

Docenti titolari di Funzione Strumentale

Il docente Funzione Strumentale di Istituto opera sulla base di uno specifico progetto, approvato dal Collegio Docenti, che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Può coordinare un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, ogni FS presenta una relazione di verifica degli interventi effettuati, specificando il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e identificando le aree di miglioramento dell'offerta formativa.

Le Funzioni Strumentali sono figure di sistema, assunte da insegnanti in servizio nei tre ordini di scuola, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle aree identificate come prioritarie dal Collegio dei Docenti.

Sono state individuate le seguenti aree come prioritarie:

- Autovalutazione dell'Istituto
- PTOF
- Inclusione
- Continuità Nido/infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria
- Orientamento



Docenti referenti di progetto

I gruppi di lavoro e le Commissioni, che possono essere considerati quali articolazioni del Collegio dei Docenti, sono formati da docenti che operano per la realizzazione di progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa o per il miglioramento organizzativo della scuola. Un docente, all'interno del gruppo o della commissione, assume il ruolo di referente con il compito di coordinare i lavori dei componenti, di monitorare l'andamento del progetto e di operare una verifica e una valutazione dell'efficacia dello stesso.

Docenti referenti Commissioni - Area organizzazione generale

- Prevenzione e sicurezza
- Continuità Nido-Infanzia-Primaria
- Continuità Primaria-secondaria
- Orientamento
- Gestione mensa
- Gestione sussidi
- POF: gestione progetti d'istituto
- Autovalutazione di istituto
- Inclusione
- Doposcuola
- Benessere e bullismo
- Valutazione/Curricolo scuola Primaria
- Intercultura

Docenti referenti Commissioni - Area didattico/formativa

- Coordinatori di classe
- Coordinatori di dipartimento disciplinare
- Valutazione
- Intercultura
- Inclusione
- Biblioteca
- Ed. alla salute e all'ambiente



- Educazione al Benessere e prevenzione Bullismo

Docenti referenti Commissioni - Area servizio alunni/genitori

- Continuità didattico/educativa sc. infanzia/primaria
- Continuità didattico/educativa sc. primaria/secondaria
- Formazione classi
- Orientamento
- Lotta alla dispersione

- Inclusione (GLI)

Amministrazione

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ai sensi dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva la Dirigente Scolastica nelle proprie funzioni organizzative e amministrative

L'organizzazione degli uffici prevede:

- un'area Protocollo (una A.A.),
- un'area Personale (due A.A.) ,
- un'area Acquisti e Sicurezza (un A.A.)
- un'area Didattica (due A.A.),

Gli uffici si trovano presso la sede centrale in via Leopardi, 16.

Regolamenti



Il regolamento di istituto è la carta legislativa scolastica che stabilisce le modalità organizzative e gestionali della scuola volte a garantire la realizzazione del POF secondo criteri di trasparenza e coerenza. Le configurazioni dell'organizzazione scolastica descritte discendono dalla normativa vigente, dall'esperienza locale e dalle caratteristiche della scuola, della famiglia e della comunità locale.

Finalità:

- Stabilire delle regole per il funzionamento generale dell'Istituto Scolastico.
- Regolamentare i comportamenti individuali e collettivi.
- Contribuire attraverso l'osservanza degli obblighi derivanti dalla convivenza civile al conseguimento delle finalità educative e formative proprie dell'istituzione scolastica.

Tali finalità sono perseguite da tutte le componenti che interagiscono nella e con la scuola: alunni, genitori, operatori scolastici e comunità locale.

Le regole interne ed i rapporti con gli alunni ed i genitori sono dettate dagli Organi Collegiali e dalla Dirigente Scolastica.

All'atto dell'assunzione in servizio nell'Istituto, tutto il personale è tenuto a prendere visione delle disposizioni contenute nel presente documento, alle quali dovrà attenersi nello svolgimento delle proprie funzioni.

All'atto dell'iscrizione a scuola viene richiesto ai genitori di sottoscrivere una dichiarazione in cui si impegnano a rispettarne le regole e ad adoperarsi affinché vengano rispettate anche dai propri figli.

Il Regolamento è pubblicato nel sito web della scuola. (<http://www.8icpadova.it>)

Integrazioni e modifiche possono essere apportate previa approvazione del Consiglio d'Istituto.

Fanno parte del Regolamento di Istituto i seguenti regolamenti e documenti:

[Il Regolamento uscite e viaggi di istruzione](#)

[Il Regolamento concessione locali e beni della scuola](#)



Il Regolamento incarichi esperti esterni

Il Regolamento di Istituto ai sensi del 129/2018

Il Regolamento scuola dell'Infanzia Bertacchi

Il Regolamento per la gestione del patrimonio

Il Regolamento per la gestione delle minute spese

Il Regolamento disciplinare scuola secondaria

Il Disciplinare informatico

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento disciplinare, in corso di aggiornamento e approvazione, si propone di attuare le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, modificato dal DPR 235/2007, contenente lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", assieme ad integrazioni e specificazioni intese a favorire una positiva formazione culturale, morale, sociale e umana degli alunni e una serena e ordinata convivenza civile nell'ambiente scolastico.

Il Patto di Corresponsabilità educativa

Il "Patto di corresponsabilità educativa" è un accordo e un impegno formale e sostanziale tra i genitori, gli studenti e la nostra scuola, con la finalità di rendere esplicite e condivise, per l'intero percorso del primo ciclo di istruzione, aspettative e visione d'insieme del percorso formativo degli studenti.

La scuola, oltre ad essere luogo deputato alla formazione culturale degli studenti attraverso l'insegnamento delle discipline, assume il ruolo fondamentale di affiancare i genitori nell'accrescimento dei figli sotto gli aspetti personale, relazionale e civile.

Per costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola durante tutto il percorso di crescita dello studente, è necessaria una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione.

Il dirigente scolastico è il garante del "Patto di corresponsabilità educativa".



Il Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti

<http://www.8icpadova.it>

Con decreto ministeriale 30 giugno 2014, n. 525 è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del MIUR, che, integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013.

Le norme contenute nel Codice si applicano a tutto il personale dipendente in servizio presso il MIUR (Amministrazione centrale e periferica), ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, nonché il personale comandato.

La violazione degli obblighi previsti dal Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio ed è fonte di responsabilità disciplinare nonché, nei casi previsti, di responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile.

Comunicazione interna e esterna alla scuola

1. Rapporti con le famiglie

L'Istituto promuove una rete di comunicazione interna ed esterna al fine di:

- garantire la massima informazione possibile agli utenti;
- garantire la trasparenza delle procedure amministrative attuate a scuola;
- favorire la circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno della scuola;
- dotarsi di strumenti per ottenere informazioni dall'esterno;
- documentare l'attività didattica svolta nel corso del tempo, rendendola visibile agli interessati;

La comunicazione interna ed esterna si realizzerà attraverso:

- § albo online della scuola dove sono pubblicati per norma i documenti con valore legale;
- § bacheca del registro elettronico e sito Web della scuola dove vengono pubblicate le comunicazioni alle famiglie, ai docenti e le proposte del territorio per la formazione e la collaborazione a scuola.
- § Il registro elettronico, dove le famiglie possono trovare le informazioni sulla frequenza dei figli, le



attività che si

§ svolgono a scuola e le valutazioni. Tramite il registro elettronico è possibile anche prenotare gli appuntamenti con i docenti.

§ comunicazioni ai genitori sul libretto personale degli alunni, sul diario, su volantini eventualmente predisposti;

§ il registro delle segnalazioni delle situazioni di rischio ai sensi della L. 81/2008;

§ bacheche sindacali;

§ piattaforma Workspace for Education

La scuola promuove occasioni d'incontro con i genitori degli alunni al fine di informare e accogliere suggerimenti relativamente all'organizzazione dell'attività educativa e didattica, alla programmazione e conduzione dell'attività stessa.

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale partecipa alla definizione dei Piani Educativi e di Studio Personalizzati, condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

Per facilitare la comunicazione scuola-famiglia vengono proposte:

ASSEMBLEE DI CLASSE

Si svolgono in diversi momenti dell'anno con la funzione di illustrare e discutere con i genitori le linee essenziali della programmazione ed organizzazione didattica (Offerta Formativa); concordare con le famiglie linee ed impegni educativi coerenti e condividere progetti educativi, proposte, iniziative scolastiche o extrascolastiche.

COLLOQUI INDIVIDUALI

Hanno lo scopo fondamentale di promuovere la piena formazione degli alunni attraverso il dialogo e l'impegno sinergico di scuola e famiglia. In questi incontri i genitori sono informati sugli esiti di apprendimento, ma anche su particolari aspetti comportamentali, motivazionali, affettivi e sociali connessi con l'esperienza scolastica. I genitori offrono il loro contributo per una più completa



conoscenza dei propri figli, comunicando informazioni su interessi, attitudini, difficoltà: su tutto ciò che può costituire motivo di più approfondita conoscenza e più adeguato intervento educativo.

CONSEGNA E ILLUSTRAZIONE DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

È un'occasione particolare di verifica congiunta fra scuola e famiglia a metà e a fine anno scolastico.

PARTECIPAZIONE NEGLI ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali intervengono nella gestione delle attività scolastiche e sono composti da rappresentanti dei genitori, da rappresentanti degli insegnanti e dal personale ATA. La partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale.

Gli organi collegiali della scuola (se si esclude il Collegio dei docenti) prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali.

Tutti gli Organi Collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni.

Il personale della Scuola e i genitori partecipano, ciascuno nella propria funzione, al processo di attuazione e sviluppo dell'autonomia e alla realizzazione del processo formativo.

Per favorire la partecipazione dei genitori, il nostro Istituto valorizza le seguenti opportunità:

- l'istituzione di un Comitato dei Genitori;
- l'istituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e l'attività di intermediazione tra scuola, famiglia ed i servizi socio-sanitari e territoriali;
- l'assemblea dei nuovi iscritti alla classe prima della scuola primaria e secondaria a settembre;
- incontro con le famiglie dei nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia a giugno
- i colloqui individuali con i singoli genitori dei nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia a settembre;
- l'assemblea con i genitori in ottobre in occasione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori;



- gli "Openday" e gli incontri informativi in occasione delle iscrizioni;
- la collaborazione con i genitori per specifici progetti di Istituto.

I tre ordini di scuola propongono le seguenti modalità di incontro:

Scuola dell'infanzia:

Durante l'anno scolastico sono previsti tre incontri assembleari con le famiglie e due incontri di intersezione con i rappresentanti dei genitori. I colloqui si svolgono a settembre, novembre, marzo, maggio e possono anche essere richiesti dai docenti o dalle famiglie per particolari problemi e/o esigenze. A gennaio, in occasione delle iscrizioni alla scuola dell'infanzia, è calendarizzato un incontro informativo-conoscitivo rivolto ai genitori dei nuovi iscritti e inteso ad illustrare l'offerta formativa della scuola e i suoi spazi fisici. A giugno viene proposto un incontro per le famiglie nuove iscritte per organizzare l'inserimento dei loro figli a settembre.

Scuole primarie:

Sono previsti nel corso dell'anno scolastico 5 incontri collegiali con le famiglie degli alunni, per un totale di 13 ore, e 3 incontri con i genitori rappresentanti di classe, per un totale di 6 ore.

Gli insegnanti di ciascun modulo riceveranno i genitori degli alunni, previa segnalazione, 1 ora al mese per colloqui individuali.

Gli insegnanti comunicheranno l'orario mensile di ricevimento sul libretto scolastico.

Scuola secondaria di 1° grado:

Durante tutto l'anno è previsto il ricevimento individuale settimanale degli insegnanti in orario scolastico su appuntamento; inoltre vi sono due ricevimenti generali in orario pomeridiano a dicembre e aprile.

Il Coordinatore di classe incontrerà le famiglie in occasione della restituzione della scheda di valutazione del primo quadrimestre (a febbraio) e alla consegna della valutazione conclusiva nel



mese di giugno. Inoltre ci saranno riunioni per l'attuazione di progetti (orientamento) e tre Consigli di Classe aperti ai rappresentanti dei genitori (novembre/marzo/maggio).

Oltre alla scheda di valutazione di fine quadrimestre sono previste inoltre:

- comunicazioni scritte infra-quadrimestrali alle famiglie, tramite lettera, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado con risultati di profitto o di comportamento non soddisfacenti;
- comunicazioni sistematiche sul REGISTRO ELETTRONICO per tutti gli alunni della scuola secondaria e della scuola primaria dei risultati delle verifiche di apprendimento (scritte - orali - pratiche - grafiche);
- comunicazioni sul libretto dell'alunno e sul REGISTRO ELETTRONICO per tutti gli alunni della scuola secondaria e della scuola primaria da parte dei docenti, riguardanti le osservazioni sugli aspetti positivi e negativi del percorso didattico ed educativo realizzato;
- comunicazione scritta del Consiglio di Classe/Team alla famiglia in caso di particolari e specifiche problematiche.

Rapporti con il territorio

L'istituzione scolastica e gli Enti locali territoriali collaborano allo scopo di promuovere un impiego efficace delle risorse umane e finanziarie che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole e un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale.

L'istituzione scolastica promuove il raccordo con le Associazioni culturali e sportive del territorio allo scopo di mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative ampie e integrate, valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle Associazioni e valorizzare l'opera di volontariato dell'associazionismo,

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal POF la scuola stipula accordi, intese e convenzioni anche con altre scuole del territorio per promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica e a realizzare economie di scala.

In questa prospettiva l'Istituto è impegnato:



- nel collaborare con Enti, Associazioni, Comune, Consigli di Quartiere, A.S.L., Associazioni non governative e Associazioni sportive. A questo riguardo, è in atto il Progetto di Ed. motoria promosso dall'Assessorato allo sport di Padova (Primo sport), a sostegno di tale attività per i bambini della scuola dell'infanzia e delle classi 1[^], 2[^], 3[^] della scuola primaria.
- nel collaborare con l'Università: la scuola primaria collabora con l'Università degli Studi di Padova per la realizzazione del tirocinio degli studenti iscritti alle loro Facoltà;
- nel promuovere ed agevolare la collaborazione con le famiglie degli alunni, creando iniziative comuni; ad esempio mostre del libro, organizzazione di esposizioni in mostre e fiere, laboratori nelle classi;
- nel collaborare con esperti esterni di provata professionalità per lo svolgimento di attività didattiche ed educative che arricchiscano l'offerta formativa;
- nel collaborare con le altre istituzioni scolastiche del territorio al fine di meglio raggiungere obiettivi comuni;
- nel collaborare con le ditte che erogano il servizio mensa;
- nell'effettuare visite guidate e viaggi di istruzione, secondo gli obiettivi previsti nel programma didattico, utilizzando, quando possibile, il contributo delle associazioni e degli Enti che si occupano di valorizzazione e di tutela del territorio, dei beni artistici e architettonici, dell'ambiente, delle culture locali.

Partecipazione a reti

Le reti costituiscono un elemento importante del profilo dell'autonomia scolastica e la materia è definita nel Regolamento dell'autonomia (DPR 275/99)

L'accordo di rete può avere a oggetto:

- § attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento;
- § di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci;
- § di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali



Allo scopo di realizzare le proprie finalità istituzionali la nostra scuola aderisce a diverse reti, come per esempio la rete dell'Ambito 21 (capofila il Liceo Scientifico Cornaro), la Rete degli Istituti Comprensivi di Padova (capofila il XIV Istituto Comprensivo), la Rete per la sicurezza e per la sorveglianza sanitaria (capofila Istituto Marconi), la Rete dei CTI (capofila Istituto Ruzza), la Rete di scopo dell'Ambito 21 per la formazione, la Rete scuole dell'infanzia Padova per il sistema integrato 0-6, la Rete per la sordità (capofila istituto Magarotto) e partecipa a progetti in rete per gli scopi sopra indicati.

Risorse umane, economiche e materiali

Risorse umane

Organico dell'autonomia personale docente

L'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, è uno strumento ineludibile per garantire l'attuazione del curriculum di scuola, anche grazie all'utilizzo delle quote di autonomia e degli spazi di flessibilità. Esso è composto da:

- posti comuni e di sostegno;
- posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

La scuola è chiamata ad operare scelte sia sul curriculum obbligatorio sia sull'arricchimento dell'offerta formativa, come ad esempio la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, delle competenze digitali, delle competenze matematico-scientifiche, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, l'apertura pomeridiana delle scuole. L'organico dell'autonomia, pertanto, è gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi. Il fabbisogno nell'ambito del Piano Triennale garantisce innanzitutto la copertura delle ore di insegnamento previste nel curriculum di scuola, tenendo anche conto delle esigenze per la copertura delle supplenze brevi, ma soprattutto delle attività progettuali e delle possibili scelte di lavorare su classi aperte e gruppi di livello.



Componente ATA (personale di segreteria e collaboratori scolastici)

Il fabbisogno del personale ATA tiene presente i seguenti fattori di complessità:

- n. totale alunni presenti in ogni plesso;
- n. alunni diversamente abili certificati con L. 104/1992, art. 3 comma 3;
- orario di apertura della scuola;
- utilizzo dei locali scolastici;
- complessità amministrativa e didattica.

Il plesso di secondaria Todesco è sede di segreteria e dirigenza.

Risorse economiche

Contributo ministeriale e comunale per il funzionamento didattico e amministrativo

Questi fondi ministeriali e comunali sono finalizzati principalmente a garantire il normale funzionamento amministrativo generale e didattico, con priorità alla sicurezza, il funzionamento ordinario di tutte le attività nelle classi, nei laboratori e nei plessi, il servizio di manutenzione delle attrezzature e dei laboratori informatici.

Fondo di istituto

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica, erogato dal Ministero, è finalizzato a migliorare l'offerta formativa e valorizzare il personale interno docente chiamato a svolgere:

- attività organizzative e gestionali nell'istituto,
- attività aggiuntive previste dal POF (progetti che prevedano sia ore extra di insegnamento che funzionali all'insegnamento)
- attività aggiuntive di referenti, commissioni e gruppi di lavoro

Con il FIS viene retribuita anche l'intensificazione del lavoro del personale ATA per attività svolte al di fuori dei normali incarichi di servizio, come per esempio il supporto nella realizzazione dei progetti



previsti dal POF, orario straordinario ecc.

Contributo famiglie e di privati

I contributi delle famiglie e dei privati vengono utilizzati per

- integrare le risorse della scuola per il funzionamento didattico e per i progetti previsti nel POF ;
- integrare le dotazioni di sussidi delle scuole necessari per la realizzazione delle attività didattiche e dei progetti;
- permettere la partecipazione a iniziative culturali e formative rivolte agli alunni, alle famiglie e ai docenti.

Altri contributi dell'amministrazione comunale

L'amministrazione comunale eroga alla scuola altri fondi vincolati alla specifica azione di contrasto alla dispersione scolastica. Si tratta di fondi che vengono utilizzati per

- sportello di spazio-ascolto per gli alunni di scuola secondaria di 1° grado
- corsi di recupero destinati agli alunni della scuola secondaria di 1° grado e tenuti da personale interno alla scuola;
- corsi di italiano come L2 per alunni stranieri tenuti da docenti interni o esterni specializzati.
- attività di mediazione culturale

Infrastrutture materiali e tecnologiche

L'attuale dotazione informatica/digitale dell'Istituto Comprensivo è la seguente:

Scuola Primaria "A. Volta": laboratorio informatica mobile con 25 postazioni, 10 LIM/SmartTV per 10 classi, PC per registro elettronico e inclusione

Scuola Primaria "S. Rita": laboratorio informatica con 25 postazioni, 10 LIM/SmartTV per 10 classi, PC



e tablet per registro elettronico e inclusione

Scuola Primaria "Nievo": laboratorio informatica mobile con 25 postazioni, 10 LIM/SmartTV per 10 classi, PC e tablet per registro elettronico e inclusione

Scuola Secondaria "Stefanini": laboratorio informatica con 22 postazioni e LIM, 9 LIM/SmartTV per 9 classi, PC e tablet per registro elettronico e inclusione

Scuola Secondaria "Todesco": laboratorio informatica 1 con 22 postazioni, laboratorio informatica 2 con 15 postazioni, laboratorio informatica mobile con 25 postazioni, 15 LIM/SmartTV per 15 classi e 3 LIM per le aule di Tedesco, spagnolo e A. A. , PC e tablet per registro elettronico e inclusione, 2 PC in sala insegnanti, 1 PC in Biblioteca.

Valutazione e Autovalutazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'istituto "A. Volta" valuta anche sé stesso, monitorando l'efficacia e l'efficienza della sua offerta formativa.

L'autovalutazione di Istituto si fonda essenzialmente su due processi:

- Autovalutazione interna , condotta tramite momenti di valutazione periodica di tutte le attività del POF.

L'autovalutazione avviene tramite un costante monitoraggio degli interventi formativi, un esame degli esiti intermedi del processo di apprendimento degli alunni e una analisi dei diversi problemi incontrati al fine di individuare soluzioni idonee. I docenti referenti (funzioni strumentali, referenti di plesso, referenti di progetto, coordinatori di classe) a tal fine, predispongono apposite relazioni di sintesi che vengono condivise in collegio dei docenti a fine anno.

L'autovalutazione si svolge inoltre nel corso di apposite riunioni ed interessa:

- il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto per quanto riguarda le finalità, gli obiettivi educativi e l'organizzazione generale delle scuole d'Istituto.



- Consigli di Intersezione, Interclasse, di Classe, riunioni di Dipartimento, per quanto riguarda la programmazione didattica.
- Consigli di Intersezione, Interclasse, di Classe, con i rappresentanti di classe dei genitori per quanto riguarda la programmazione didattico-educativa.

Sono oggetto di riflessione e di analisi anche gli esiti delle prove Invalsi, uno strumento efficace e ricco di informazioni ai fini di un costante miglioramento dei processi di apprendimento/insegnamento attivati.

Dall'anno scolastico 2015/2016 il processo di valutazione interna è integrato con il processo di autovalutazione previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013, Direttiva n. 11/2014, Legge 107/2015).

Valutazione esterna , condotta tramite questionari rivolti agli studenti, alle famiglie ma anche ai docenti e al personale ATA.

Gli esiti della valutazione esterna sono oggetto di riflessione all'interno della comunità scolastica e consentono di predisporre azioni di miglioramento dell'offerta formativa, anche in collaborazione con l'Ente Locale e le associazioni dei genitori. Gli esiti sono pubblicati nel sito.

Tutta l'attività di valutazione e autovalutazione dell'Istituto viene coordinata dalla Dirigente Scolastica, dalla Funzione Strumentale Autovalutazione, dal Nucleo di Autovalutazione dell'Istituto e dai coordinatori di plesso (staff della dirigenza).

L'attività di autovalutazione fin qui sperimentata si pone in linea con la Direttiva dell'11 settembre 2014 "Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione" e diviene uno strumento che permette di accogliere il punto di vista, le percezioni, la customer satisfaction dell'utenza.

Fanno parte integrante del POFT i seguenti documenti pubblicati nel Sito Web della scuola:

Curricoli di istituto

Piano triennale d'Inclusione

Piano Scolastico per la D.D.I.



Piano di Miglioramento

Regolamento dell'Istituto

Piano per la valutazione degli alunni



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituiscono la Dirigente Scolastica in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie;
Rappresentano con delega le riunioni in caso di impedimento della Dirigente Scolastica;
Collaborano con la Dirigente Scolastica nella pianificazione e nella gestione del POF (collaborazione alla predisposizione del piano delle attività funzionali all'insegnamento, preparazione o.d.g. Collegio Docenti e riunioni diverse, organizzazione procedure e controllo operazioni di iscrizione e scrutini ed esami di Stato, coordinamento attività commissioni);
Collaborano e coordinano i Referenti di Plesso;
Rappresentano con delega l'Istituto presso Enti e Associazioni esterne in caso di impedimento della Dirigente Scolastica; Mantengono rapporti costanti con la Dirigente e con l'Ufficio di segreteria supportando la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; Collaborano con la Dirigente Scolastica nell'accoglienza dei nuovi docenti; Partecipano alle riunioni dello staff di Presidenza; Rappresentano con delega l'Istituto presso Enti e Associazioni esterne in caso di impedimento della Dirigente Scolastica;

2



| | | |
|------------------------|--|----|
| | <p>Mantengono rapporti costanti con la Dirigente e con l'Ufficio di segreteria supportando la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; Collaborano con la Dirigente Scolastica nell'accoglienza dei nuovi docenti; Partecipano alle riunioni dello staff di Presidenza; Si coordinano con le funzioni strumentali e con i referenti/responsabili di incarichi specifici di Istituto.</p> | |
| Funzione strumentale | <p>Area Autovalutazione, area Piano dell'Offerta Formativa e gestione progetti d'istituto, area Inclusione, area Continuità Nido/infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria, area Orientamento area Innovazione Digitale e supporto attuazione PNRR</p> | 11 |
| Responsabile di plesso | <p>Accoglienza dei nuovi docenti; Organizzazione della sostituzione dei docenti assenti in collaborazione con la segreteria; Registrazione permessi brevi e relativi recuperi in collaborazione con la segreteria; Segnalazione al DS di problematiche inerenti il personale, gli alunni, le famiglie, altro ... Segnalazione al DS di criticità inerenti la tenuta e conservazione (a scuola) dei registri di classe; Segnalazione al DS su mancanze relative al rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e del personale; Contatti con le famiglie (nel caso di problemi organizzativi o di problemi che vanno oltre la dimensione del gruppo-classe); Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff dirigenziale e supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; Raccolta, smistamento e verifica settimanale delle firme sulle Circolari (quelle residuali cartacee per scioperi, assemblee);</p> | 8 |



Funzione di referente del plesso per gli Uffici di Direzione e Segreteria; Segnalazione interventi di manutenzione all'edificio, agli arredi, agli spazi esterni (= PREPOSTO); Raccolta e conservazione materiale relativo al D.Lgs 81/2008, al protocollo somministrazione farmaci, etc...; Coordinamento fra l'attività scolastica e i servizi dei collaboratori scolastici; Proposte date e ordini del giorno di assemblee di genitori e interclasse/intersezione; Assumere un ruolo attivo nel servizio di protezione e prevenzione; Verifica osservanza del divieto di fumare nei locali scolastici. Verifica stato di conservazione delle bandiere e richiesta di sostituzione delle stesse in caso di usura; Coordinamento con gli addetti al servizio di pre-post-dopo scuola (qualora sia presente nel plesso); Custodia/Vigilanza sul materiale didattico in uso nel plesso.

Animatore digitale

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, seguendo gli sviluppi e le risorse stanziati dal PNRR

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia Organico di circolo
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 6

Docente di sostegno Sostegno psico-fisico
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1
• Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Organico di circolo 44 posti in organico + 4 di potenziato+ 1 ed motoria+ 1 lingua inglese
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 50
• Potenziamento

Docente di sostegno Sostegno psicofisico posti in organico 8 + 1 di potenziato
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 9
• Potenziamento
• Sostegno



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Cattedre interne 2 + 12 ore residue
Impiegato in attività di: 2
• Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Cattedre interne 13 + 6 ore residue
Impiegato in attività di: 13
• Insegnamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Cattedre interne 8
Impiegato in attività di: 8
• Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Cattedre interne 2+ 1 posto di potenziato+ 12 ore residue
Impiegato in attività di: 2
• Insegnamento
• Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Cattedre interne 2+ 12 ore residue
Impiegato in attività di: 2
• Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Cattedre interne 2+ 1 posto di potenziato + 12 ore residue
Impiegato in attività di: 2
• Insegnamento
• Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Una sola unità per 6 ore residue di 1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|---|---|---|
| | lingua francese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | |
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Cattedre interne 4 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 4 |
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Cattedre interne 1+ 10 ore residue Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Una unità per 14 ore residue Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| ADMM - SOSTEGNO | Cattedre di sostegno interne Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno | 9 |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, proposizione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Gestisce in autonomia il proprio orario di lavoro, nel rispetto delle 36 ore settimanali. Organizza, autonomamente, l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essere affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

□ Protocollo – Registro Protocollo Informatico □ Punto di riferimento per le comunicazioni entrata/uscita per i vari settori



didattici e amministrativi □ Consultazione della posta elettronica, acquisizione e smistamento delle email agli uffici □ Gestione archiviazione documenti/fascicoli/pratiche di competenza e organizzazione dei documenti in varie aggregazioni documentali (fascicoli e/o cartelle) Tenuta registro protocollo, stampa e archiviazione atti □ Gestione e pubblicazione circolari e avvisi/comunicazioni (bacheca ScuolaNext, Albo online e sito web istituto) □ Raccolta di schede progettuali e relazioni finali del personale docente e ata durante e al termine dell'anno scolastico □ Aggiornamento periodico password Outlook □ Supporto contatti telefonici □ Corsi di aggiornamento del personale □ Assemblee sindacali: gestione delle domande del personale e predisposizione Circolari; □ Scioperi: predisposizione e invio al personale docente e ATA del modello verifica presenze da comunicare all'Ufficio personale per rilevazione al sistema informatico; □ Scarico della posta - Intranet MIUR - Internet Uffici Scolastici - posta elettronica istituzionale □ Gestione convocazione Consiglio d'Istituto- Giunta Esecutiva □ Gestione convocazione RSU e comunicazione OO.SS □ Rapporti con il Comune e con gli enti esterni □ Gestione richieste varie al Comune: manutenzione, arredi, ecc □ Rapporti con l'Università di Padova (convenzioni e tirocini) □ Eventuali comunicazioni su pulizia e gestione palestre □ Collaborazione con il DS e DSGA □ Gestione albo e sito internet dell'istituto □ Pubblicazione albo on line e amministrazione trasparente □ Gestione permessi sindacali RSU e relativa comunicazione all'UAT □ Registrazione ore assemblee sindacali personale docente e ATA □ Registrazione ore permessi RSU □ Gestione documentazione, contatti e corsi di formazione anno di prova docenti □ Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente relativamente agli atti di propria competenza □ Gestione telefonate in entrata durante l'orario di ricevimento

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni e registri relativi; supporto e/o sostituzione ai



genitori per iscrizione on-line nonché nelle iscrizioni generali delle classi prime e successive, predisposizione e pubblicazione graduatorie accoglimento alunni classi prime □ Gestione dati iscrizione e frequenza e assenze alunni sul portale del MIUR □ Software gestionali e applicativi, registro elettronico d'Istituto □ Gestione alunni stranieri □ Gestione frequenza, verifica obbligo scolastico, trasferimenti, nulla osta, refezione scolastica, somministrazione farmaci in orario scolastico, esoneri da esercitazioni pratiche di educazione fisica, autorizzazione di ingressi/uscite anticipate/posticipate □ Gestione ed aggiornamento anagrafica alunni, genitori e famiglie, eventuale documentazione riservata stato di famiglia □ Gestione alunni con handicap, DSA, BES □ Supporto formazione classi □ Tenuta fascicoli personali □ Tenuta dei registri – attestazioni – certificati Supporto al personale docente ed ai genitori □ Scrutinio supporto al personale docente □ Libri di testo – predisposizione documentazione – adozioni - verifiche □ Esami di Stato - preparazione materiale □ Esami di idoneità – preparazione materiale commissioni ed emissione certificato esito □ Schede di valutazione - predisposizioni pagelle scolastiche e registri obbligatori - diplomi □ Registrazione su Argo alunni di tasse e contributi scolastici □ Statistiche alunni ARIS – AROF- MIUR – INVALSI - Enti Locali – ASL sistema informatico – SIAD - ISTAT □ Gestione Albo sito internet □ Elezione organi collegiali con predisposizione di atti e documenti in forma cartacea e/o digitale, raccolta esiti ed emissione decreti degli eletti □ Controllo stato di vaccinazione □ Comunicazione enti locali gestione refezione scolastica, riguardo alle diete □ Questioni relative a: merende Bertacchi, mensa e diete □ Bolle di consegna mensa al Comune □ Rapporti con cooperativa Ancora (operatori socio-sanitari) e cooperativa socioculturale (assistenti comunicazione) e invio fogli presenza □ Protocollo in uscita degli atti di propria competenza □ Registro di richieste di accesso alla documentazione L. 241/1990 □ Adempimenti connessi al D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente



relativamente agli atti di propria competenza □ Collaborazione con DS e DSGA □ Gestione telefonate in entrata durante l'orario di ricevimento

Stato personale e relativi registri □ Redazione certificati di servizio □ Tenuta fascicoli personali □ Predisposizione e invio fascicoli personali □ Registri assenze e decreti □ Rilevazione scioperi al portale Sidi □ Caricamento informatico SIDI (servizi, variazioni, cessazioni, mobilità, etc.) □ Informatizzazione dati programmi Ministero □ Gestione domande docenti (esami di Stato - trasferimenti - pensionamenti) □ Contratti individuali personale docente e ATA □ Periodo di prova: adempimenti previsti dalla normativa □ Inserimento domande di supplenza sistema informatico – personale docente e ATA □ Gestione Graduatorie Provinciali e d'Istituto □ Organici, verifica ed inserimento □ Istruttoria contratti ATA e Docente □ Predisposizione dichiarazioni pre-ruolo, ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici, gestione passweb INPS □ Inoltro pratiche personale agli Enti preposti (Ragioneria dello Stato - Inpdap - Inps) □ Convocazione supplenti in sostituzione del personale assente □ Visite medico-fiscali dove previste □ Gestione assenze del personale docente e sistema informatico (Si veda art. 6) □ Verifica e stampa cartellini del personale □ Predisposizione piani ferie □ Statistiche relative assenze personale - legge 104 □ Anagrafe delle prestazioni □ Anno di prova docenti Tenuta registrazione contratti □ Modelli TFR – modelli P04 □ Richieste di certificato penale casellario giudiziale □ Comunicazioni COveneto □ Gestione dei registri presenze personale ATA □ Personale ATA: accertamento orario di lavoro – registrazione assenze – registrazione ore eccedenti □ Flusso Uniemens Lista PosPA anni precedenti □ Flusso Uniemens anni precedenti □ Protocollo in uscita degli atti di propria competenza □ Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, gestione organigramma della Scuola, tassi di assenza del personale e

Ufficio per il personale A.T.D.



tutto quanto previsto dalla normativa □ Collaborazione con DS e DSGA □ Gestione telefonate in entrata durante l'orario di ricevimento

Ufficio acquisti

Gestione acquisti: ordini – preventivi – prospetti comparativi ditte □ Attività istruttoria relativa alla stipula di contratti connessi all'acquisto di beni di consumo e all'attività negoziale in generale □ Corrispondenza e rapporto con i fornitori per i contratti di manutenzione e riparazione □ Predisposizione determine di concerto con il DS e il Dsga □ Verifica consegna beni e stesura dei relativi verbali di conformità e regolare fornitura □ Verbali di collaudo □ Verifica dei profili di regolarità contributiva e fiscale dei fornitori □ Ricognizione dei beni per aggiornamento del registro inventario □ Supporto Dsga nella gestione del registro contratti □ Carico e scarico materiale, controllo dei beni in entrata e della loro destinazione tra i plessi e aggiornamento dati magazzino/depositi □ Rendiconto al comune su attività finanziate □ Archiviazione di tutta la documentazione a corredo degli acquisti □ Gestione del materiale di facile consumo □ Sicurezza, tenuta e aggiornamento registro attestati formazione, D. Lgs. 81/2008 □ Visite d'istruzione – gestione organizzativo □ Pratiche denunce infortuni alunni e personale □ Assicurazione – gestione on line – contatti telefonici □ Predisposizione convenzione con associazioni □ Gestione chiavi dei vari plessi – Tracciamento di consegna e restituzione □ Protocollo in uscita degli atti di propria competenza □ Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente relativamente agli atti di propria competenza □ Collaborazione con DS e DSGA □ Gestione telefonate in entrata durante l'orario di ricevimento

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico 8icpadova.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Convenzione con SS Run e Jump Progetto extrascuola Minibasket**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportive extrascolastiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione con CUS Padova Progetto extrascuola Multisport**

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner in convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione con Ultimate Frisbee per Progetto extrascuola**

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner in convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione con associazione con ASD Michelino**

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner in convenzione



Denominazione della rete: **Convenzione prescuola Marypoppins**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività educative prescolastiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione

Denominazione della rete: **Convenzione con cinema REX in via Sant'Osvaldo per utilizzo del parcheggio da parte dei clienti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Ospite



nella rete:

Denominazione della rete: **Convenzione con HERMES: doni per abbellimento degli spazi dei vari plessi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Beneficiari

Denominazione della rete: **Accordo di rete IC Padova**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scuole per la Consulenza sanitaria della provincia di Padova

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Reti Infanzia - Rete di scuole dell'infanzia statali per il Sistema Integrato ZeroSei

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha come oggetto la collaborazione fra tutte le Istituzioni scolastiche statali con plessi di Scuole dell'Infanzia della provincia di Padova per la promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nonché di formazione, aggiornamento, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" L'accordo di Rete è volto, altresì, a favorire una comunicazione più intensa e proficua con le Scuole paritarie e i servizi per lo "zerotre" presenti nel territorio, al fine di accrescere la qualità dei servizi offerti alla comunità nella prospettiva di una progressiva integrazione del sistema.

Denominazione della rete: Convenzione SSD a.r.l. AMANI di Padova per Psicomotricità

Azioni realizzate/da realizzare

- attività extrascuola

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con la presente "Convenzione" le parti intendono promuovere l'attività rivolta esclusivamente agli alunni/e della scuola dell'infanzia Bertacchi dell'VIII Istituto Comprensivo A.Volta per favorire l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie, ludiche e sportive all'interno dell'istituzione scolastica. La "Convenzione" si propone di favorire il momento di continuità ed integrazione progettuale con altre scuole del territorio e di realizzare un collegamento reale con altre agenzie esterne il mondo della scuola, al fine di offrire agli studenti un momento di esperienza locale totale. Gli obiettivi finali sono quelli di coinvolgere la totalità degli studenti interessati, promuovere un'esperienza positiva che avvicini gli studenti al mondo della Psicomotricità in modo educativo e partecipativo, aiutare gli studenti in una armonica e totale crescita psicofisica e infine di coinvolgere in modo particolare gli alunni svantaggiati, in difficoltà o a rischio di abbandono scolastico.

Denominazione della rete: Rete Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la sordità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete istituti comprensivi di Padova

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete dei CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la sicurezza e la sorveglianza sanitaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza nelle scuole (L.81/08)

Formazione iniziale nuovi docenti (obbligo L 81/08) - Formazione e aggiornamenti Primo Soccorso e Antincendio - informazione e formazione uso DPI a scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Aggiornamento per tutti i docenti ed il personale ATA dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione somministrazione farmaci salvavita

Formazione gestione allergia alimentare, emergenza anafilattica e diabete



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

- Gestione delle classi difficili - Percorsi di formazione per docenti scuola infanzia - Tutoraggio nel percorso di costruzione delle griglie valutative quadrimestrali e nella valutazione in itinere per la scuola primaria

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area Disturbi dell'Apprendimento /didattica inclusiva

Area Disturbi dell'Apprendimento/didattica inclusiva Corsi dedicati all'inclusione scolastica - "Progettare l'inclusione scolastica: modelli culturali, scenari normativi e strumenti operativi – ciclo di moduli formativi regionali/provinciali" - Corso "Help" 2023/2024 - Conoscere i Disturbi del Neurosviluppo per un'inclusione scolastica efficace

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione all'innovazione digitale

La ricerca sull'apprendimento evidenzia come per promuovere una comprensione profonda da parte degli studenti sia necessario mobilitare le diverse "intelligenze" attraverso la predisposizione di un ambiente di apprendimento efficace, caratterizzato dall'impiego di una pluralità di metodologie didattiche. La lezione frontale tradizionale non basta, ha bisogno di essere affiancata da attività che permettano agli studenti di assumere un ruolo attivo nell'imparare. Non basta neppure impraticarsi in una sola metodologia, serve conoscerne molte, in modo da poter scegliere quella più utile al momento giusto. Il corso offre una panoramica sulle metodologie che il docente può utilizzare per stimolare l'apprendimento attivo del discente, sia in presenza che a distanza, in modalità sincrona. Ogni metodologia sarà presentata nei suoi principi fondanti, ma anche attraverso suggerimenti operativi utili a definirne le opportunità di impiego nei diversi momenti dell'attività didattica e in base alle esigenze del docente. Dopo avere ricevuto ricchi stimoli dai formatori, i corsisti saranno guidati a svolgere un'attività laboratoriale a scelta, consistente in una progettazione didattica spendibile in classe per applicare subito con gli studenti quanto appreso nel corso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione relativi al Coding, al pensiero computazionale e alla Robotica educativa

Nel corso proposto si indagherà quanto il Coding possa favorire la didattica, con il discente al centro del processo di creazione della conoscenza, È infatti possibile utilizzare il pensiero computazionale anche per discipline non scientifiche, risolvere un problema, mediante un algoritmo, con istruzioni sequenziali sarà parte importante del corso che poi mirerà alla implementazione dei contenuti proposti mediante utilizzo di una scheda programmabile (Arduino o Raspberry PI, micro::bit). Tra il movimento "Maker", i progetti da creare, la gamification, la robotica educativa ed altro, l'obiettivo sarà di favorire le competenze dei docenti in questo ambito. ATTIVITÀ DIDATTICHE: Video-lezioni - Test di apprendimento in itinere - Forum in itinere - Test finale. OBIETTIVI: Conoscere le tematiche affrontate a livello teorico Conseguire le competenze pratico-operative Applicare nel contesto scolastico quanto appreso PROGRAMMA DEL CORSO: Introduzione al corso e suoi obiettivi Il pensiero computazionale ed attività corrispondenti La metodologia e gli strumenti Il disegno e la storyboard Il suono e le emozioni Il racconto (storytelling) La programmazione Progettazione, organizzazione e valutazione di azioni interculturali Elementi di robotica educativa DIGICOMP 2.2: AREA DigCompEdu: 2 LIVELLO IN INGRESSO DigCompEdu: A1 LIVELLO IN USCITA DigCompEdu: A2 CONTENUTI: Tipicità dell'approccio (pensiero computazionale) Linguaggi (a seconda: Scratch, ScratchJr, Code.org, Python, ...) Dispositivi (programmazione di schede come Arduino o Raspberry PI, micro:bit, Lego) Sensori, trasduttori (a seconda della necessità e della reale disponibilità: presenza, umidità, temperatura, gas ecc) e piattaforme collegate. PROGRAMMAZIONE, ATTIVITÀ TEORICHE, LABORATORIALI E APPLICAZIONI A SCUOLA:

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione all'utilizzo di strumenti digitali per l'inclusione di alunni DSA e non

Il corso prende in esame e spiega dettagliatamente tutti i programmi ed i software principali, gratuiti , per l'inclusione di studenti con DSA, tenendo conto che gli strumenti digitali presi in esame possono rivelarsi molto utili su tutti gli studenti. ATTIVITÀ DIDATTICHE: Video-lezioni - Test intermedi - Test finale. OBIETTIVI: obiettivo generale del corso è raggiungere la conoscenze e la capacità di utilizzare in modo consapevole e mirato gli strumenti digitali presentati. PROGRAMMA DEL CORSO: LeggiXme Anastasis - ePico! MateMitica SuperMappe EVO DIGICOMP 2.2: AREA DigCompEdu: 3, 5 LIVELLO IN INGRESSO DigCompEdu: A2 LIVELLO IN USCITA DigCompEdu: B1

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Azioni di formazione e aggiornamento per il personale docente.

Una delle novità rilevanti della legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che l'art. 1 comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale" e che viene definita nelle linee generali attraverso il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti. Le attività di formazione e di aggiornamento hanno lo scopo di arricchire le professionalità, sostenere il processo innovativo in atto nella scuola e contribuire alla realizzazione del POFT e del Piano di Miglioramento, elaborato dal Nucleo di Valutazione dopo la pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione.

Proprio in coerenza con Piano dell'Offerta Formativa e delle priorità definite dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti sono deliberati dal Collegio dei Docenti alcuni ambiti nei quali inserire le azioni di formazione e aggiornamento per i docenti.

Piano formazione/aggiornamento del Personale per l'anno scolastico 2024/2025 per l'individuazione delle aree di formazione

| TIPOLOGIA | TEMATICHE | TEMPI | DESTINATARI | E |
|---|--|-----------------|---|---|
| Sicurezza nelle scuole (L.81/08) | <ul style="list-style-type: none">- Formazione iniziale nuovi docenti (obbligo L 81/08)- Formazione e aggiornamenti Primo Soccorso e Antincendio- Informazione e formazione uso DPI a scuola | a.s. 2024/25 | Personale docente tutti gli ordini e personale ATA | |
| Formazione somministrazione farmaci salvavita | <ul style="list-style-type: none">- Formazione gestione allergia alimentare, emergenza anafilattica e diabete | a.s. 2024/25 | Personale docente tutti gli ordini e personale ATA | |



| | | | |
|--|---|-----------------|------------------------------------|
| Area amministrativa | Da definire nel corso dell'anno | a.s. 2024/25 | DSGA e assistenti amministrativi |
| Formazione personale docente neo assunto a T.I. | Formazione specifica | a.s. 2024/25 | Personale neo immesso In ruolo |
| Area disciplinare | <ul style="list-style-type: none">- Corsi di area disciplinare specifica- Storia e cultura del Veneto- Corsi di formazione per aggiornamento nelle discipline STEM- Corso CLIL di Italiano come L2 | a.s. 2024/25 | Personale docente tutti gli ordini |
| 1. Area autonomia organizzativa e didattica | <ul style="list-style-type: none">- Corso privacy (nuovi docenti) | a.s. 2024/25 | Personale docente tutti gli ordini |
| 2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base | <ul style="list-style-type: none">- Gestione delle classi difficili- Percorsi di formazione per docenti scuola infanzia- Tutoraggio nel percorso di costruzione delle griglie valutative quadrimestrali e nella valutazione in itinere per la scuola primaria- Metodologie didattiche innovative | a.s. 2024/25 | Personale docente tutti gli ordini |



| | | | |
|---|--|-----------------|---------------------------------------|
| 3. Competenze di Lingua straniera | Corsi per il conseguimento della Certificazione linguistica Inglese livelli B1 e B2 | a.s. 2024/25 | Personale docente tutti gli ordini |
| 4. Area Disturbi dell'apprendimento/didattica inclusiva | <ul style="list-style-type: none">- Corsi dedicati all'inclusione scolastica- "Progettare l'inclusione scolastica: modelli culturali, scenari normativi e strumenti operativi – ciclo di moduli formativi regionali/provinciali"- Corso "Help" 2023/2024- Conoscere i Disturbi del Neurosviluppo per un'inclusione scolastica efficace- Strumenti digitali per l'inclusione di alunni DSA e BES Webinar- Strumenti digitali per l'inclusione di alunni DSA e BES laboratorio- Percorso formativo online "PROFFILO" rivolto a tutti i docenti, di sostegno e curricolari ed inerente al progetto PNRR Transizione digitale (DM 66/2023) | a.s. 2024/25 | Personale docente tutti gli ordini |
| 5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | <ul style="list-style-type: none">- Google Apps di Workspace for education: classroom, Gmail, Drive, Moduli, Sites: uso nella didattica | a.s. 2024/25 | Personale docente tutti gli ordini |



| | | | | |
|---|---|-----------------|---------------------------------------|--|
| | <p>quotidiana (didattica aumentata)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma E- Twinning - STEAM Education webinar - STEAM Education laboratorio - Coding, pensiero computazionale e robotica educativa webinar - Coding, pensiero computazionale e robotica educativa laboratorio | | | |
| 6. Coesione sociale e prevenzione del disagio sociale | <ul style="list-style-type: none"> - Educare all'uso dei media - Prevenzione bullismo e cyber- bullismo - Orientamento - Formazione per i docenti che svolgono lo sportello SPAZIO ASCOLTO | a.s. 2024/25 | Personale docente tutti gli ordini | |
| 7. Scuola e lavoro | | a.s. 2024/25 | | |

Riepilogo percorsi formativi finanziati grazie al PNRR e da svolgere in modalità online

| PERCORSI FORMATIVI | Destinatari | Modalità oraria e luogo | N° percorsi | N° figure ESPERTO | N° Figure TUTOR | DURATA CORSO/ PERIODO |
|--------------------|-------------|-------------------------|-------------|-------------------|-----------------|-----------------------|
| STEAM | Tutti i | Webinar in | | | | 20 ore da realizzare |



| | | | | | | |
|--|-----------------|------------------------------|---|---|---|--|
| Education | Docenti | modalità sincrona | 1 | 1 | 1 | a partire da settembre 2024 |
| Metodologie didattiche innovative | Tutti i Docenti | Webinar in modalità sincrona | 1 | 1 | 1 | 20 ore da realizzare a partire da settembre 2024 |
| Coding, pensiero computazionale e Robotica educativa | Tutti i Docenti | Webinar in modalità sincrona | 1 | 1 | 1 | 20 ore da realizzare a partire da settembre 2024 |

RIEPILOGO LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO (finanziati grazie al PNRR e da svolgere in presenza)

| PERCORSI FORMATIVI | Destinatari | Modalità oraria e luogo | N° percorsi | N° Figure ESPERTO | N° Figure TUTOR | DURATA CORSO/ PERIODO |
|--|-----------------|---|-------------|-------------------|-----------------|--|
| STEAM Education | Tutti i Docenti | Orario pomeridiano Laboratorio in presenza | 1 | 1 | 1 | 25 ore da realizzare a partire da settembre 2024 |
| Strumenti digitali per l'inclusione alunni DSA e non | Tutti i Docenti | Orario pomeridiano Laboratorio in | 1 | 1 | 1 | 25 ore da |



| | | | | | | |
|--|-----------------|---|---|---|---|--|
| | | presenza | | | | realizzare a partire da settembre 2024 |
| Coding, pensiero computazionale e Robotica educativa | Tutti i Docenti | Orario pomeridiano Laboratorio in presenza | 1 | 1 | 1 | 25 ore da realizzare a partire da settembre 2024 |

Percorsi di formazione rivolti ai docenti PNRR 65/2023 Intervento B

| PERCORSI FORMATIVI | Destinatari | Modalità oraria e luogo | DURATA CORSO/ PERIODO |
|--|-----------------|--------------------------------------|--------------------------|
| Corso per conseguimento della certificazione linguistica in INGLESE livello B1 | Tutti i Docenti | In presenza presso il plesso Todesco | 37 ore |
| Corso per conseguimento della certificazione linguistica in INGLESE livello B2 | Tutti i Docenti | In presenza presso il plesso Todesco | 37 ore |
| Corsi CLIL per insegnamento L2 | Tutti i Docenti | In presenza presso il plesso Todesco | 37 ore |



Piano di formazione del personale ATA

Supporto tecnico agli amministrativi-Ufficio acquisti

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attraverso i fondi del PNRR "Transizione digitale" DM 66/2023 si svolgono attività formative relativamente all'utilizzo di Piattaforme digitali ministeriali e pubbliche |

Supporto tecnico agli amministrativi-Ufficio del personale

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Attività formative mirate all'utilizzo di Piattaforme digitali ministeriali e pubbliche |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attraverso i fondi del PNRR "Transizione digitale" DM 66/2023 |



Supporto tecnico agli amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione Attività formative mirate all'utilizzo di applicativi relativi al gestionale in uso alla segreteria

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attraverso i fondi del PNRR "Transizione digitale" DM 66/2023

Approfondimento

Piano di formazione ATA

Fondi PNRR "Transizione digitale"-DM 66/2023

| Titolo percorso del Laboratorio di formazione sul campo | Figura professionale | Figura professionale | Durata in ore | Modalità di erogazione |
|---|----------------------|----------------------|---------------|------------------------|
| Piattaforme digitali ministeriali e pubbliche Personale | Esperto | Tutor | 25 | In presenza |
| Piattaforme digitali ministeriali e pubbliche Personale e contabilità | Esperto | Tutor | 25 | In presenza |
| Applicativi relativi al gestionale in uso alla segreteria | ////////// | Tutor | 25 | In presenza |